

# radiocorriere



«I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI» ALEXANDER UNINSKY, CHE DOMENICA 24 CORR. ALLE ORE 21,15  
ESEGUIRÀ PER GLI ASCOLTATORI DELLA RETE AZZURRA MUSICHE DI CHOPIN.

*IN QUESTO  
NUMERO*

**INTERVISTA CON G. F. MALIPIERO SUL «PREMIO ITALIA».  
IL TEATRO IN DIALETTO E LA RADIO.  
DUE OPERE DELLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI.  
LA MUSICA E L'ESTETICA DEL BALLETTO.**



DIREZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54  
TELEFONO 480.801

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO  
VIA ARSENALE, 30 - TEL. 52.801

## Il teatro in dialetto

**C**onsiglio a quanti desiderano conoscere la storia del « Teatro in dialetto » di leggere il Saggio critico che Eugenio Ferdinando Palmieri ha presentato a tre fra le più belle commedie del « Teatro veneto »: La bozza de l'ogio di Riccardo Selvatico, La famiglia del sanjolo di Giacinto Gallina e il Tramonto di Renato Simoni. Comprende tale Saggio non soltanto la cronistoria del « Teatro veneto » a cui è particolarmente volta, ma anche quella degli altri nostri teatri dialettali: il piemontese, il milanese, il toscano, il romanesco, il napoletano e il siciliano. Inquadri nel clima artistico del proprio tempo, sono evocati gli autori e gli attori e le commedie che per una qualche ragione, non sempre esclusivamente artistica, emersero sugli altri e hanno diritto ad essere menovate: i splendori e miserie. Chi di polemiche teatrali si interessa, vi trova anche la documentazione che non aveva tutti i torti Ferdinando Martini nel negare l'esistenza di un Teatro italiano. Se mai può averlo avuto nell'affermare che « mai avrebbe potuto averlo », che ad impegnare l'avvenire non aveva fedeltà.

Non conosco le commedie di Palmieri, che so applaudite, ma a documentare che egli è un uomo di teatro e Goldoni il suo poeta, basta questo « saggio ». Che è tutto un discorso, una rappresentazione, a cominciare dalla battuta con la quale si apre: « E' di scena Angelo Moro Lin », e via via. Non scrive Palmieri, parla. Non racconta, rappresenta. Con uno stile, una vivacità, uno spirito garbatamente veneziani e equamente teatrali. Discorre, recita, mette a punto, maneggia, spesso compiaciuto. Par di averlo a tu per tu e di coglierne le variazioni di tono, la mimica, i gesti, le malizie con cui le parole accompagnano e dando ad esse lepore e morbin. Sa tener desta la curiosità, anche con le annotazioni scabre, anche là dove altri riuscirebbe pedante e monotono: quando cioè interrompe il discorso per delle elencazioni.

Sa tutto, ricorda tutto, non dimentica niente. Un magnifico schedario deve essere il suo e se ne serve con intelligenza. Rimanda alle « note », poste a complemento del Saggio, i dati, le date e trae dai suoi schedini ciò che gli serve per dare evidenza ai fatti; per dare ai personaggi, che trae dai testi o da memorie, i tratti che meglio li individualizzano; per colorire più marcatamente le osservazioni che ritiene debbono avere evidenza. E quanta abilità nel cogliere i rapporti fra gli uni e gli altri, fra quello che accade qui e quello che succede là, in questo o quel teatro; per mettere in rilievo ciò che ad un autore, spetta di diritto o ebbe per casualità; quanto è proprio di un Teatro o lo ha derivato da un altro; dove c'è l'originalità e dove c'è copia, l'oro e l'orpello. Chè è, si può dire, gran parte del

panorama teatrale dell'Ottocento che ci mette sotto gli occhi.

Dico « parte », ma potrei quasi dire tutto, poiché è poco quello che rimane se si toglie dal panorama tutto ciò che è proprio del Teatro dialettale, attori, autori, commedie. Che tutto il meglio è lì; quasi tutto ciò che è veramente originale, ciò che è veramente nostro, Commediografi e commedie. Gli interpreti non quasi sconfinano, e di molto. Si accampano e gigantescono, nel nostro, come negli altri panorami teatrali. Hanno più rilievo, più vigore, più forza, più individualità degli altri e si trovano bene nell'arte di ogni paese: la Duse, Zacconi. I commediografi, le commedie no. Commediografi e commedie non escono dai nostri confini che per eccezione.

Pirandello, o mauberatt, Giacomo. Anche quelli che scrivono in lingua non sono meno dialettali degli altri che scrivono in dialetto. E ciò che resta di buono di ognuno di essi sono le cose che risentono della regione da cui derivano. Palmieri questo non lo dice, ma viene fuori dal suo « Saggio » senza che lo dica.

Tutti i nostri Teatri in dialetto sono legati al nome di uno o più attori, di uno o più autori. Più a quelli che a questi. E importa questo: che tra gli attori che al Teatro in dialetto hanno dato consistenza e lustro, che lo hanno inventato o vi si sono orientati, sono compresi non pochi di quelli che figurano tra gli astri maggiori del firmamento teatrale nazionale. Così gli autori il « Saggio » di Palmieri lo documenta e lo dimostra abbondantemente. Quel « meglio », i capolavori, che dobbiamo al Teatro in dialetto, è quello stesso « meglio » che possiamo mettere insieme nel Teatro nazionale.

E questo, pur senza comprendere nel Teatro in dialetto i capolavori di Goldoni.

Il buon Dio mi esempi dal fuoco incrociato delle eccezioni che cerco di evitare non facendo dei nomi. Presentemente il Teatro in dialetto, quel poco che ancora esiste, vive di reliquati. Il pubblico non lo trascura e avrebbe gusto se ad esso si tornasse. Lo dimostrano le accoglienze ottenute da quei film nel quale il dialetto è la parte sanguigna del linguaggio. La Rai il Teatro in dialetto non lo trascura. Pur senza inserirlo nei programmi generali, lascia alle sue Stazioni facoltà di comprendere nelle trasmissioni locali della domenica delle commedie in dialetto. Genova, Bologna, Napoli, già lo fanno da tempo. Venezia sta per cominciare a farlo; Milano e Torino seguiranno l'esempio. E con queste trasmissioni un po' di vita che viene portata al microfono: la vita così com'è, senza artifici. g. mi.

Il pensiero degli artisti italiani sul « Premio Italia »

## La radio è un nuovo mondo che si apre

Intervista di ALBERTO MANTELLI con GIAN FRANCESCO MALPIERO

**S**e Ella avesse mantenuto la promessa, ripetutamente fatta-mi nello scorso agosto, di lasciare per qualche giorno Venezia e di spingersi fino a Capri per assistere alla prima esecuzione della Sua composizione per una voce e dieci strumenti, Mondì Celesti, diretta dal Maestro Giulini in un concerto in onore dei Delegati presenti al Convegno di Capri, questo nostro colloquio, anziché qui, nel Suo studio a Palazzo Pisani vicino al mare verde di Venezia, avrebbe avuto luogo in vista dei Faraglioni, davanti al mare azzurro di Napoli.

— Più si allontana il ricordo dell'ultima guerra e più mi preoccupo per tutto ciò che durante la guerra mi ha fatto soffrire. Prima cosa: il viaggiare. E' soltanto per questa fobia che non son venuto a Capri ad incontrare tante persone interessanti e simpatiche tra cui molti amici. Tanto più mi rincresco perché ho vissuto a Capri e sento la nostalgia di quella magica isola.

Se Ella fosse stata con noi laggiù non avrei ora dirle quanto successo ebbe Mondì Celesti. Il lungo applaudire che ne seguì l'esecuzione e che sembra voler cercare l'Autore. Le avrebbe detto — meglio di quel che io possa fare — con quanta gioia tutti, quel giorno, si sia ritrovato in Mondì Celesti il Malpiero più bello, più musicale, più armonioso.

— Sono molto lieto di pensare che coloro che mi hanno inviato con un'opera mia non sieno rimasti delusi. Ho potuto apprezzare — ascoltando quel concerto alla radio — la perfetta esecuzione della Signora Megdo Laszio, del Maestro Giulini e degli strumentisti

dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma.

— Ma oltre ad assistere alla prima esecuzione di Mondì Celesti Ella sarebbe stato presente alla nascita del Premio Italia; e informo al Premio Italia. Lei avrei chiesto le Sue impressioni, forse passeggiando per qualcuno dei tranquilli e nitidi sentieri di Capri.

— Passeggiando per le calli di Venezia posso dirle che l'iniziativa

si presenta molto attraente. Bisognerebbe soltanto chiarire che cosa si vuol intendere per un'opera letterario-musicale adatta alla radio.

— Ella che in alcune Sue opere come l'Orfeide, Tre commedie goldoniane, Torneo notturno è stato indotto a forzare, per non dire infrangere, la convenzione del teatro d'opera tradizionale, quali riassume di ordine costruttivo, quali soluzioni drammatiche pensa che un teatro musicale radiofonico possa offrire al musicista?

— Ritengo che la realizzazione radiofonica di un dramma musicale debba contare soprattutto sull'immaginazione. E qui si presenta il primo problema: pensersi cioè che per la radio sia necessario quello che nell'oratorio si chiama lo storico. Se lo storico canta e si lascia trascinare dallo sfoggio della sua voce mangiandosi le parole, la sua



Gian Francesco Malpiero esprime ad Alberto Mantelli le sue impressioni sul « Premio Italia ».

missione radiofonica è completamente annullata. Se però, per rimediare a questo inconveniente lo storico parlasse, egli verrebbe in fondo a trasformarsi in uno speaker, cioè in quel personaggio che racconta ciò che non si vede. Secondo me ci vorrebbe una dichiarazione che non fosse né parlata né cantata, ma che andasse di pari passo con lo svolgimento della musica. Senza pensare al Premio Italia questo problema ho cercato di risolverlo nelle opere che ella ha nominato, specialmente nel Torno notturno, dove una canzone uccide una donna. Quelli che l'emo non riesce a cogliere il cantore e lo insegua per il mondo cercando di individuarlo attraverso la canzone stessa. Ebbene, non sono mai riuscito ad ottenere in quest'opera il perfetto contatto cioè, con il parlato. Alla radio è appunto di importanza capitale intendere le parole.

Quante volte l'immaginazione dell'ascoltatore arriva fino a renderlo cieco, anche o teatro, quando esso è preso dalla musica? Sia o no orecchiabile, la musica ha la facoltà favolosa di isolare l'ascoltatore dalla scena e di far sì che la sua fantasia se ne vada per conto proprio. Certe scene ridicolose e equisitamente antidrammatiche perché assurde non si tollererebbero se la musica non fosse riuscita a trasportare altrove lo spettatore dicendogli: non guardare, ma ascolta.

Ecco che ascoltando ci si può benissimo trovare di fronte a un apparecchio radio (purché sia buono). Molti dremmi meteo si avvicina, dopo averli ascoltati alla radio, quasi deludono riascoltandoli a teatro, perché ce li eravamo ripistmati a modo nostro. Un'opera invece creata per la radio godrebbe tosto, e per la sua costituzione stessa, della prerogativa di collocarsi naturalmente nel mondo dell'immaginazione e della fantasia; energie epitrituali che in tempi così difficili per gli uomini potrebbero essere tanto preziose per dimenticare la realtà.

— Considerando il microfono quale un nuovo mezzo tecnico offerto all'artista è facile constatare come — nei confronti del palcoscenico — esso imponga talune limitazioni, ma come nello stesso tempo possa offrire nuove libertà, nuove intese soluzioni allo svolgimento e alla notazione di una determinata vicenda drammatica.

— Ho già in parte risposto. In quanto il palcoscenico è rinchiuso entro una cornice, mentre la radio non conosce le costrizioni che il vecchio Aristotele considerava imperiose e insormontabili: l'unità di tempo e di spazio. La radio, pur essendo cieca (è proprio in quanto è cieca, ci fa aprire gli occhi per scrutare certe profondità definibili con le due parole di cui poc'anzi già mi sono servito: immaginazione e fantasia. L'immaginazione e la fantasia sono le più pure fonti dell'ispirazione musicale. Il veruno — anche quello con gli elmi di letta e i personaggi storici (tipo quadri di Hayez) — è un grave impedimento che il musicista deve posare ormai come pelle e catena attaccate al piede. E' da sperare che il Premio Italia possa contribuire ad una rievocazione di un'opera antimeodrammatica e drammaticamente musicale. La radio è un nuovo mondo che si apre: esse tende le mani al compositore contemporaneo che si vede chiuse tante porte del vecchio mondo.



Delegati al Convegno di Capri in visita a Radio Roma: da sinistra (in piedi) F. Fels direttore dei programmi di Radio Montecarlo, M. Kassim Bey direttore generale della Radio Egiziana, Y. Hugo direttore generale della Radio Svedese; (sedute) la signora Hugo e la signorina Kassim. (foto Waga)

ECO DI CAPRI

Rassegna della stampa estera sul "Premio Italia"

Attestimoniare il vivo interesse della stampa estera, e in specie di quella radiofonica per il Premio Italia, ne riportiamo le prime voci di commento.

Ecco quanto abbiamo avuto occasione di leggere a questo proposito sulla rivista Schweizer Radio Zeitung, di Berna: «La Radio Italiana si addossò il rischio di invitare ad un Convegno nell'isola di Capri i vari Enti Radiofonici della cosiddetta zona europea, vale a dire Europa, Africa del Nord e Vieino Oriente. Abbiamo usato la parola rischio poiché l'inutilità degli sforzi compiuti in tanti Congressi Internazionali induceva a pensare che anche nel campo della radio, il successo non poteva essere certamente assicurato fin dal principio. Siamo però più lieti di potere annunciare oggi che l'iniziativa italiana fu accolta con simpatia, e, in seguito all'insenza e cordiale collaborazione del Convegno di Capri, fu coronata dalla fondazione di un Premio Italia in onore della Nazione promotrice dell'iniziativa medesima».

I riconoscimenti della stampa straniera nei confronti dell'iniziativa italiana non si fermano alla Svizzera. Il signor Henrik Bahr, Direttore dei Programmi della Radio Svedese, di ritorno da Capri, scrive sulla rivista Ruster i Radio, di Stoccolma: «La Radio Italiana invitò l'Europa Radiofonica al Convegno di Capri affinché ci si incontrasse, sia per scambiare, per la prima volta dopo la fine della guerra, i propri punti di vista in fatto di programmi, frutto delle particolari esperienze, sia infine per discutere sulla possibilità di indire uno speciale premio radiofonico internazionale. Alla riunione di Capri regnò ben presto un'atmosfera per così dire collegiale creata dal linguaggio espressamente tecnico di cui i convenuti esperti si servivano. Con ciò non si intende però affatto dire che non si siano trattati i vari problemi radiofonici fin all'esaurimento delle discussioni. Tutti erano venuti colà con il preciso fine di fare qualche cosa per la radio, di

cerare di incoraggiare gli artisti ad adattarsi a questo nuovo strumento, di incrementare la cultura e di arricchire di essa i milioni di ascoltatori sparsi in ogni parte di Europa. Fu così che nacque il Premio Italia. La Radio Italiana diede prova di una ospitalità latina veramente eccellente. Tutt'intorno alle discussioni andava creandosi un interessante cornice culturale che dava alle aspirazioni della Radio Italiana un substrato poliglotta. Giungere in tempi così critici ad un risultato positivo in un convegno internazionale è davvero motivo di affermare di aver fatto qualcosa, di avere posto una pietra miliare. Resta ora solo da sperare che l'atmosfera in cui il Premio fu istituito possa in qualche modo aiutarci a continuare a regnare in futuro. E se abbiamo avuto la possibilità di trovarci riuniti a tavolino, questo fu per merito della Radio Italiana. Cosa che non sarà dimenticata».

Del tutto suo, Alex Surchamp. In un articolo comparso sulla rivista La semaine Radiophonique, di Parigi, scrive: «L'Italia ha pensato che esisteva una esperienza da tentare, nel campo dei rapporti fra l'artista e la Radio. Essa ha dunque organizzato a Capri un Convegno che ha riunito i delegati di quattordici Nazioni d'Europa e del bacino Mediterraneo. Fu colà decisa la creazione del Premio Italia, destinato a premiare un'opera musicale o musicale-letteraria, specialmente destinata al microfono e creata tenendo conto di tutte le possibilità della Radio come mezzo di diffusione artistica. Ecco finalmente, da parte della Radio un gesto sapiente e incoraggiante. Ecco soprattutto uno sforzo in favore dell'avvenire dell'arte musicale che troppo volentieri imprigioniamo nel suo ricco passato. E anche in favore dell'arte radiofonica di cui tante regole sono ancora da definire».

Proseguiamo questo nostro primo giro di orizzonte sulla stampa estera riportando quanto Felice Chi-

(Segue a pag. 7)

LETTERE

rossa-Blu

Il nostro abbonato dr. Giuseppe Scordo ci scrive da Reggio Calabria per sapere quale è la Casa produttrice dell'apparecchio normalizzato A.R. 46, del nostro giornale già illustrato in un articolo sul XV Mostra Nazionale della Radio. Precisiemo al dr. Scordo e a tutti gli altri lettori che già ci scrivono sullo stesso argomento: l'A.R. 46, presentato nei prototipi da varie ditte costruttrici alla Mostra di Milano, sarà realizzato in serie nei prossimi mesi: da quelle ditte i cui prototipi saranno approvati, a giudizio di una speciale Commissione Ministeriale appositamente costituita a questo scopo. Gli apparecchi presentati ai corrispondenti alle caratteristiche tecniche concordate in un preventivo capitolo, caratteristiche già illustrate del nostro giornale nell'articolo più sopra citato, saranno immessi sul mercato nazionale quanto prima, contraddistinti da un apposito contrassegno, alle speciali condizioni di prezzo e di abbonamento radio già stabilite.

Torneremo ancora in argomento al momento opportuno.

Da un Thy le Château, nel Belgio, c'è chi vorrebbe sapere perché i trasmissioni giornali non vengono diffusi anche su onde corte onde fati sì che gli Italiani che li trovano all'estero possano seguirli. Scrive: «Io le trasmissioni le s'ho tutte e come altri, ma solo di sera, perché di giorno le onde medie è impossibile sentirle».

In pieno giorno sulle onde corte non viene trasmesso che il Glomra radio. Comincia alle ore 15,15 e termina alle 15,30: funzione il secondo e il terzo trasmettitori di Busto Arsizio. Le trasmissioni su onde corte riprendono alle ore 17,30 e terminano alle tre del mattino. Nel terzo pomeriggio, e alla sera, con i «Notizie» somalo e igro, nonché quelli diretti da Rete Rossa, ai francesi ai greci, ai tedeschi, agli inglesi, agli svedesi, ai danesi, agli olandesi e agli arabi. In piena notte i trasmettitori d'onda corta funzionano particolarmente per le trasmissioni dirette nell'America del Nord e nell'America del Sud. Il trasmettitore di Roma trasmette integralmente il programma della Rete Rossa, dalle 21 alle 21,10. Che le trasmissioni si effettuino alla sera e non di giorno è giustificato dal fatto che sono le ore della sera, quelle di maggiore ascolto. Di giorno, anche se non disturbate, le trasmissioni ad onde corte non potrebbero avere che un numero esiguo di ascoltatori.

Scrive Fernando Buffa da Genova: «Desidero sapere quali s'arte toccherà ai concorrenti, del Torno per giovani cantanti lirici i quali dopo il premio si presentano ad un solo di essi per categoria di voce non può essere prescelti. Considero che tutti hanno dimostrato ottime qualità, buona maturità musicale, e speriamo non vengano dimenticati, ma aiutati nel raggiungimento della meta a cui aspirano. Tutti i concorrenti del Torno erano bravi, specialmente i baritoni; sarebbe ingiusto non farli più ascoltare».

Ciò che lei mostri desiderare la Rai non lo può essere proposto di farlo, ma lo fa già nella misura delle sue possibilità.

Sign. Manfredini, Bologna - Eccole gli orari di trasmissione delle lezioni di English by Radio trasmesse dalla R.B.C. Gli orari indicati tengono già conto del cambiamento dell'ora legale italiana che è avvenuta il 3 ottobre.

- Ore 12,30-12,45: mt. 31,50, 30,86, 25,30
- Ore 12,45-13,00: mt. 31,50, 30,86, 25,30
- Ore 8,15-8,30: mt. 41,52, 31,50, 25,30
- 19,81, 19,42
- Ore 16,45-17: mt. 41,52, 31,50, 30,86
- Ore 17,45-18,00: mt. 41,52, 31,50, 30,86
- Ore 20,30-20,45: mt. 30,96, 19,61
- Ore 21,30-21,45: mt. 30,96, 19,61

# La musica e l'estetica del Balletto

Da Londra a Leningrado, da Parigi a New York, il mondo teatrale di questo dopoguerra vede riformarsi l'interesse per la forma del balletto, che soltanto fra noi continuerà a languire se non fosse alimentata dalla passione tenace e infaticabile di Aurel Milloss o di pochi altri; coreografi e danzatori.

C'è tutta una generazione, fra noi, che non è arrivata in tempo per conoscere i balletti Diaghilev nelle loro rare apparizioni in Italia, e in seguito, anche se ha girato l'Europa, lo ha letto in divisa e in tutt'altra faccenda affaccendata, generazione per la quale il balletto rappresenta una vera e propria lacuna nella sua formazione culturale. E per il balletto, nei rari incontri che le accade di farne, questa generazione è cresciuta al realismo crudo del cinematografico e all'essenzialità sbrigativa dello sport, nulte un po' di diffidenza preconcetta, infastidita dalla retorica di certi atteggiamenti sapientemente artificiosi e dall'antichità di certe tradizioni amorosamente conservate.

Manco a farlo apposta, proprio questa generazione sospettosa del balletto è cresciuta all'amore di una musica che ha avuto le sue pietre miliari — Petruschka, il Sacre, Daphnis et Chloé, Passo d'accio, La gatta, ecc. — ad opera di compositori i quali negavano pertinacemente qualsiasi rapporto di subordinazione della loro musica alla vicenda scenica. Che la musica bastasse interamente a se stessa era la parola d'ordine di Strawinsky e Ravel, di Prokofiev e Casella. Per cui noi apprendevamo a conoscere quelle partiture attraverso le suites sinfoniche da concerto, candidamente persuasi di avere l'essenziale, anzi di avere tutta l'opera d'arte nella sua integrità.

Soltanto recentemente, avendo appreso a distinguere in Strawinsky l'artista dal lenico, e a valutare l'uno e l'altro assai diversamente, ci siamo liberati dal rispetto reverenziale per le sue sentenze e abbiamo cominciato a sospettare che, con sua buona pace, certi passi del Petruschka e del Sacre e di *Jeu de cartes* non si giustificano pienamente che nella collaborazione scenica, e l'esecuzione da concerto defrauda di qualche cosa l'ascoltatore. Per questo l'occasione offerta dal recente Festival veneziano di assistere alla creazione assoluta d'un balletto di Dallapiccola e alla prima europea del più recente balletto di Strawinsky, ha costituito per noi un'esperienza che va oltre l'importanza, pur grande, dei singoli avvenimenti artistici: è la verifica di certi dubbi che ultimamente ci erano sorti, è l'apertura sulla tecnica d'uno spettacolo che ci era mai noto, è il ricupero d'un settore dell'arte che aveva deliziato i nostri padri.

Oggi, per esempio, nella partitura dell'Orfeo, ci avviene di rilevare i passi che probabilmente domani, al concerto, non reggeranno per intero e che qui, invece, adempiono perfettamente la loro funzione; e rievochiamo per analogia i passi corrispondenti d'altre partiture di balletto che soltanto nella loro veste scenica abbiamo conosciute. E per converso, ci accade di avvertire passi di grande importanza musicale, che non riusciamo a individuare come vorremmo, non già distratti, ma occupati dalla percezione complessiva dell'opera, nella sua integrità di coreografia e di musica.

Della posizione che Orfeo e Marsia occupano nella rispettiva produzione di Strawinsky e Dallapiccola occorrerà discorrere più tardi; in altra sede, con più riposata riflessione. Per ora basti rilevare che Strawinsky ha ancora una volta mescolato ai modi tipici del suo linguaggio più recente — quello, tanto per intenderci, che comincia ad imporsi con *Jeu de cartes* — una rievocazione, stilistica, uno dei tanti « ritorni », cui è affidato specialmente il compito di rendere l'atmosfera di ellenica compostezza in cui egli ha calato il mito d'Orfeo. Questo ritorno non è tanto Bach, come si vuole da molti, e ancor meno Glinka e l'Ottocento romantico, come altri sostiene. Questa volta il punto d'appoggio storicistico scelto da Strawinsky è la patetica cantabilità del barocco italiano: un Seicento vocale e violinistico che si può all'incirca localizzare — non già per indicare delle fonti, ma per fornire un suggerimento di gusto — tra Bononcini e Stradella,

tra Porpora e Corelli. Un maturo Seicento che sta, nella pittura, fra i Carracci e il Caravaggio, ancora composto nel classicismo formale, ma tutto grondante di colore caldo e prossimo a disfarsi nell'incantesimo della luce.

E il Marsia? Il Marsia — così ci informa la nota illustrativa del programma — rappresenterebbe nell'evoluzione stilistica del suo autore una battuta d'aspetto: quasi come un riposo, un attimo di evasione, nel mondo mitologico, dalla bruttura di cui era carico il mondo negli anni della sua composizione. Oggi Dallapiccola scrive musica più rigorosamente dodecafonica, mentre qui, nella gentilezza d'un discorso musicale prevalentemente diatonico, l'elaborazione delle serie interviene soltanto in pochi passi senza creare alcuna frattura stilistica. Con tutto questo, che meraviglia di partitura peritettamente rispondente, fin nei più piccoli particolari, allo scopo che musicista e coreografo si sono proposti e al quale hanno lavorato in comune! Di fronte a così felice riuscita, che cosa ci importa l'affermazione dello stesso autore che questo lavoro non è ormai per lui che un momento del suo passato, che oggi non lo scriverebbe più? Noi lo annoveriamo tra i più giusti titoli di quella fama che ormai lo segnala bene al di là dei confini della patria, e gli auguriamo che nelle nuove forme di linguaggio a cui oggi l'ha condotto la sua evoluzione artistica, gli avvenga spesso di creare opere altrettanto felici.

Il caso ha tessuto, intorno a questo lavoro, un nodo singolare di coincidenze, la cui portata va forse oltre la semplice curiosità più o meno maliziosa. Più di un anno fa, quando in Europa non si sapeva ancora nulla di un prossimo Orfeo strawinskiano, Dallapiccola, presentando su una rivista italiana l'oratorio epico *Thil Claes di Vogel*, pure eseguito parzialmente in questo Festival, ne magnificava l'appassionata aderenza ai problemi del nostro tempo, l'ansia tormentosa per le sorti dell'uomo e della civiltà. E concludeva ironizzando sull'irresponsabilità di qualche musicista che magari in questo momento, chissà dove, sta intessendo neoclassiche variazioni sull'ennesima versione del mito d'Orfeo. Potenza delle coin-

cidenze! Dallapiccola assicura — e non c'è motivo di non credergli — ch'egli non sapeva nulla dell'Orfeo di Strawinsky, ma c'è da supporre, conoscendo le sue idee, ch'egli non sia inascoltato del bersaglio su cui è andata a cadere la sua freccia.

Ed ora ecco che una sorte maliziosa associa la prima europea del neoclassico Orfeo di Strawinsky alla creazione del suo Marsia che, senz'essere per nulla neoclassico nella scrittura musicale, viene descritto da molti e — pare — dallo stesso autore, come un'evasione mitologica dal tormento del mondo attuale. Quale lezione ci ha voluto impartire la saggezza del caso, con questo nodo di coincidenze?

Poche sere prima dell'esecuzione del balletto di Dallapiccola, parlando al microfono veneziano fra un atto e l'altro del suo *Cardillac*, Paul Hindemith, richiesto della sua posizione nei riguardi della reazione antiromantica che ha improntato tanta parte dell'arte moderna, risponde, un po' risentito, di non credergli *il rigon* come quello del neoclassicismo e dei ritorni a questo o quell'altro stile, poi continua con questa frase abbastanza sibillina: « Quello che nelle opere del compositore viene sentito come stiticamente suo e inconfondibile non dovrebbe essere oggetto di giudizi di valore, i quali riposano piuttosto su fondamenti estetici ».

Crede d'aver penetrato il pensiero dell'autore di *Cardillac*. In forma tortuosa ed involuta egli ci voleva ammonire che, nell'arte, infinite sono le vie che conducono a Roma. Quando si definisce un compositore come romantico, o neoclassico, o espressionista, atonale, diatonico o dodecafonico, non si esaurisce che un primo compito della critica, esclusivamente descrittivo, le cui categorie non servono affatto per portare giudizi di valore. C'è il bello romantico, e c'è il brutto romantico; c'è il neoclassico bello e il neoclassico brutto; con il sistema dodecafonico si può scrivere ottima musica e pessima musica e così con la più ortodossa armonia tonale. La sentenza oscura di Hindemith era un invito a non porre anche nel mondo dell'arte inutili frontiere, a non chiudere le finestre di casa nostra, a non trincerarsi a far credito alle infinite possibilità di bellezza della vita e del mondo. E' un monito prezioso, che dobbiamo affrettarci a far nostro, so non vorremo correre il rischio di chiuderci nella gelosa miseria di tante piccole convenzioni intolleranti ed esclusive, ognuna delle quali non comprende altro linguaggio che il suo e crede fermente che gli orizzonti del mondo siano compresi tra le quattro mura della sua cella.

III, III



Una inquadratura del balletto « Orfeo » di Igor Strawinsky.

# Abbiamo scelto per voi...

## CONCERTI

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera con la partecipazione del clarinetista Leonardo Savina. - Lunedì, ore 21.20 - Rete Azzurra.

Solo negli ultimi giorni della sua vita, dal 28 settembre al 7 ottobre 1791, Mozart compose un concerto solistico per lo strumento che aveva su ogni altro prediletto durante tutta la vita, riservandosi il stesso partito, bellissime nelle opere, nelle sinfonie e in composizioni da camera: il clarinetto. Il Concerto per clarinetto (in la maggiore, K. 622) scritto per l'amico Anton Stadler, è l'ultima composizione di Mozart nel genere del Concerto solistico, specialmente nel primo tempo, un'ampiezza di sviluppi inusitata. Questo primo tempo utilizza il materiale di una composizione analoga (per corno di bassetto), progettata due anni prima e lasciata incompiuta.

Ne è riuscita un'opera importante e singolare, in cui il colorito prevalentemente lieto e sereno dei temi e della tonalità prescelta contrasta stranamente con il timbro opaco, raccolto e notturno dello strumento solista. Vi è ricercata un'influa fusione fra lo strumento solista e l'orchestra, in uno spirito che quasi direbbe più cameristico che sinfonico e che ricorda pertanto il prezioso lavoro di filigrana musicale del Quintetto con clarinetto, scritto per lo stesso amico Stadler. Ma le possibilità espressive ed il colorito timbrico del clarinetto sono sfruttate nel Concerto in misura eccezionale (che aprì la strada alle opere di Weber per lo stesso strumento), penetrando nelle oscurità della regione bassa e divertendosi a collegarle con quelle superiori, in rapido mutamento di colore.

L'amenò Divertimento in re maggiore fu scritto nel periodo di Salisburgo, e precisamente nel luglio 1788, ed crede per il compimento della sorella di Mozart, la dilettissima Nannerl. Pieno di grazia, di freschezza inventiva, e nello stesso tempo leggero con una solidità costruttiva che non sempre veniva impiegata nei primi Divertimenti, contiene, specialmente nel Rondò, passi di mirabile ispirazione. Tutto il Divertimento è intessuto d'ariette e di

ronde francesi, forse predilette dalla sorella, ed è condotto con una sicurezza di mano, una maestria disinvolta ed elegante, che fanno risaltare pienamente la grazia leggera, pura e sensuale ad un tempo, dell'invenzione melodica. La scrittura è esplicita e complessa, con frequente impiego del contrappunto, eppure chiarissima e sciolta. L'allegro è in forma anomala, con un ampio sviluppo e straordinariamente omogeneo e fuso. Il rondò finale è certamente una quasi scherzosa concessione al gusto musicale della sorella, che andava matta per la galanteria musicale settecentesca ed eccelleva nell'interpretazione dei pezzettini di Eckard e d'altri graziosi clavicembalisti francesi.

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Ernest Ansermet. - Trasmissione dal Teatro alla Scala - Mercoledì, ore 21.15 - Rete Rossa.

Fra i toni segni confortanti della ripresa generica, che nel nostro paese si va manifestando in ogni campo dopo la guerra, e del rinnovato interesse pieno di simpatia con cui viene osservata dall'estero, vogliamo includere anche questo fatto, che per la prima volta dopo la guerra l'attenzione di tutti gli ambienti musicali del mondo si punterà sulla Scala di Milano per una prima esecuzione assoluta d'importanza veramente mondiale. Igor Stravinsky, infatti, ha voluto riservare al coro ed all'orchestra della Scala, sotto la direzione dello svizzero Ansermet, che è uno dei più fidati e fraterali interpreti della sua opera, la creazione della sua ultima composizione. Che quest'ultima composizione sia una Messa (di cui non si sa niente, se non che ha la durata, essa; breve per tal genere di composizione, di 20 minuti) è cosa che può stupire solo chi abbia una conoscenza superficiale della produzione e del carattere del grande compositore russo. In realtà te basterebbe il precedente della Sinfonia di Solmi a dimostrarlo) una profonda e sincera convinzione religiosa è alla base degli interessi spirituali di Stravinsky e costituisce il fondamento della sua mentalità profondamente conservatrice, a dispetto di tutte le apparenze. Conservatrice, per quanto riguarda la sostanza delle cose; che, per quanto è invece degli aspetti este-

## I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

# Alexander Uninsky

Domenica ore 21.15 - Rete Azzurra

Domenica il pianista Alexander Uninsky presenterà agli ascoltatori un programma dedicato esclusivamente a Chopin, di cui egli è oggi l'interprete più singolare.

A soli tredici anni Alexander Uninsky, diplomando presso il Conservatoire National de Musique di Parigi, ebbe ad imporsi all'attenzione degli ambienti musicali parigini, per un primo premio conferitogli dalla storica istituzione ed immediatamente, oltrepassando i confini della Francia, al mondo del concertismo internazionale, vincendo una grande

e Gara internazionale Chopin nel 1932 in competizione con altri cento pianisti, fra i più acclamati del mondo intero.

Tale brillantissima affermazione schiuse all'Uninsky le maggiori sale di concerto europee, dove egli poté esibirsi come solista o con orchestre dirette da Mengelberg, Mitropoulos, Kleiber, Monteux, Delaunay, Paray...

Scoppiata la seconda guerra mondiale, Uninsky rinunciava alla sua attività concertistica per compiere il suo dovere di soldato nell'esercito di Francia.

Dopo una serie di avventurose vicende, riuscì a lasciare la Francia occupata dai tedeschi e raggiunse nel 1941 l'America del Sud dove riprese l'attività di concertista al Teatro Colon di Buenos Aires, ottenendo un trionfale successo.

Alle qualità di virtuoso Alexander Uninsky unisce quelle di artista: una profonda e sensibile comprensione dell'opera d'arte da interpretare fa di questo pianista una delle figure più significative del concertismo internazionale.

tori, tutti sanno quale infaticabile inventore di forme sia il nostro musicista, paragonabile in questo solo a quell'altra vulcanica personalità moderna che è Pizzetti; e non piccolo motivo di curiosità e d'attesa è l'incertezza del partito che egli avrà saputo trarre da una forma musicale così autorevolmente fissata dalla tradizione, com'è la Messa.

Aprè il concerto la Sinfonia in mi bemolle di Mozart, cioè la prima di quelle triade di capolavori con cui si chiude la produzione sinfonica del grande di Salisburgo. La seconda parte del concerto comincia con la III Sinfonia di Malipiero, quella detta « delle Campane », sebbene sarebbe vano cercarvi pittoreschi effetti strumentali di ecampante. Giustamente ha scritto il Graziosi che « nel caso di questa Sinfonia Malipiero non tanto ha ascoltato le campane quanto ha guardato una chiesa e un campanile; e le ispirazioni tratte da tale motivo figurativo ed emozionale sono volte prevalentemente verso espressioni stilistiche di una serenità quasi dolente ». Naturalmente, com'è nel temperamento e nelle abitudini di Malipiero, la forma classica della Sinfonia non vi è affatto osservata. Egli stesso ha dichiarato che « essa è una forma libera di poema in più parti che si seguono organicamente obbedendo soltanto a quelle leggi inafferrabili che l'istinto riconosce e adotta per esprimere un pensiero o un seguito di pensieri musicali ». La melodia è il principale mezzo d'espressione di queste quattro impressioni. Una melodia liberosissima e non convenzionale, intessuta di ricordi gregorianeggianti e di spunti popolari. Chiude il concerto una delle interpretazioni famose di Ansermet, quella Ibséria di Debussy che corona tutto un processo di esperienze « spagnole » della musica e dell'arte francese, processo divergente dalla olografia pittoresca delle vedute da cartoline illustrate

e adducete invece ad una Spagna indovinata e sognata, creazione individuale che nasce tutta nell'interno d'un animo di artista.

Poiché lo spazio ci vieta di diffonderci oltre sull'argomento, rimandiamo i lettori previdenti, cioè quelli che conservano la collezione del « Radiocorriere », a quanto scrivevamo di Ibséria nel n. 33 dello scorso anno, pag. 16.

## MUSICA DA CAMERA

Concerto del Quartetto d'archi di Radio Torino - Mercoledì, ore 18 - Rete Azzurra.

Di Ettore Desderi, musicista dotato e sensibile che si compiace rifarsi e quel sapientissimo artefice che fu Max Reger come a una guida tecnica e spirituale, viene eseguito in questa trasmissione il Quartetto in mi.

Pagina di sicura e robusta costruzione, il Quartetto in mi è solidamente imperniato sulla tradizionale forma quadrupartita, forma oggi lasciata sovente in disparte, forse — dicono i maligni — perché non sempre la fantasia sa ascoltare un terzo movimento, fra l'adagio e il finale, generoso di ritmo e per invenzione! Desderi non ha avuto questo timore e ha composto il classico terzo tempo sub specie di un vivacissimo e nervoso Scherzo che intacca quasi fugare la pacata atmosfera dell'Adagio e preparare le declive e marcate battute dell'Allegro energico, che conclude il lavoro iniziato con un Allegro vivo e deciso perfettamente coerente al gusto e all'indirizzo spirituale del compositore. Ritroviamo quindi in questo Quartetto in mi le caratteristiche più spiccate del musicista il quale indulge anche talora ad atteggiamenti espressivi d'un certo sapore pizzettiano, restando tuttavia fedele al culto di Reger nella compatta e logica eloquenza degli elementi puramente formali.



Ernest Ansermet, che dirigerà mercoledì alla Scala di Milano la « Messa » di Stravinsky.

# Pagine scelte da ...

**LA BARONESSA DI CARINI** - Tragedia lirica in un atto di G. Mulé - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa e Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Fu proprio con «La baronessa di Carini» che Giuseppe Mulé affrontò per la prima volta il teatro d'opera. La stesura di questa, che il musicista designò con la qualifica di «tragedia lirica», risale all'ormai lontano 1912. Anni nei quali la tendenza operistica si orientava di preferenza verso modi drammatici e ambienti veristici. Mito e fantasia si ritiravano di fronte al suggestivo richiamo delle vecchie leggende e dei riferimenti alle antiche storie d'amore e di morte. Il mito non poteva ispirare che musiche troppo gravi per il gusto dell'epoca; quelle suggerite dalla fantasia, poi, riuscivano sovente difficili per un pubblico dal palato forte ormai avvezzo a cibi sostanziosi e piccanti.

V'è nella vicenda de «La baronessa di Carini» un duplice aspetto tragico e romantico che Mulé ha, con innegabile abilità, saputo controllare e guidare attraverso un clima continuamente in ascesa verso un vertice di alta e sincera drammaticità. La trama offre facilmente il fianco a sviluppi e a conclusioni; da Gran Guignol, Mulé li ha saggiamente evitati, con istinto di vero musicista. Così il dramma resta dramma, logico, chiuso, compiuto.

L'intreccio è di una semplicità lineare. Caterina, figlia del barone di Carini ama, riamata, Ludovico. Ma costui appartiene a una famiglia che da generazioni è odiata da quella di Caterina. Di conseguenza la fanciulla è tenuta isolata — prigioniera, possiamo dire — dal padre in un «moestoso, turrato, fosco castello». A sorvegliarla e a impedirle i segreti convegni con l'uomo amato, viene posto Matteo che, naturalmente, è brutto, deforme ed essendosi invaghito della prigioniera, medita la sua vendetta verso il fortunato rivale. Una dolce figura di anziana nutrice, Violante, completa le drammatizzazioni. Ciò che avviene è intuibile e tradizionale. Ludovico si reca al notturno incontro

con Caterina Matteo, che li ha spiati, li denuncia al padre. Irruzione inattesa nelle stanze della fanciulla che, per difendere con il proprio corpo Ludovico, viene colpita al cuore dal padre stesso. Questa pugnala, orribile e raccapricciante, rischiera tragicamente la coscienza paterna.

Il lavoro è al suo acme, ma — sia reso omaggio al buon gusto del musicista — non termina con sinistri clangori di ottoni e con nervose scale degli archi, ma si conclude con un patetico addio di Caterina che muore lentamente fra le braccia dell'uomo adorato. «Caddo ombre diritte, abbracciarmi... ho paura»: con queste parole si spegne la fanciulla e il canto è velato di dolcezza e di tristezza, mentre — a poco a poco — la notte cruenta cede all'aurora innocente.

**IL SIGNOR BRUSCHINO** - Opera buffa in un atto di G. Rossini - Sabato, ore 18,30 - Rete Rossa.

Il signor Bruschino ossia il figlio per azzardo è nato per sbaglio o, meglio, per dispetto. Sembra infatti che il libretto gli fosse assegnato per peca dall'imprenditore del Teatro San Moisè di Venezia, irritato contro il paesare perchè costui aveva preso contatto anche con l'impresa della Fenice. Il libretto era «esecrabile», dunque, ma Rossini si era impegnato a musicarlo. Ed egli allora lo avrebbe musicato con il preciso proposito di rovinare l'imprenditore e far sì che il pubblico, sconcertato e annoiato alla prima audizione, disertasse in massa la sala del teatro!

Questa la genesi d'quanto bizzarra de «Il signor Bruschino», che, per quanto accreditata da quasi tutti i biograf di Rossini, ha un certo sapore di leggenda e su questo concorda il Radiciotti nella sua monumentale biografia rossiniana in tre volumi. Tanto più che alcuni scrittori d'oltralpe attribuiscono l'episodio «bruschiniano» ad altre opere del maestro.

L'argomento de «Il signor Bruschino» è un ingenuo intrigo d'amore. Sofia ama riamata, il giova-



Intervista al microfono di Radio Roma con Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini. (Foto Waga)

ne Fiorville, ma il vecchio Gaudenzio, tutore della ragazza, ha deciso di dare a Bruschino la mano della pupilla. Gli avvenimenti incalzano, si attende il fidanzato per celebrare le nozze e gli Fiorville sta spargendo lagrime sopra il suo povero sogno, deciso però a ribellarsi contro la malasorte. E il caso l'aiuta, egli è solo nel giardino di Sofia, quando gli si avvicina un locandiere che ha una lettera urgente da consegnare a Gaudenzio: è uno scritto di Bruschino che invoca pietà ed aiuto al suo futuro suocero.

Da qualche tempo egli è giunto in paese, s'è situato in un albergo, ma ha fatte di cotte e di crude e non essendo in grado di pagare il conto, il locandiere lo ha chiuso in soffitta per cauzione deciso a non lasciar l'ostaggio se non a debito estinto.

Fiorville coglie il destro e gioca d'astuzia. Si finge uggine da recluso, dà un acconto al locandiere purché non si lasci scappare il cliente, si fa passare per Bruschino e scrive a Gaudenzio una lettera firmata dal padre del promesso sposo il quale prega l'amico di far arrestare suo figlio che sa aggirarsi in quelle campagne.

Il tutore abborra all'amo, Fiorville, accapillato dai servi, si getta ai suoi piedi, gli porge la lettera di pentimento scritta dal vero Bruschino e gli chiede perdono.

Gaudenzio, ch'è uomo di ottimo cuore, perdona con gioia al mal-fuolo, ma ecco che arriva il padre del vero Bruschino, il quale conosciuta il contegno del ragazzo rifiuta di rivederlo finché non gli abbia inflitto la giusta punizione. Allora Gaudenzio cerca di mettere pace: chiama Fiorville e lo getta pentito e confuso ai piedi del suo credito genitore e questi nel sentirsi chiamato padre da chi non ha mai conosciuto s'infuria come un ossesso. Fiorville insiste nel dichiararsi suo figlio, Gaudenzio crede che il vecchio Bruschino rinneghi il figlio per puntiglio, ed ecco sorgere l'equivoco farsesco e ridicolano.

Tutte le circolanze sono favorevoli all'innamorato, tutte concordano nel farlo apparire innanzi agli occhi di tutti il vero Bruschino. Ma a dimostrare «quai potenti non opra l'amore — se padrone si rende d'un cor» basti dire che Gaudenzio atlimando che il contegno del vecchio Bruschino sia

dovuto alla volontà di mandare a monte il contratto di nozze, deciso di affrettare il matrimonio di Sofia con Fiorville, e d'altra parte Bruschino padre, sapendo che lo stesso Fiorville è figlio di un vecchio nemico di Gaudenzio, lo epinge alle nozze con Sofia per fare dispetto al tutore di lei. Così il nodo d'amore si stringe con la gioia di tutti: anche del vecchio Gaudenzio perchè il suo nemico d'un giorno è già morto da un pezzo.

C. B.

## Rassegna della stampa estera sul «Premio Italia»

(Segue da pag. 4)

lanti, scrive sulla rivista Radioprogramma, di Lugano: «I dirigenti della Radio Italiana fecero di tutto perchè questo primo Convegno avesse nel futuro ulteriori e più complessi sviluppi. Il Convegno poi si svolse in una sorprendente cornice di avvenimenti artistici di grande bellezza e si concluse nell'esaltazione dei valori attuali e tradizionali dell'arte italiana e europea».

Dalla Svizzera soltanto al Portogallo il settimanale Radio Nacional dedica una nota redazionale al buon successo del Convegno e alla felice nascita del Premio, sottolineando il diretto interessamento dell'Ente Radiofonico Portoghese attraverso la partecipazione ai lavori di Capri dei due delegati di Lisbona, signor Tavares e signor De Moura.

Concludiamo la nostra rassegna riportando quanto scrive il signor Bezoncon di Radio Losanna su Radio Actualité: «Il problema da risolvere non era affatto semplice. La varietà delle lingue rendeva ancor più difficile il nostro compito. E così pure i differenti temperamenti delle Nazioni presenti a Capri. In effetti, come potrebbe un membro francese della giuria, per esempio, pronunciarsi sul valore di un'opera scritta in ungherese o in portoghese? E chi avrebbe aderito alla dotazione del premio, se non si fosse giunti ad un accordo preliminare sul piano culturale? Ma alla fine, il risultato venne fuori. A partire dal 1949 il Premio Italia sarà una realtà».

Questi gli accenti della prima eco che ci giunge dall'Ente sul Convegno Internazionale di Arte Radiofonica e sul Premio Italia.

F. P.



Giornalisti egiziani in visita alla Sede di Radio Roma. Al centro: Nello Squarini e I cantanti, che hanno dato un concerto in loro onore. (Foto Waga)



RICORDO DI

## ERMETE ZACCONI

**C**on Ermete Zacconi non è soltanto un grande attore, il più grande fra i nostri attori, il solo che può essere accostato ad Eleonora Duse, che scomparse, ma è tutto un mondo che se ne va. Altri attori restano a rammentarsi di quali tempi di artisti è stato fecondo il Teatro italiano dell'800, e qualcuno ce n'è ancora di bravo, ma ciò che ebbe di proprio, di inconfondibile, di armonia con lui. Ed è buona cosa che tramonti in bellezza. Per la morte di Zacconi tutti i figli d'arte prendono il lutto, ma chi sa più distinguersi oggi i figli d'arte, apparentati come si sono agli altri, che non lo sono, quasi vergognosi di esserlo, di non altro preoccuparsi che di scomparire, pure persistendo nel voler essere del Teatro? Dei figli d'arte Zacconi è stato il rappresentante tipico. Non ha tradito lui. Non ha, come altri, maggiori minori o pari a lui, cercato di nascondere questo titolo di nobiltà, per appropriarsene altri e vestire altri abiti, ma se ne è costantemente, tenacemente vantato e glorioso, senza rinunciare per nulla, pur aureolato dal successo, dalla fortuna, alle abitudini proprie dei figli d'arte, alle loro costumanze, alla loro disciplina. Diventato da subito una celebrità, non per questo si è mutato di animo. Che il Teatro ha continuato ad essere per lui, ciò che era quando andava in carretto o a piedi e più spesso a piedi che in carretto, di paese in paese, coi suoi parenti, coi suoi coetanei, di non altro ricco che della sua libertà, e il teatro era la sua casa, il suo tempio, il suo paese, il suo mondo. Niente è mai esistito per lui, come per i figli d'arte, per quelli che tali si sentono, al di fuori del teatro, della ribalta, degli scenari, delle platee. Per lui, come per i comici della sua natura (anche la Duse era fra questi e quando era in vena di confidenza se ne gloriava), di bello non c'era nel mondo che il teatro, di vero i personaggi di teatro, di interesse palpante solo tutto ciò che accadeva in teatro. Gente modesta i comici di antico stampo, nella vita e nelle abitudini, ma spiriti alacri e vigili, capaci di spaziare in orizzonti aperti e sconfinati. A farsi un'idea come Zacconi intendeva l'esercizio dell'arte e attraverso a quali tenaci studi e quali dure esperienze egli si giunse a tanta altezza, e tanta gloria si sia conquistata, poteva leggerci ciò che egli ebbe a scrivere, in polemica con dei critici a difesa della sua interpretazione degli Spettri, del Lorenzaccio, ed in blocco del Teatro verista, di cui è stato l'interprete più completo, più appassionato e più convinto. Che non fu per amore di novità o per seguire una tendenza, una scuola, una idea, che egli si apparentò con i naturalisti e ne divenne l'esponente artisticamente più valido, ma per profonda convinzione e per ossequio alla verità. Ne fa testimonianza un suo discorso ai giovani che può essere anche considerato come il suo testamento spirituale.

«Seguete con affetto l'esempio di quei grandi... Studiate con passione gli autori che vi sono affidati, e se dovete sceglierli voi stessi, preferite le opere che per l'etico contenuto siano utili allo spirito di chi le ascolta. Qualunque sia la forma simbolica, classica, romantica e realista, cercate di mettere la vostra anima di interpreti in sensibile comunione con quella dell'autore, perché così soltanto avrete quella assoluta comprensione che è divina. E compresa l'opera, datevi allo studio del carattere del personaggio che volete incarnare sulla scena. Se è personaggio normale vi aiuti la psicologia. E se presenta invece leggere anomalie vi serva la fisiologia. Se è preda di un morbo è la scienza che deve servire l'arte, e voi dovete presentare il personaggio quale l'autore l'ha fatto, sia esso epiletico o paranoico, paralitico, o allucinato; presentatelo con severa fedeltà e non temete di manomare col reale la poesia dell'opera. La vera poesia, se vi è, volerà alla nell'anima di tutti ed il suo alito divino andrà oltre il Teatro».

Testamento di un artista illuminato e di un uomo dal grande cuore.  
gl. m.

## PROSA

### L'ACQUA CHETA

Tre atti di Augusto Novelli - Lunedì - Ore 21 - Rete Rossa.

Augusto Novelli, il più amato degli autori fiorentini, esordì come fabbricante di grossi congegni scenici male imitati dalla commedia francese. Abborrì anche, con grande ingenuità, il cosiddetto teatro sociale. Ma la sua via lo trovò nel teatro fiorentino; il quale gli nacque dai dialoghetti in vernacolo che andava pubblicando su un giornale popolare, «Il vero monello». Le prime cose del genere, egli le scrisse dalla prigione, dove sostò per ben quindici mesi in seguito a «reato di stampa». Ma per creare il vero teatro ci volle l'incontro con un attore, l'eccellente Andrea Niccoli, e con sua moglie, la grande Garibaldo. Da questo collaborazione fra l'autore e i suoi attori nacquero quelle commedie che ben presto furono reggiate non solo in Toscana ma in tutta Italia.

L'acqua cheta è la migliore del Novelli. Rappresenta un caratteristico ambiente di famiglia fiorentina. Il padre è un flacherio, e vi sono due figlie da marito, che hanno ciascuna un pretendente. Uno è un bravo e onesto giovane, ostacolato dalla famiglia perché è socialista, l'altro è un tipo piuttosto ambiguo e falso. Questi è sul punto di condurre a perdizione la fanciulla amata, quando il pretendente ostacolato dalla famiglia riesce a impedire la fuga dei due giovani. Naturalmente, tutto finisce per chiarirsi e volgersi al bene.

La commedia, che fu rappresentata per la prima volta nel 1909, è ricca di vivacità, gaiezza e piena di sentimento. Esso fu ridotta anche ad operetta e musicata dal maestro Giuseppe Pirelli.

### RI Trovare Si È Difficile

Radiodramma di Dante Grossi - Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Potremmo chiamare questo lavoro un radiodramma a carattere popolare. La storia che vi narra, è quella di un reduce alla ricerca della propria donna, storia che si intreccia a quella degli altri personaggi che vengono a innestarsi nella vicenda. La rappresentazione di quella di un mondo sbandato dalla guerra, in cui una vita spicciola e alla ventura, sia per gli uomini che per le donne, ha preso il posto dei mestieri. Mondo arruffato e disperato, dove per tirare avanti ci vuole anche un po' di filatella alla buona e l'accettazione dell'amara realtà dei personaggi del radiodramma sono tutti alla ricerca gli uni degli altri per ricomporre le proprie esistenze, e soprattutto alla ricerca di se stessi per ricostruirsi una vita. Complo è difficile, e diremo addirittura assurdo, nel sovvertimento dei valori umani, operato dalla guerra.

L'interesse del radiodramma risiede nel fatto che la vicenda, che in altri tempi avrebbe potuto costituire il materiale per un lagrimoso romanzo d'appendice a forte finale, è qui rappresentata modernamente in termini e linguaggio rigorosamente radiofonici. Questo lavoro ci dimostra che servendosi della nuova forma che è la rappresentazione radiofonica, si può rappresentare una vicenda a

largo respiro, impregnata su sentimenti e impulsi elementari, e che non c'è bisogno di ricorrere a soggetti e a situazioni alle volte non accessibili all'intera platea radiofonica, per fare del radioteatro. Dante Grossi, è al suo primo lavoro radiofonico.

### Knock o il Trionfo della Medicina

Tre atti di Giulio Romani - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Knock è un medico che compra da un mediocrissimo dottor Parpalaid la molto modesta clientela che costui ha nel paese di San Maurizio dove la salute pubblica è eccellente e i malati si contano sulle dita. Parpalaid è convinto di fare un ottimo affare e di farne fare uno pessimo a Knock. Ma Knock non la pensa così. Egli sostiene che ogni uomo sano è un emmalato che ignora d'esserlo. Per lui, la medicina è un venerabile principio astratto, un'arte che deve primeggiare, la cui missione è di guarire emmalati, ma di indurre gli uomini a farsi curare. Tutti gli uomini sono eguali davanti alla medicina; e poiché i sani sono gente riprovevole, senza caratteri distintivi, veri e propri provocatori, Knock vuole che ciascuno sia una personalità davanti alla medicina; la personalità di tubercoloso, di nevristico, di artritico, ecc. E' inutile resistere alla sua eccitante propaganda. Il riso muore presto sulle labbra di due buioni che ci si provano. La gelida e imperiosa terribilità di Knock, che polpa, ausculta, esamina uno di essi, riduce costui spaventato, angosciato, convinto, a pallido e obbediente fanciullo che si riconosce poco meno che moribondo.

Dopo pochi mesi ogni cosa di San Maurizio ha il suo emmalato, vero o immaginario; il farmacista fa fortuna, l'albergo della pace trasforma la locanda in Casa di salute e arricchisce; e l'uno e l'altra glorificano il dottore; il quale dottore è qualcosa di mezzo tra il professionista infatuato e il ciarlatano e l'imbroglione. La salita contro i medici che è tanto vecchia (devo citare i dottori della Commedia dell'Arte e Molière?) si ripete e si esilara in questa commedia con amenità e fantasia, ora apertamente, ora sottilmente buffonesca. Il dottor Parpalaid ritorna a San Maurizio per constatare, con moligna curiosità, il fiasco del suo successore e vi trova Knock affaccendato e trionfante. Sogghigna e lo accusa di ciarlataneria; ma il colosso astuto gli risponde in tal modo da mettergli in corpo un principio di tremarella e cioè il sospetto d'essere emmalato anche lui.

### Uno, Due, Tre

Un atto di Ferenc Molnar - Venerdì, ore 18,45 - Rete Azzurra.

L'autore del Diavolo, della leggenda del Lillom e di tante altre commedie originali e audaci, in questa commedia ci fa assistere ad un fatto sorprendente: alla trasformazione di un modestissimo meccanico (modesto, inesperto, ma bello) in un reputato uomo di traffici e di affari. L'interessato si presta passivamente; non fa che ciò che l'altro gli ordina; non si impegna in ciò che l'altro si impegna; non realizza se non quando l'altro realizza per lui. E la trasformazione avviene e risulta teatralmente verosimile; nella vita, indubbiamente, sarebbe più difficile.

**PAESAGGIO CON FIGURE**

Radicodramma di Tennessee Williams - Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - Venerdì, ore 22.20 - Rete Rossa.

Si tratta di tre figure di donne sullo sfondo di tre diversi paesaggi, tre donne ugualmente illuse e disilluse in tre stagioni diverse della vita. La prima, una bambina sui quattordici anni, già vestita da grande, dipinta e edornata di una bella spilla di strass, ma ancora con la bambola in mano. Il paesaggio è quello geometrico di una strada ferrata, accanto a una casa di ferrovieri. La fanciulla vive tra la realtà e l'illusione: nel dialogo con il ragazzo che sta giocando con lei, non si sa dove le bugie cedano il passo alla realtà. Essa insegue la fallace chimera di una sorella più grande che se ne andò in città a far la vita. Il falso scintillio di questa vita, ha già viziato i suoi sogni infantili.

La seconda donna è ancora gio-



**L'affondamento del « C 3 » registrato dal microfono**

Un successo di velocità è stato ottenuto dai nostri radiocronisti. Venerdì 8 corrente i giornali della sera danno notizia dell'affondamento, nelle acque di Capri, del battiscalo C.3.

Il mattino seguente, grazie ai nostri speciali servizi, quanti erano stati presenti all'affondamento ne poterono descrivere al microfono le drammatiche vicende. Il nostro radiocronista Sergio Giubilo registrava così, tra l'altro, le dichiarazioni del professore Parenzan, che aveva seguito gli esperimenti del C.3 come direttore scientifico, e quelle dello sfortunato costruttore, Pietro Vastena, qui sopra fotografato durante l'intervista.

Il documentario veniva trasmesso la sera stessa alle 21,30 nella rubrica giornalistica.

vane, ma logorata da una vita frivola e vuota. Lo sfondo, questa volta, è un salotto di provincia con tende di cerlone, cuscini dipinti sul divano e mensile con la fotografia dei defunti. Qui, la madre tenta di riportare la figlia alla realtà: gli anni sono passati, la bellezza è perduta, la malattia è in agguato, non è più possibile mentire né con gli altri né con se stessi. La figlia, invece, disperatamente si ostacina a difendere i ricordi del suo passato di bella donna, i suoi facili successi, l'immagine di una vita brillante che non è più sua.

Nella terza scena il paesaggio è di nuovo esterno. Una casa di campagna americana con il portico, un cespuglio di rose, e un bel vento. Una vecchia zia vive in casa dei suoi due nipoti disamorati ed egoisti. Essi la tengono come una serva. Il malumore per un pranzo mal riuscito deciderà i nipoti a mandarla in un ospizio, come in un antico mito, e sarà il vento a trascinarla via dalla terra, l'utile straccio di questa povera vita.

Tennessee Williams, disegna con raffinatezza queste tre figure di donne, che sono poi un tipo eroico, quello a lui caro della donna del Sud, degli Stati Uniti, donna svagata e nevrotica, estremamente sensibile, raffinata e desiderosa di raffinatezza, per bene e facilmente attratta da una vita corrotta, donna americana di fatto ed europea di origine, di gusto francese, soggiogata dal patetico e dal melodramma, squisitamente femminile. Ed egli con vibrante drammaticità coglie le sue tre protagoniste nei tristi momenti di una disperata fanciullezza, del riconoscimento di una vita fallita, di un'ultima e mortale delusione.

**TEATRO POPOLARE**

**NASTASIA**

Dramma in tre atti di Luigi Ambrosini, da « L'Idiota », di Fiodor Dostoevski - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Del romanzo di Fiodor Dostoevski, Ambrosini non ha potuto trasferire in questa sua felicissima versione teatrale che una limitata porzione; non tutti i personaggi che gremiscono quel quadro vario e meraviglioso hanno potuto entrarvi, una piccolissima parte delle considerazioni d'ogni ordine, storico, politico, psicologico, religioso, ha potuto sopravvivere; ché l'azione teatrale ha le sue esigenze. E tuttavia anche così ridotta e semplificata, vive ancora in quei personaggi la tormentata e complessa psicologia che doveva preannunciare, con profetica antiveggenza, tanta parte della storia politica e psicologica della Russia moderna.

L'estrema giovinezza, l'inesperienza, la soggezione avevano fatto di Nastasia, sole al mondo, l'uomante del suo maturo tutore. Questo aveva lentamente alterato la sua vivissima intelligenza, e lo consapevolezza dell'irraggio subito e dello sua degradazione, aveva insieme stranito e rafforzato il suo carattere; quando a lei si offrono due uomini, l'uno, un principe, così semplice e puro che nel comune giudizio era detto idiota, malato di epilessia, e tale in ogni suo atto e pensiero da giustificare quella credenza orientale che vuole i pazzi ed i semplici più di ogni altro vicini al Signore; l'altro, Rogojin, figlio di un ricco ed avaro mercante, che l'amava con la stessa

(segue a pag. 27)



Nelle Mostre alle quali la RAI partecipa, non è raro il caso che vengano installati appositi auditori per annunciatori e conferenzieri, come questo che qui sopra riproduciamo, e che è servito per le trasmissioni dalla Mostra Centenaria del giornalismo.



Per le recenti trasmissioni effettuate da Perugia e da Assisi in occasione della Sagra Musicale dell'Umbria e delle Celebrazioni in onore di San Francesco è stato necessario realizzare su un circuito aereo telefonico un canale musicale in A. F. mediante una apparecchiatura portatile appositamente costruita e della quale riproduciamo qui sopra la fotografia della parte trasmettente.



La RAI prosegue nella sua vasta opera di modernizzazione e di perfezionamento tecnico dei propri impianti radiotelevisivi. Ecco la nuova « sala di controllo » recentemente inaugurata presso la sede di Radio Bari.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I (fino alle 11) - GENOVA II (dalle 11) - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA II - TORINO I - SAN REMO (fino alle 12,30) - UDINE - VENEZIA I - VERONA

1.54 Previsioni del tempo - M Segnale orario, Giornale radio. - 8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno - 8.41 Cento di questi giorni - 8.45 La radio per i modelli - 8.9-13 Canto evangelico (BOLZANO: 8.46-10 Notiziario - BOLOGNA I: 8.10-9.25 «I saliscendi») - 9.45 Notiziario cattolico (BOLZANO: 9.48-10 Vangelo in lingua italiana) - 10 «FIDE E AVVENIRE», rivista mensile di cultura e tematica sociale - 10.30 Trasmissioni per gli agricoltori - 10.30 CONCERTO dell'organista Irene Fuser, Gaeconge: Intitolatura sul motetto «Bone Jesu» dall'«Altamirano»; Cierambault: a) Dialogo sui ripieni, b) Dialogo sui flauti, c) Coppiccio; G. Gabrieli: Ricercare; Frescobaldi: Toccata quinta, dal «Secondo Libro»; Zepoli: Largo per l'Edizione; Pasquini: Passarola - 11.50 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo (BOLZANO: 12.05 Programma tedesco) - 12.20 Musica leggera e canzoni: (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater») - 12.40 Rubrica spettacoli. - 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi - 12.56 Calendario Antonetto. - 13 Segnale orario, Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - SAN REMO (dalle 12,30) - TORINO II - VENEZIA II
11 Canzoni Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Irene Giorgio, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo; Marilli: Illusione; Aistone-Desini: Bolero nostalgico; Faboz-Picchi: Il Valzer del '44; De Merano-Nise: Un tempo per me; Torr-Soprani: Samba d'amore; Rossi-Pasion; Pansuti-Marco: Manducinato a sera - 11.30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. - 12.10-12.30 Motivi da opere (GENOVA I - SAN REMO: 12.30-12.50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - UDINE corti: ROMA (dalle 10.55 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrificio Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

12.20 Melodrammi con l'orchestra DON ASQUALE di Gaetano Donizetti a cura di Emidio Tiersi e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts)

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
14.12 Fantasia domenicale GAMBE CORTE E NASO LUNGO di Scarnicelli e Torabusi (Chironotti)

14.45 Trasmissioni locali.
(ANCONA e PALERMO): Notiziario - BARI I: Notiziario «La carovita» - BOLOGNA I: Notiziario «Le etichette», varietà - NAPOLI I: Trasmissioni di Napoli e del Mezzogiorno. «Successo a Napoli»
ANCONA (dalle 14.50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 11.50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Pomeriggio musicale: «Kamus» «La contesa dell'Isola», motivi dell'opera; «Bologna: Le Sante»; «Rov»; «Paganini»; «Mito» «perpetuo»; «Pavesi-Tellini»; «Perché non poco d'oro che ti stia»; «Bava-Galicia»; «Grandinata»; «Semprini»; «Sinfonietta per piano e orchestra»; «Colonnese»; «La vita»; «Un mio non cap»; «La Kora»; «Bianca della Terra»; «Fatti tradire»; «Nostalgia»; «Storia»; «Monte»

15.30-15.33 Boll meteorologico.
BOLZANO I: 15.33-15.55 Commedia Galetta.

STAZIONI PRIME
RETE ROSSA

15.55 Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia.
16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

17 - Musiche da films, operette e riviste.
17.50 MUSICA DA BALLO
Kramer e la sua orchestra

18.30 Cronache e notizie sportive. Cronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Lombardia e del Campionato italiano motociclistico.

18.55-19.00 MUSICA SINFONICA
Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Borodin: Danze polsovedane, da «Il Principe Igor»; Smetana: Moldava, poema sinfonico; Liszt: Allegro da concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore.

STAZIONI SECONDE

16.33 Dal Teatro Comunale di Bologna:
WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Blau, P. Millet e G. Hartmann. Versione lirica di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci.

Musica di GIULIO MASSENET
Dopo l'opera: Musica leggera.

18.45 Notizie sportive.

19 - BALLABILI E CANZONI
Angelini e la sua orchestra

RETE ROSSA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).
19.50 ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
Cantano: Tali Cusoni e Italo Juil. Bencau: Carillon de Westminster; Romitelli-Cozzani: Suona ancor, zingari; Galiza: Solo tu, Gentili-Maritelli: La tua stella; Redi-Nise: Piccolo rifugio; Newman: Scene di strada.

20.22 [R. F. '48.]

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 - Stagione lirica autunnale della RAI:
I PURITANI

Opera seria in tre atti e quattro quadri di Carlo Pepoli
Musica di VINCENZO BELLINI
Personaggi e interpreti:
Lord Guillermo Walton, Generale Go-

vernale e pupillo; Aldo Campi: Sir Giorgio, Colonnello in ritiro, suo fratello; Luciano Neroni: Lord Arturo Talbo, Cavaliere e punitore; Mario Pippeschi: Sir Riccardo Forth, Colonnello puritano; Piero Gueffrè: Sir Bruno Robertson, Ufficiale puritano; Aldo Bertocci: Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I, sotto il nome di Dama di Villeforte; Renata Villani: Elvira, figlia di Lord Walton.
Lina Pagliughi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Antonio Guarnieri

Maestro del coro Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Notizie sportive; II. Conversz. di Ugo Betti.

23,10 Giornale radio.
«Quello campionato di calcio», di Eugenio Danese.

23.26 MUSICA DA BALLO
Nello Segurini e la sua orchestra.
Cantano: G. Fedeli e A. Alvi; Ferrini: Saratoga; Nicotola-Tettoni: Un po' d'amore; Segurini: Che acqua; Redi: Bocca nel bacio; Pittoni-Picchi: Sen ha el calman; Maccari-Pol-do: No, non l'amo; Humphreys: Blue Moon; Jundra-Filibello: Che felicità; Wilder: Strange mood.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Previsioni del tempo.

21,15 - RETE AZZURRA
I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI
ALEXANDER UNINSKY

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - UDINE corti: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.30 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Una chitarra e molte canzoni
Quintetto Zuccheri (B. C. D.)

13.40 POLVERE DI STELLE, Bolognese sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12-14.50 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario, Arabesco musicale - FIRENZE I: Una di tutti, Notiziario, Radiotrasmissioni - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale, Intenzione serena, TORINO I: Notiziario «Torna '48» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana nelle nostre terre - ROMA II: Radiocoraggio
BARI II - MESSINA - NAPOLI II: Concerto Master Goodhart
MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 15.30-15.55 Trasmissione per i budisti.

STAZIONI PRIME
RETE AZZURRA

15.55 Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia.

16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (Cinzano).

17 - Musiche da films, operette e riviste.

Youmans: I want to be happy, dalla rivista «No no Nanette»; Selwyn-Grantman: «Mezzogiorno»; Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Goulding-Devilli: Mam'selle; Porter: My heart belongs to daddy; Ranzato: Pot-pouri delle opere; Livingston: Evans: Po each his own; D'Anzi-Garinci-Giovanini: Sono belle; Salerno-Pescuzzo: Amore proibito; Vernon-Duke: Cabin in the sky; Lehar: Eva (selezione).

17.50 MUSICA DA BALLO
Kramer e la sua Orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Pafrinieri e Cleudio Parola.

Bontanti-Russo: Rosamari; Giacobelli-Cavezzani: Il mio pensiero; Testoni-Giacomazzi: Ma purtroppo; Savona: Basta, signor cuore; Larici-Tettoni: Sigman; Balterina; James: 2.20 special; Leonard-Emer: Se tu partissi; Testoni-Kramer: Vedremo; Rogers: Lower; Gioia-Cardew: Nuovo; Giacobelli-Impallomeni: Se tu mi dici no; Savona: Per la via.

18.30 Cronache e notizie sportive. Cronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Lombardia e del Campionato italiano motociclistico.

18.55-19.00 MUSICA SINFONICA
[Vedi stazioni prime Rete Rossa]

STAZIONI SECONDE

15.33 Dal Teatro Comunale di Bologna:
WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Blau, P. Millet e G. Hartmann. Versione lirica di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci. Musica di GIULIO MASSENET.
Personaggi ed interpreti:
Werther: Giacomo Prandelli; Alberto: Silvano Majonica; Il Podestà: amico del Podestà: Douglas Salvatori; Johann, amico del Podestà: Mario Zana

Carla, figlia del Podestà: Giuletta Simonato; Sofia, sua sorella: Maria Erato
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Nino Sanzognò
Maestro del coro Ferruccio Milani
Negli intervalli: I. Angelo Tamborini; «Dai romantici a Hitler»; II. Conversazione di Giorgio Proserpi. Dopo l'opera: Musica leggera.

18.45 Notizie sportive.

19 - BALLABILI E CANZONI
Angelini e la sua Orchestra

RETE AZZURRA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20.22 [R. F. '48.]

20.36 ARCARALENO
settimanale radiofonico di attualità

BOLZANO: 20.36-22.45 Programma in lingua tedesca - Programma vario

21.15 «I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI»

Pianista ALEXANDER UNINSKY
Chopin: a) Ballata in fa minore op. 52, b) Notturno in si bemolle minore op. 9 n. 1, c) Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1, d) Due mazurche, e) Polacca in la bemolle maggiore op. 41

22 - ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Elena Beltrami, Lidia Martirano, Elio Loti e il Quartetto Stars.

Green: Sentimental journey; Fregna: L'onorevole Bricote; Seracini: Sei tu amore? Barzizza: Ay Nicoletta; Filippini: Non mi destar; Luzzi: Aspetta una cassetta; Rossi: Amore baciami; Concina: Ha baciatu Maria.

22.55 La giornata sportiva.

23.10-0.16 Vedi Rete Rossa.



ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Previsioni del tempo. - 7 Segnale orario. Giornale radio. - 7.10 «Buongiorno». - 7.16 Musiche del buongiorno. - 7.34 Cento di questi giorni. - 8 Segnale orario. Giornale radio. - 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e massae». (BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario. FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario) - 8.20 Musica leggera. - 8.30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori. - 11 Dal repertorio fonografico. - 11.40 Concerto del soprano Gemma Milincovich - Kodaly: a) Sulle montagne di Citar, b) Carozze; Musiche popolari ungheresi: a) Canzone della pulizia, b) Ho bevuto vino rosso, c) La gru vola in alto, d) Le ragazze del mio paese, e) L'acqua del Mares, f) Desidero una moglie. - 11.55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Musiche brillanti - 12.15-12.45 Programma tedesco - 12.20 Ascoltate questa sera... - 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario. Lettere. BARI: «Comunicazioni domestiche sportive» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa. BOLOGNA I: 12.40-12.58 Notiziario e Borse). - (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di ROMA). - 12.56 Calendario Antonetto. - 13 Segnale orario. Giornale radio.

21 - RETE ROSSA

L'ACQUA CHETA

TRE ATTI  
DI AGOSTO NOVELLI

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalte 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 «MOSAICO '800»

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli  
Suppé: Cavalletti e Berlioz; De Berlioz; Scènes de ballet; Denis: S. J.; Lincke: Valzer nuziale; Tosti: Tristezza; Strauss: Moto perpetuo.

14 - FRANCESCO FERRARI  
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzi, Eddy Moretti, Narciso Parigi e Pino De Fazio.  
Kenton-Yaw: Baboo Bush; Di Lazzaro-Marc: Se tu non mi non so; Che, rubini-Paganò: Serenata al tramonto; Mascheroni-Tostoni: Mi piace d'esser frate; Touzel-Larici: Tu, felicità; Kenton-Slan: Concerto for gophouse (contrabbasso solista Donato Bellini); Petralia-Tetoni: Dolce ritorno; Impedimenti: Senti se tu mi dici; No, Cavallini-Chirico: Ogni di; Ariano-Da Rovere: Mazurka e samba; Rose: Holiday for strings; Gurreri-Panichi: Non dirmi addio.

14.50 «Cronache cinematografiche», di Aldo Bizzani.

15 Segnale orario.  
Giornale radio.  
Bollettino meteorologico

15.14 «Fincetra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.  
BARI I: Notiziario, Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Conferenza - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e momento del partito - NAPOLI I: Cronaca napoletana e la settimana sportiva di Tommaso Farina. - TORINO I - SAN REMO: 15.45-15.50 Riepilogo di colloquio.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE», presentato da Cesare Valabrega  
Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6; Allegro, b) Andantino op. 33 n. 6; d) Finale; Marcello: Duetto per flauto in sol maggiore per basso; Milaverdi: Quattro arie per una voce con accompagnamento di chitarra spagnola: a) Sì, sì, che lo temo (aria siciliana), b) Ora cancio, c) Ardo, ma rivolar, d) La notte surge; Lullù: Aria (revia. De La Tombelle); Margni: Plaisir d'amour; Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 10 n. 4; Vivaldi: Concerto (tripo, b) Prestissimo, c) Andante molto cambiabile ed espressivo (con variazioni).

18 - Per i piccoli: Lucignolo.

18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

18.50 RITMI E RITORNELLI MODERNI  
Kramer e la sua Orchestra Cantano: Vittorio Patrineri, Natalino Otto e Claudio Parola.  
Oliver: Swanne river; Testoni-Di Ce. rito; Sogni d'oro; Così, Cieli ecciti; Wolmer Beltrami: Souvenance; Rossi: Domani; Mannucci-Savona: Una

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalte 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza  
Cantano: Elena Beltrami, Lidia Martorano, Ariodante Dalla e i Radio Boys.  
Olivieri: Tra Busto e Rho; Bartok: Tremore; Calzavara: Vecchio camballo; D'Atena: Ci vedremo a Sorrento; Miller: Baby; Barzizza: Sei venuta per me; Kenton: Artists in hoopie; Innocenzi: Amore sotto la luna; De Martino: Qui, mademoiselle; Ned: Don Ramon (Diadermina).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.  
Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borse cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.  
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa, «Da te, mi» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive.

VENEZIA - VENEZIA I - VENEZIA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.  
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA I: 14.18-14.35 Melodie e romanze - De Crescenzo: «Rondini al nido»; Bruni: «Sull'acqua nel campo»; Buzzi-Benzi: «Tema arie»; Alfano: «Finisce l'ultimo ostello»; Costi: «Se niente medievale».  
ROMA II: «Bello e brutto».  
VENEZIA I - FIRENZE: 14.45-15.06 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI  
MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.  
De Martino-Frati: Vieni sul mar; Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; Carone-Marlio: Giocattoli; Drilo; Souvenir; Godini-Nalli: Mai e poi mai; Godard: Berceuse di Jocelyne; Fortini-Morini: Bruna Maria; Waldeufel: Estudantina.

17.30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO della violoncellista Ermela Gleizes Cuneo; al pianoforte Antonio Beltrami.  
Porpore: Sonata: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro non presto; Mezzacane: Minuetto all'antica; Fasano: Due canti.

18.20 Attualità.

18.30 Piccola Sgagione Lirica della RAI

LO STRANIERO

di ILDEBRANDO PIZZETTI  
Personaggi e interpreti principali: Lo Stranero - Africa Baidelli Maria - Anna Minelli  
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alfredo Simonello  
19.30-19.50 Musica operistica. Programma tedesco.

19.55 Valzer celebri.  
Strauss: Music of the spheres; Ivanovici: Carmen Sylva; Lheroy e l'organo; Waldeufel: Les violettes.

19.50 Attualità sportive (Lolas).

20 Segnale orario.  
Giornale radio.  
Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 GIRANDOLA

Radiodiverimento di Marcello Marchesi. Compagnia del Teatro comico musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi.  
(Caramoli).

21.20 CONCERTO  
DI MUSICHE DI WOLFGANG  
AMEDEO MOZART

diretto da MARIO FIGHERA  
con la partecipazione del clarinetista Leonardo Savina  
Coeretto in la maggiore per clarinetto e orchestra KV. 622; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo; Diverimento in re maggiore n. 11 (KV. 250); a) Allegro molto, b) Andantino, c) Tema con variazioni, d) Rondo  
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 - VARIETA'  
DI RITMI E CANZONI  
eseguito dall'orchestra Angelini.

22.50 Tony Lenzi al pianoforte

23.10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio.

23.30 «La Bocchetta d'oro Pezzoli 1948» Dal Campari in Milano. Complesso diretto da Ceragolini. (Ditta C. B. Pezzoli di Padova)

24 Segnale orario.  
Ultime notizie «Buonanotte».

01.04.15 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**Autonome**

**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Grammatografia due. 12.20 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 «Mosaico '800» - Orchestra diretta da Ernesto Nicidli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Livino Borsa. 17.30 T5 danzante. 18 Musica popolare. 18.30 Pagine scelte da «Lo straniero», di Dieleandro Pizzetti. 19.35 Università per radio. 19.50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.20 Intermzzo. 20.36 «Giardola», rivista di Marcello Marchesi. 21.20 Segnalata. 21.35 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 22.20 Concerto del duo Simone-Biffusi. 22.50 Canzoni di successo. 23.10-24 Notiziario. Club notturno.

**RADIO SARDEGNA**

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale Radio. 8.10-8.20 Per la donna: Mamme e massime. 11 Dal repertorio fonografico. 11.40 Concerto del soprano Gemma Milincovic. 11.55 Radio Naja (Esercizio). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale Radio. 13.10 Cardillo. 13.20 Mosaico '800, orchestra diretta da Ernesto Nicidli. 13.55 Teatrino radinfinito. 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14.50 Commento sportivo. 15 Segnale orario. Giornale Radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltate. 15.14-15.35 La finestra sul mondo. 18.55 Rievocazione nei porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.57 «Al padiglione della Banda» - Banda delle Officine Meccaniche Toden diretta da Ferd. Mortimer. 20.22 Radinfinito. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale Radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Musica leggera nell'esecuzione del Complesso a pletino Cornacchia. 21.20 Concerto di musica da camera. Musiche di John

Ireland: 1. Senata per violoncello e pianoforte; 2. The Undertone; 3. Aprile. 21.50 Orchestra diretta da Carlo Zenso. 22.10 La discussione è aperta... e si dice che la chirurgia sia più progredita della medicina; 22.55 Album di canzoni. 23.10-24 «Giardola». Notiziario. Giornale Radio. 23.30 Club notturno. 23.50-23.55 Programma di mariadi. Bollettino meteorologico.

**Estere**

**ALGERIA**

19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Ibrahim. 21.30 Tac. Deunars: e l'Algerie (Cosa). 22.15 Varetà (Dischi). 22.45 William Harrow. e Lullum Trismine. Jacquotte radiofonica. 23.15 Musica jazz. 23.45 Notiziario.

**BELGIO**

19.45 Notiziario. 20 Cabaret. 20.30 Musiche popolari. 21 Musica popolare. 21.15 Concerto diretto da André Jossin - I. Schubert; Danze tedesche; 2. Paré; Ballata, per pianoforte e orchestra; 3. Spitzmilch; Suite, per orchestra da camera (forma neoclassica in Belgio). 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo riprodotta. 22.55 Notiziario.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.30 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Jean Philippe Hamon; e Ippolito e Africa, jazz popolare. 21 Musica popolare. 21.15 Concerto diretto da André Jossin - I. Schubert; Danze tedesche; 2. Paré; Ballata, per pianoforte e orchestra; 3. Spitzmilch; Suite, per orchestra da camera (forma neoclassica in Belgio). 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo riprodotta. 22.55 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19.30 Parigi vi parla. 20.05 Il gaz d'aria di Maurice Chevalier. 20.20 Storie di marinai. 21 Trilogia nazionale. 22 Nove dischi. 22.30 Musica da ballo.

**MONTECARLO**

19.15 Canzoni. 19.40 Gabriel Dier e la sua orchestra. 20 Jean Gramier, Arlette Peters e l'Orchestra Camille Saugois. 20.30 La serata della signora - 1. Fervale modernizzata. 20.36 Musica varia. 20.45 Claude Normand e il suo complesso. 20.55 Calaret. 21.10 Musica proferta. 21.45 Notiziario. 21.51 Musica proferta. 22 Sanna. Huguette Martenot. 22.30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.15 Musica operistica. 20 Rivista con l'Orchestra da concerto. 21 Notiziario. 21.15 Convegno. 22 Concerto. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19 Notiziario. 19.30 Rivista. 20 Orchestra d'archi Boyd Neel. 20.30 Concerto. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22.35 Orchestra di Cyril Stapleton. 23.15 Wanda Dancy al pianoforte. 23.56 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

5.30 «Oibè» e Sullino e storia di una grande amicizia, quarto episodio. 6.30 Musica da ballo. 7.15 Musica d'ordine del mondo. L'Orchestra dell'Orchestra di Amsterdam. 12.15 Susan Mary Dixon, pianista canadese. 13.15 Lew Stone e la sua orchestra. 14.15 Musica militare. 17.30 Rivista. 19 Notiziario. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult: 1. Mozart; Sinfonia n. 29 in la; 2. Liszt; Hérode; Sinfonia sinfonica. 22 Musica militare. 23.15 Varietà. 0.45 Musiche per violini.

**SVIZZERA**

**BERNWESTER**

18 Canzoni d'autunno interpretati dal trionfo Ernst Denker. 18.30 Musica varia. 19 e opere di Beethoven a commemorazione di Ernst Denker. 19.30 Rivista. 20 Musica ridotta degli ascoltatori. 20.30 Commedia. 21 Corrispondenza con i radioascoltatori. 21.15 Musica strumentale da camera. 21.45 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero. 22 Notizie. 22.05-23 Musica riprodotta; 1. Musica da camera di Mozart; 2. Cantanti celebri.

**MONTI CENERI**

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Alitalia. 20 Notiziario. «Come la salvia», tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.25 Quintetto jazz Cantata Pella Bernasconi.

**SOTTERRI**

19.15 Notiziario. 19.30 Concerto d'andi Boris Meyer. 20 Alitalia. «E tu, mio re del Mulo», monologo. 21.10 Varietà di Rido Givora. 22.10 Jazz-club con il pianista Eddie Heywood. 22.30 Notiziario.

**PROVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!**

studiando a casa per mezzo di

**"ACCADEMIA"**

VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Tutti hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, completa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sostengono esami presso Scuole Superiori associate ad

**"ACCADEMIA"**

Tariffe realmente irrisorio!

Tradizione iniziata nel 1871, assicurata, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. / Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari; 80 per cento. Candidati Sottocapitalisti. 84 per cento. Conduttori. 78 per cento. Allievi (tra cui il primo musicista), nostri Allievi vincitori nei Concorsi FF. SS. / Accademia, per Ufficiali e Sottufficiali. / Scuole Professionali delle Comunicazioni (iscritte fondate nel 1871 - Via Campania, 63 - Roma). Associazione per la Direzione della Cultura. / Accademia - Quindici anni di esperienza indipendente (fondato nel 1923). Casa Editrice "Accademia", (fondato nel 1923).

**BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI**  
Confrontare con altri Istituti per la scelta  
Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza "Accademia", / Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuola per Impiegati Statali / Tutti i Concorsi presso i Ministeri ed Enti. Scuola per Impiegati Ferroviari, / Tutti i concorsi presso le FF. SS. Istituto Militare "Accademia", per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (iscritte fondate nel 1871 - Via Campania, 63 - Roma). Associazione per la Direzione della Cultura. / Accademia - Quindici anni di esperienza indipendente (fondato nel 1923). Casa Editrice "Accademia", (fondato nel 1923).

**COL LIVIETO ALSAZIANO IL DOLCE PIU' SANO**  
STABILIMENTO MOENCH-MILANO - VIALE UMBRIA 40



**DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI**

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI a cura di numerosi specialisti diretti da **ALDO GABRIELI**. 50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:

**IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI** più importanti della letteratura mondiale (romani, romanzi, novelle, opere filosofiche e scientifiche, con l'enumerazione in maiuscolo di tutti i personaggi).

**IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE** famose dalle origini del melodramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica, ecc.

**LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE** (drammi, tragedia, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal P. P. ai cinesi ed al Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Andrea, ecc).

**LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI** statui, monumenti, architettura (interni, esterni) in ogni Paese dall'Alba della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Uffizio, da Ninive e La Colubiera... D'intimità utile per le persone colte è poi: il:

**GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI** oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente e quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario, Alberto o Renzo Tramaglio, Orlando o Manfredi, ecc.

1000 pagine - 120 tavole in piena tinta - 400 illustrazioni - 16 appendici tabole in quadricroma - 1500 capolavori - 1000 autori, ripiegato in mezzo tela con sovracoperta a colori.

Spedite il **DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI**, Pagherò L. 4.000 contrassegni al movimento, oppure: Pagherò L. 1.900 al ricevimento e 6 rate di L. 300 ciascuna. (Ritagliare ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Edit. Ulivra, Pascoli 83 Tel. 296 181 - Milano.

**PREGO..... POSSO OFFRIRE?**

★

**LA SOCIETA' IMAE DI CARRARA**  
PRODUTTRICE DEI RINOMATI MOBILI ETERNI È A VS/ DISPOSIZIONE PER QUALSIASI FORNITURA DI MOBILI.

**CHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO RS/14 GRATIS - IMBALLO E PORTO FRANCO.**

**RATEAZIONI**

Agenzie: **LA SPEZIA**, via Calatafimi 38R Telefono 23.090  
**LIVORNO**, piazza Repubblica 9/1 - Telefono 30.553



«I Puritani»: la severa e movimentata scena, nell'interno della fortezza di Plymouth, con la quale ha inizio l'opera.

# «I Puritani», ultima opera di Bellini

Nota di **ILDEBRANDO PIZZETTI**

«Io non trovo parole per descriverti lo stato del mio cuore», scriveva Bellini al suo caro Florimo il 26 gennaio del 1835, subito dopo l'andata in scena dei *Puritani* al Théâtre Royal Julien di Parigi. «L'intriso effetto, la Cavina di Tamburini, graziosa ed applaudita; il duetto fra Lablache ed Elvira grandissimo fuore, la sortita di Rubini effetto molto, il duettino gran piacere, il quartetto a polacca fanatismo, il terzo applauditissimo nel solo a solo di Rubini, il finale furoroso: secondo atto (l'opera l'abbiamo durata in tre atti, mettendo l'aria della Grisi avanti il duetto dei due bassi, e dopo tal pezzo che chiude il 2do atto, perchè non vi era effetto che poteva resistere a quello che fu tal duetto) dunque il coro piacere, la romanza di Lablache pure: furorosa la scena della Grisi, e tutto il primo tempo specialmente, ove è folle e posso di pensiero in pensiero, anche la Grisi l'ha cantata e l'agitò come un angelo: tutto il teatro fu costretto a piangere, perchè particolarmente l'entrata del 6to quando ella si crede andare a nozze e al ballo, lacerò l'anima». E via di seguito su lo stesso tono, e diciamo pure con la stessa candida noncuranza di sintassi e grammatica e ortografia. Pochi mesi prima, mentre stava componendo la musica della sua nuova opera, Bellini aveva scritto allo stesso Florimo: «Non sono scontento, piuttosto posso dire contenta di ciò che ho fatto nell'opera che sto scrivendo che finalmente la titolaremo I Puritani; questa sarà l'avant courier di mia fortuna se piacerà». Poteva dunque sentirsi

soddisfatto dell'esito conseguito, e pieno di speranza nel proprio avvenire, egli che non sapeva di non avere più che pochi altri mesi di vita. Ma dell'esito dei *Puritani* Bellini poteva essere contento anche perchè con quell'opera aveva raggiunto quello che secondo lui (l'aveva scritto un giorno al Conte Pepoli, il librettista dei *Puritani*) doveva essere lo scopo supremo del dramma musicale: «far piangere, inorridire, morire, cantando».

Ma come aveva egli potuto ottenere, con la sua opera, quella potenza di commozione? e come doveva a suo giudizio operare il compositore di opere teatrali per ottenerla?

In casi come questo si usa dire che tutto dipende dal genio dell'artista; risposta ovvia, ma che non dimostra nulla. Si usa anche dire che ciò che dell'opera d'arte importa è la sua potenza effettiva per se stessa, ma che la questione del come essa sia ottenuta non conta che poco o nulla, o può avere interesse soltanto per la gente del mestiere, compositori e critici. Il che non è affatto vero, o è vero soltanto in parte: conclusioni sufficienti soltanto per le persone sbrizzate per troppa scarsa capacità di riflessione. L'indagine del come un dato artista è riuscito a certe potentissime espressioni, tali da suscitare l'universale consenso, può muovere, sì, anche dal punto di vista della tecnica, nel qual caso interesserà esclusivamente o soprattutto la gente del mestiere; ma scavando più a fondo si finisce per trovare che la grandezza e potenza di una data espressione d'arte proviene da un certo senso di umanità, da certi impulsi di umanità: il che può dunque dimostrare non solo alla gente del mestiere — artisti, storici, critici — ma a tutti, che anche nell'arte, come nella vita di tutti gli esseri umani, le sole parole, i soli atti che contano, che danno alla vita un senso e possono aiutare a volerla vivere, sono quelli che nascono da uno slancio di coscienza umanità.

Bellini era un musicista di genio, sì, e si può veramente considerarlo come uno dei più puri e più alti lirici fra quanti il mondo intero abbia mai avuto. Ma se gli nacque dentro e dal suo animo pressero il volo quelle più belle più commoventi melodie che tutti sappiamo, della *Sonambula* della *Norma* dei *Puritani*, fu perchè quelle melodie non furono da lui formate come ingegnose e inaudite combinazioni di suoni, aventi esclusivamente in se stesse, nella perfezione e ricchezza del loro disegno, la loro ragione di essere, ma gli nacque da un perchè umano. Non che egli non possedesse o spregiasse le virtù del costruttore, e non si curasse di sempre più arricchire il suo linguaggio armonistico e contrappuntistico e orchestrale, oltre che quello puramente melodico (dato che nel linguaggio musicale si possa separare melodia da armonia e contrappunto e orchestrazione). Ma era un artista che mirava soltanto all'essenziale, e che disprezzava, nella musica, le vane apparenze, e le ostentazioni di bravura e i

lussi impertinenti. F. perciò poteva dire: «Gli artifici musicali ammazzano l'effetto delle situazioni, peggiorano gli artifici poetici in un dramma per musica; poesia e musica, per fare effetto, richiedono naturalezza e niente più».

Quella notissima lettera del '28 ad Agostino Guallo, che molti studiosi di Bellini — me compreso — hanno più volte citato, sarà magari apocripa, ma meriterebbe di essere autentica. Perchè Bellini era veramente l'artista che poteva dire: «Studio attentamente il carattere dei personaggi, le passioni che li predominano, e i sentimenti che esprimono. Invitato dagli affetti di ciascuno di loro, immagino esser divenuto quel dezzo che parla, e mi sforzo di sentire e di esprimere alla stessa guida». Voleva, insomma, che la musica gli nascesse dentro non come invenzione di melodie a rimi e limi, ma scaturiti per se stessi, ma come espressione della vita del personaggio drammatico. Certuni potranno dire che così facendo egli non operava da vero e proprio musicista, ma se mai, soltanto da uomo di teatro. Io dico invece che operando da uomo di teatro, in quanto creatore di teatro, egli operava da vero e proprio musicista, perchè quella musica che non nasce come espressione di un momento di vita umana non è musica, ma è mero giuoco di suoni, combinazione di suoni più o meno gradevole ma comunque vana.

Ma come mai poté egli accettare, e musicarlo, un libretto miserando e qua e là perfino ridicolo come quello dei *Puritani* del Pepoli?

Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso, la conclusione del quale sarebbe questa: che i nostri maggiori musicisti di teatro dell'Ottocento creando l'espressione musicale dei personaggi dei libretti da essi musicati ricrearono i personaggi stessi, hrucciando nella fiamma candente di una musica fatta sgorgare dalla commossa intimità di quei personaggi, le ingenuità e le frasi retoriche e convenzionali e magari le sciempiaggini, messe loro in bocca dai librettisti.

Quando Bellini, esprimendosi in quel modo quasi fanciullesco che gli era proprio, diceva del libretto dei *Puritani*: «Combinazioni che sospendono l'animo e l'invitano a sospirare per gli innocenti che soffrono, senza alcun carattere cattivo che procuri tali sventure, ma il destino è creatore e quindi le commozioni sono più forti, perchè non si trova umano riparo per far cessare le sventure», egli non si riferiva certo ai concetti dal Conte Pepoli messi in bocca ai personaggi del suo libretto, ma si riferiva a codesti personaggi quali egli li aveva dentro di sé ricreati, ai loro casi patetici e pietosi, all'Elvira che «è folle, e passa di pensiero in pensiero» che quando si crede andare a nozze ed al ballo, lacerò l'anima», ad Arturo innamorato e perseguitato, «pallido e anante», e via dicendo.

Neanche Bellini — e lo stesso può dirsi di Rossini e Donizetti e Verdi — neanche Bellini poteva del tutto abbandonare le forme tradizionali del melodramma, e non poteva dunque non comporre romanze e cavatine e cabalette. Ma anche con Bellini, come con l'ultimo Rossini e col più coscientemente impegnato Donizetti — e come sarà poi con Verdi — anche con Bellini l'opera musicale di teatro esce dal chiuso del melodramma per cominciare a formarsi in forza di altre aspirazioni ed esigenze. Gli attori dell'opera musicale di teatro che nel melodramma del Sei e del Settecento, fosse pretenziosamente eroico o arcadico, non erano che soprani e tenori e bassi, nelle opere dei quattro maggiori musicisti italiani dell'Ottocento sono già, dove più dove meno secondo la speciale natura e il personale trasporto di ognuno dei quattro operisti, esseri umani, personaggi drammatici.

Guardate ai *Puritani*. L'«A te, o cara» di Arturo è un'incantevole romanza, ed è una brillante cavatina o cabaletta — chiamatela come volete — l'aria «Son vergin vezzosa» di Elvira. Ma come chiamare quel pezzo dove Elvira dice: «Quel voce sua soave, ecc.», viste le sue fratture, le pause, i singolari ricorsi? E come chiamare la musica di quel pezzo dove Elvira, già sull'orlo della follia, dice: «La dama d'Arturo è in bianco velata...». Canto è, certo, ma dirlo melodia sarebbe esagerato, e dirlo recitativo sarebbe offensivo.

Orbene: nei pezzi primi pezzi qui citati — chiamateli romanze o cavatine o altrimenti, fa lo stesso — cantano un tenore e un soprano: negli altri due vive, musicalmente, cantando, un personaggio drammatico, un essere umano. Quei due primi saranno e potrete dire melodia: ma mu-

(Segue a pag. 26)

ILDEBRANDO PIZZETTI



Vincenzo Bellini.



ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio — **7 Segnale orario. Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno». — 7.16 Musiche del buongiorno. — 7.54 Centro di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio**, — 8.10 Per le donne: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8.20-8.40 FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). (BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario. - FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Trio Alegiani: Soprano: Lucia Mero; flauto: Salvatore Alghieri; pianoforte: Romolo Alegiani. (BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 «Questi giovani». — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e «La domenica sportiva» - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12.35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.58 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Vaili, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Coppini-De Rovere: Vedo, brillar; Marietta, Maria Carmè, Hess-Larici: Sweet, sweet, sweet; Jubot: La cuca cuca; Velani-Galdieri: Mi chiamò amor; Mariotti-Pinchi: La canzone del Tokai; Pasutti-Danpe: Piccolo paese; Pearl-Geldieri: Passa l'orolotto. (Diademina).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Bieme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Ebe de Paulis e Nido Ossani. Coult: Deliriosamente pericolosa; Vain-Larici: Canzone giamaica; Friml: Serenata del sonarretto; Abel-Martelli: Dopo di te; Sergi: Valzer improvviso; Burzi-Peccia: Lolita; Moscoso: Canto mariano.

14.30 CANZONI E RITMI ITALIANI

Francesco Ferrari e la sua orchestra Cantano: Brenda Giol, Delia Azzeri, Narciso Parigi e Alberto Redi. Vidale: Chissà perché; Di Ceglie-Pinchi: Amo, Carlo, Lùla; Ferrari-Nilaso: Sotto gli alberi; Delle Grazie-Mari: Il campione del jazz; Tili-Giamontano: Bimba del cuore; Rachel-Polacci: Lezioni di ritmo; Assenza-Cambi: Tu, o mia Graziana; Pasutti-Pinchi: Non no rubato il Duomo.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - Bologna I: Basegia cinematografica di Giuliano Lemè. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario, rassegna e momento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Bologna del cinema di Ernesto Grami. GENOVA I - SAN REMO: 15.50 Radio Italiana. 15.50-17.50 Spettacolo dell'Ufficio di collocamento.

17 - «POMBRIGGIO MUSICALE» presentato da Gino Modigliani.

Esordito: Preudio in si bemolle maggiore per archi e due oboli; Ciomelli: Sinfonia in re maggiore; Martini: Sinfonia giocosa per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro, b) Allegretto poco moderato, c) Allegro, d) Andantino - Allegro.

18 - «L'APPRODO» settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Rodolfo Paoli: «La prima autobiografia romantica».

18.30 MUSICA OPERISTICA Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19.20 Attualità sportive.

19.25 RITMI E RITORNELLI MODERNI eseguiti da Kramer e dalla sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Patrola. Cod: Ti vorrei dire; D'Arca: Voluttuosa begine; Casey: Sweet Georgia Brown; Giacobetti-Kramer: Romanza antica; Mazzoli-Palmar: Posso indù; Testoni-Giacomazzi: Eri tu; Libera-Farres: Senza te; Kramer: Oxford street; Luttazzi: Ti scrivo; Testoni-Tinturini: Tutti pizzicato; Masi: Oggi ho visto un leon; Oliver: Oyster's treat.

Nell'intervallo: (19.40-19.54) «La voce del lavoratore». CATANIA - PALERMO: 19.54-20.19 Notiziario. Attualità Catania.

20.22 R. F. 48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Busto.

21 - «HOOP... IA!» Panorama di varietà Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. - Nello Segurini e la sua orchestra. Presenta Mario Riva. Regia di Riccardo Mantoni. (B. C. D.).

22 - «La discussione è aperta su: «Come condurre la lotta contro il cancro».

22.30 QUARTETTO DI RADIO ROMA Esecutori: Vittorio Emanuele, Danilo Sentuti, violinisti; Emilio Berengo Gardin, violista; Bruno MorSELLI, violoncellista. Prokofiev: Sonata per violino e pianoforte, op. 4; a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

6.40-6.45 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione.

20,36 - EETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

I PURITANI

DI VINCENZO BELLINI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Musiche brillanti. Act: Zelve: Cavalcade of martial songs; Kony-Gioia: Spella con spalla; Keitelbey: Nel giardino di un tempio cinese; Buzzacchi-Gianpe: Primavera; Cortopassi: Alla serenata; Paladini: Il uotzer dello spiru; Fededeigni: Strimpistia spaghola.

13.45 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Bieme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Telefono il 21-916 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Cronache tributarie. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Alleanza.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.25 Solisti recitati (Mariano Fracchetti); e Sonata in un minore per viola e clavicembalo; a) adagio mesto, b) Allegro con troppo, c) Allegro scherzoso (colita William Strasse e clavicembalo Vella Peri); Chopin: e Valzer in mi minore (op. post.) (pianista Sergio Bachmannoni).

ROMA II: 14.35-14.45 I consigli del mezzo. VENEZIA I - UDINE: 14.15-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 14.50-15.15 Ibratori milanesi, a cura di Aida Mingolla.

17 - «Il grillo parlante», radiogiornale per i piccoli.

17.30 «Ai vostri ordini». Trasmissione in collegamento con «La Voce degli Stati Uniti d'America». Risposte ai radioascoltatori.

18 - Concerto del violinista Felix Feldmann e del pianista Giuseppe Broussard. Prokofiev: Sonata per violino e pianoforte, op. 4; a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio.

18.30 MUSICA DA BALLO E CANZONI eseguite dall'Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza. Brandmayr: Baciami chérie; D'Anzi: Stasera canto; Gerietto: Santacrose; Filippini: Vi regalo una canzone; Mascheroni: Addormentarmi così; Veneri: Se si potessi dir; Stone: Partia; D'Anzi: Ninna nanna; Chiri: Cioletta; Kramer: Se fosse amore; Olivero: Non conosco Napoli.

13.15 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO

diretto da Umberto Tuati. Cantico: Oltiada que haia; Galibardi: Zingariati; Perri-Tito-Fulvio: Un giorno a Napoli; Serra: Sotetan; Buzzacchi: Ma va là; Tucci: Tormarancia; D'Andrea: Soldatini in marcia. BOLZANO: 13.15-20 Impresaria in lingua tedesca.

13.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Busto.

20.22 R. F. 48.

20.35 Stagione lirica autunnale della RAI: I PURITANI

Melodramma in tre atti di Carlo Pepoli. Musica di VINCENZO BELLINI. Personaggi ed interpreti: Lord Gualtero Walton, Generale Governatore puritano - Enrico Campi Sir Giorgio, Colonnello in ritiro, suo fratello - Luciano Neroni Lord Arturo Toibo, Cavaliere e partigiano degli Stuart; Maria Filippeschi

Sir Riccardo Forth, Colonnello puritano - Pippo Gualtieri Piro Gualtieri Sir Bruno Robertson, Ufficiale puritano - Ubaldo Bertocci Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I, sotto il nome di Dama di Milleforte - Renata Villanti Elvira, figlia di Lord Walton. Lina Pagliughi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri. Maestro del coro Bruno Emmerero. Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana. Negli intervalli: I. Novelle di tutto il mondo - II. Giuseppe Patané; «Pirandello tra le quinte durante le rappresentazioni di una sua commedia».

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23.30 Danze del tempo passato. Haydn: Minuetto, dalla Sinfonia in re maggiore n. 101 (detta «della pendola»); Bach: Gavotta, dalla Suite in re maggiore n. 3; Corelli: Sarabanda, Giga e Badineria; Bizer: Minuetto, dalle suite «L'Arte della Partita»; Strauss: Valzer imperiale; Cibelli: Dame e cavalieri, quadraglia; Morra: Il clarinetto magico, polca.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

6.40-6.45 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**Autonome**

**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Te danzante. 18 Concerto del violinista Felix Feldmann e del pianista Giuseppe Broussard. 18.30 La voce dell'America. 19 Brani da riviste. 19.15 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19.35 Canzoni regionali. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.29 Intermzzo. 20.36 «I Puritani», melodramma in tre atti di Carlo Pepoli - Musica di Vincenzo Bellini - Maestro concertatore e direttore Antonio Guarnieri. 21.10.24 Notiziario. Club notturno.

**«Mi permetto manifestarVi la mia immensa riconoscenza per le affeziosissime incomparabili che lo studio dell'Armenia o della Composizione, sotto la vostra imparagonabile guida, mi ha finora procurato. Le vostre dispense sono state per me una vera rivelazione.»** Così ci scrive un nostro allievo da una succida località del Friuli. Quasi giornalmente ci vengono lettere di riconoscenza e di entusiasmo per i nostri Corsi.

Domandate gli stampati informativi in quattro lezioni saggio a: «Melodio Ciacconesi» M.le. Magaloni, Firenze, (30) inviando L. 350.



**LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. O. BOCCHI, SCHIO: «Manhattan e New York».
2. C. CAPELO, PADOVA: «This in the Hour», canzone inglese.
3. SERGIO T. ROMA: «Norfolk, nella Virginia».
4. GIORGIO VENTURI, MILANO: «Un'interpretazione di «Laura»».
5. LUIGI LENTINI, CATANIA: «La Walkie-Talkie, il radiotelefono portatile».
6. EMILIO B. VIGEVANO: «Perfidia».

**INDIRIZZATE** ✉

**LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via Veneto, 62 - ROMA**

**ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA FINESTRA SUL MONDO (RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)**

**RADIO SARDEGNA**

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: La nostra casa. 8.20-8.40 Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Trio Allegri. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra diretta da Nello Segurini. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti, presentate dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera assollerite. 15.14.15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 19.40 Orchestra d'archi diretta da George Malachukin. 20 «Venti minuti di jazz». 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Canzoni eseguite dall'orchestra di Leone Gentili. 21.30 «Quella mia alba», radiodramma di Francesco Artizzu, a cura di Lino Girau. 22.10 Piccola stagione lirica della RAI: «Fior di Maria», di Renzo Bianchi (registrazione). 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno.

**Estere**

**ALGERIA**

19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto dell'organista Marie-Antholiete Guiz. 20.15 Rassegna. 20.45 Musica ritagliata. 21. Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Pierre Louys e Pierre Bronnay. «La donna e il battente», in quattro atti. 23.30 Musica riprodotta.

**BELGIO**

19.45 Notiziario. 20.30 Orchestra d'archi Malachukin. 21 Pagina da opere di Bizet. 22 Notiziario. 22.15 Chans e danse del Nuovo Mondo. 22.55 Notiziario.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.20 «L'opérette in un'ora». Félix Fourdrain: «La leggenda del pinto d'Argentan». 20 Notiziario. 20.30 Erik Honoré Per Coyot, con Pierre Renier. 22.30 Fantasia radiofonica. 23 Musica da camera contemporanea estera: Musica albanese. 1. Eberh. Sonata per due flauti; 2. Badings: Suite per violoncello e pianoforte. 23.30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19 «Parigi, gale angolare». 19.30 Parigi vi parla. 20.05 Il quarto di ora di Maurice Chevalier. 20.30 Scene radiofoniche. 20.35 Gala radiofonica di televisione presentato da Clément Baugain. 21.20 Toluana parigina. 22 Scene radiofoniche. 22.30 Musica da ballin.

**MONTECARLO**

19.15 Curioni. 19.30 Notiziario. 19.40 Charles Trépot e Irène Trépot. 20 Il cinema canta e balla. 20.20 La serata della signora e la famiglia modernizzata. 20.45 Varietà. 21.05 Teatro: 1. Bialisti: «Maman Corbin»; seguito secondo; 2. Risteban: «Baci perduti»; seguito terzo; 3. Victor Hugo: «Sur l'île», atto quarto. 22.30 Musica da ballo.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Rivista. 19.45 A colloquio con gli ascoltatori. 20.15 Notiziario americano. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 22 Concerto radiofonico diretto da Charles Groves. 1. Cole Porter: Feste nuziali di Nawarra; 2. Sullivan: Iokante, ouverture. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19 Notiziario. 19.30 Programma vario. 20 Rivista. 20.30 «Notte dell'Italia», radiofrancese con Interviste. 21.15 La voce di Ring Crosby. 21.30 Scene radiofoniche. 22 Notiziario.

IN QUESTA SETTIMANA

**RADIO FORTUNA**

ESTRAZIONE DEL

**GRAN PREMIO**

**PERUGINA**

**50.000 LIRE**

DI SQUISITI PRODOTTI, FRA CUI IL FAMOSO CIOCCOLATO LUISA, la deliziosa CARMELLA ROSSANA e l'insuperabile CACAO PERUGINA

UNA GRANDE OPERA IN 5 RATE SENZA ANTICIPO

**ENCICLOPEDIA MEDICA**

dei Dott. F. CAPUANA e R. ARDUINO



1750 pagine in carta supercalendrata - 1500 colonne - 13.250 voci - 4.500.000 lettere - 1200 illustrazioni in nero e a colori - 16 tavole fuori testo a colori in carta uso mano. Rilegatura in mezza tela e oro, con sopra- L. 2500 coperta patinata a colori

L'Opera (in formato 17,5x25) si spedisce contro assegno di L. 500 (prima rata). Inviare il taloncino qui contro stampati alla CASA EDITRICE CURCIO, Via Salaria. 42 - ROMA, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

**GRATIS** un responso medico a tutti gli acquirenti che effettueranno il pagamento per contanti. Indicate con chiarezza i vostri disturbi: riceverete un parere e un consiglio esaurienti dai nostri consulti medici.

Ordino una copia della ENCICLOPEDIA MEDICA, impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandovi a quattro rate mensili da L. 500 ciascuna.

**MONTE CERERI**

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.49 Attualità. 20.20 Musica da camera - 1. Teresina: Sonata a quattro in si minore; 2. Rayn: Quartetto in re maggiore, op. 76, n. 5; 3. Mendelssohn: Capriccio, dal «Quartetto in si bemolle»; 4. Mendelssohn: Scherzo, dal «Quartetto in si minore», op. 44. 21 Edgari Poe: «Una follia notturna». 21.15 Concerto del Duo pianistico Zita Lana e Lubere Barni. 1. Beoni: a) Fantasia capriccioso; b) Duetto concertante sullo stile mozartiano; 2. Cervoni: Seconda sonata in si bemolle maggiore; 3. Torchi: Tre sonate. Tre sonate e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.25 Orchestra Nino Belli.

**SOTTENS**

19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni. 20.15 Il quarto d'ora dell'orchestra del Quercy Hall diretta da Sidney Town. 20.30 Jean-Jacques Bernard: «Nazionale da commedia in cinque atti». 22.30 Notiziario. Musica strumentale.

22.15 Musica da ballo. 23.30 Felton Jusely all'organo da teatro. 23.56 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

4.15 Wagner: I maestri cantori, estratti dall'opera, orchestra diretta da Adrian Boult. 5.30 Varick. 6.45 Musiche religiose. 8.15 Musica in miniature. 10 Strabulodoni: Sinfonia n. 6 in re minore (direttore Charles Groves). 14.15 Varietà con Grace Field. 17.30 Rivista. 19.30 Marcel Pagnol: Topaze, commedia in quattro atti. 21.15 Musica repertoriale. 22 Musiche richieste. 24 Notiziario.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

18 Musica variaz. 18.30 Contrabbasso. 18.55 Concerto ovale. 19.30 Notizie. 20 Lieder di Umar von Behov. 20.15 Transumione dalla Tonhalle di Zurigo: Concerto sinfonico diretto da Ertek Bohm e con la partecipazione della violinista Kati Szemcel e del notiziario Walter Maher: musiche di Weber, Mozart e Brahms. 22 Notizie.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento e quattro giorni. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «A levola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e Posta di Argo. — 11 Del repertorio fonografico. — 11,56 Radio NaJa (per l'Aeronautica). — (BOLZANO: 11,58 Rilmj americani, 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa storia...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. 12,35 Emissioni rubriche locali. (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria». - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...». - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario (e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — 1-3 Segnale orario. Giornale radio.

21,15 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA ERNEST ANSERMET

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts) Don Vincenzo La Grus, barone di Carlini
13.20 CANZONI Angolini e la sua orchestra
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 - MELODIE GRADITE Orchestra diretta da Mario Vallini. Cantano: Ida Bernasconi, Irene Giorgio, Enzo Poli e il Quartetto Azzurro.

19.50 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA Cantano Brenda Gool, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Rossi-Testoni: Con Fukulete; Ripemonti-Da Rovere; Balasamba; Myrow-Testoni: Dalla luna; Gaze-Leonardi: O papà O papà; Kenton-Rugolo: Come back to Sorrento (saxofono solista T. Tili); Ruzic-Lorice: Stelle sul mare; Urbani-Miotti: Giannina. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità, Musica leggera.

- 14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.
15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
15.14 «Finestra sul mondo». [ITALIA I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convegno - CANTANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I] e SAN REMO: Notiziario economico - movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale.] GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Legati illustri - 14,50-17 Rubriche illustrato.

20,22 R. F. '48.
20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bufon.
21 - Intermezzo brillante.

CONCERTO SINFONICO diretto da ERNEST ANSERMET

Parte prima - Mozart: Sinfonia in sol bemolle maggiore, KV. 483; Strawinsky: Mscsa
Parte seconda - Malipiero: Terza sinfonia; Debussy: Iberia, suite; a) Per le strade e per i sentieri, b) I profumi nelle note, c) Mattino di un giorno di festa.
Nell'intervallo: Lettura.

- 21,15 Dal Teatro alla Scala di Milano: CONCERTO SINFONICO diretto da ERNEST ANSERMET
17 - RITMI E RITORNELLI MODERNI Kramer e la sua orchestra. Cantano Natalino Otto e Vittorio Patrignier.
Tettoni-Sachem: Araragoue; Raimondo: Sopra perduti; Pinchi-Di Ceglie: Sorridendo (il saluto); Testoni-Kramer: Tutti matù; Leonardi-Ferrari: Se tu partissi; Giuseppe: Our asmit; Giacometti-Cavazzoli: R mio pensiero; Castello: Maria Morena; De Santis-Otto: Domani mi debbo sposare.
17.30 «Parigi vi parla».
18 - CONCERTO del Quartetto d'archi di Radio Torino
Esecutori: Ercolo Giaccone, I violino; Renato Valesto, II violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello
Dedieri: Quartetto in mi; a) Allegro vivo e deciso, b) Adagio, c) Presto, d) Allegro energico.
18.30 Il mondo in cammino. BOLZANO: 18,30-20 K1, denote; e Canzoni dei bambini. a. Programmi a udito.
18.45 Qualche ritmo. Vkeviani: Viva la fiammiconca; ML. Araki-Deani: Maria de Baja; Codevili: Punta Arena; Anelliotti-Giampea: A Napoli si sogna Napoli; Giacomazzi: California.
18.50 Qualche ritmo. Vkeviani: Viva la fiammiconca; ML. Araki-Deani: Maria de Baja; Codevili: Punta Arena; Anelliotti-Giampea: A Napoli si sogna Napoli; Giacomazzi: California.
21.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts). 19 -
13.20 Islantane.
13.35 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'orchestra diretta da Ernesio Nicelli
Cantano: Alma Danielli e Nilo Oskeni.
De Micheli-Kuuz: Le canzoni d'Italia: a) Ignolo: «Fenesta da lucive», b) Ignolo: «Spunta il sol», c) Ignolo: «La bella Giuglin», d) Di Copani: «Di Mari», e) Di Chiara: «Lo sparono», f) Cotrua: «Sento Lucia», g) Ignolo: «Ciao ciao», h) Ignolo: «Vieni sul mar», i) Dezza: «Funicoli funicolà», j) Dehies: «Le ragazze di Cadice», Rambert-Mandel: «Una kisa»; Sarasate: Zingarecca.
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.
14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14.18 14.45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14.18-14.35 Comiciati americani. VENEZIA II - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

- 15.14 «Finestra sul mondo». [ITALIA I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convegno - CANTANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I] e SAN REMO: Notiziario economico - movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale.] GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Legati illustri - 14,50-17 Rubriche illustrato.
17 - «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega. Schubert: 1. Liedes; a) Il solitario, b) Il viandante, c) Il pastore sulla roccia, d) Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 per pianoforte; Schumann: 1) Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte; a) Con espressione appassionata, b) Allegretto, c) Vivace; II) Papillons op. 3.
18 - Il segretario dei piccoli: «Pinocechio».
18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI: LA BARONESSA DI CARINI Tragedia lirica in un atto di Francesco Paolo Mulè Musica di GIUSEPPE MULE Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile
Personaggi e interpreti: Caterina La Grus, figlia di Craxiella Valle
19.50 Attualità sportive (Sirio).
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bufon.
20.22 R. F. '48.
20.36 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barizza
Cantano: Ermanno Costanzo, Elio Lotti, Elena Beltrami, Lidia Martorana e il Quartetto Stera
Montagnoli: Ho scritto una canzone; Mobilia: Accostando la campana; Sericani: Sei tu amore? Barizzia: Ay Nicoletta; Peppino: Matrimonio Tom; Ferrara: L'onorevole Bricciotti; Filippini: Donna Eva; Riva: Sancio Peppino (Chlorodant).
21.60 VARIETA' MUSICALE Orchestra diretta da Nello Segurini (Italcima)
22.35 COMPOSIZIONI DA CAMERA di GAETANO DONIZETTI Concerto organizzato dalla RAI in collaborazione con il Teatro del Popolo della Società Umanitaria di Milano, in occasione delle manifestazioni centenarie: Esecutori: il Quartetto Poltronieri: Alberto Poltronieri, primo violino; Giannino Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandri, viola; Antonio Valli, violoncello; Edy Bossi, soprano e Antonio Boltram, pianoforte. Quartetto in re maggiore n. 4: a) Allegro con moto (lento), b) Minuetto, c) Finale (vivace); Due liriche: a) La zingara, dalle «Ispirazioni viennesi», b) Me voglio fa tu casa (canzone napoletana); Quartetto in mi minore n. 5: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto (presto), d) Allegro agitato.
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.
23.30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948», Del Plateau Dansant di Torino. Orchestra diretta da Bruno Canfora. (G. B. Pezzoli, Padova).
24.05 Vedi Rete Rossa.

**Autonome**

**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8. Musiche del mattino. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.10 Nuovo mondo. 12.20 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi al radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra, Luciano Brossi.

17.30 Musica da ballo. 18 Concerto del quartetto d'archi di radio Torino. 18.30 La voce dell'America. 19 Aria d'opera. 19.30 Un po' di jazz. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.20 Intempezza. 20.36 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 21.15 «L'ora», commedia in quattro atti di B. Shaw. Musica leggera. 23.10. 24 Notiziario. Club notturno.

**RADIO SARDEGNA**

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna. «A tavola non s'inceppa». 11 Dal repertorio fotografico. 11.55 Radio Naja (aeronautica). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Canzoni presentate dall'Orchestra Angelini. 13.55 Tarentino radiofonico. 14 Melodie gradite - Orchestra all'italiana diretta da Mario Yalini. 14.50 Tondo e corsivo, rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento nei pressi dell'Isola. 19 Soluzione da questo. 19.35 Complesso di strumenti a fiato diretto da U. Tucci. 20 Musiche dell'800 operistico italiano - Soprano Ina Sini Tancita - Al pianoforte: Carlo Gualdieri. 20.22 Radiofonata 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Settimane jazz. 21.30 «Dalle sorrentine alla foce del Tamisi». 22 Nello Segurini e la sua orchestra. 22.40 Melodie dallo studio di Londra. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Club notturno.

**Estere**

**ALGERIA**

**ALGERI**

19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20.45 Concerto dell'Orchestra Rozanne Delagarde-Simouet. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 22.30 Concerto del pianista Jacques Dupuy. 23.15 Oggi.

**BELGIO**

**BRUXELLES**

19.45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Henri Stoufflet. 1. Smetana. La pace venduta, ouverture. 2. Brahms. Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra; 3. Schumann. Sinfonia in mi bemolle maggiore. «Romana». 22 Notiziario. 22.45 Musica melodica riprodotta. 22.55 Notiziario.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.20 Concerto di musiche spiti-fuili - 1. William Byrd: Tre pezzi per organo; a) Ut; re, mi, fa, sol; b) Fa; re; c) Gaillard; 2. J. Couperin de Pressac: Grand Morlet; a) Ave Christe immotable; 3. Nicolas de Grigny: Quverture del «Grand Jeu»; 20 Notiziario. 20.30 Fantasia rithmofonia. 22 «Una sera a...» 22.30 Il settimanale letterario. 23 «Musiche recite»: brani di Guillaume Dufay, Joannis de Pres, Clément Janequin, Antoine de Bréville, Guillaume Etienne e Renaud de Lasus. 23.30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19.15 Il programma di William Agut: «I pittori del giovedì». 19.30 Parigi si parla. 20.05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20.20 «Via col vento», di France Danicely. 21.05 Programma vario. 22 Varietà. 22.30 Jazz. 41.

**MONTECARLO**

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.47 Jean Lumière. 20 Canzoni di ieri e di oggi. 20.30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20.36 Musica varia. 20.45 Claude

Norman e il suo complesso. 20.55 Varietà. 21.10 Musiche di Saint-Sime: 1. Fetonte, s. l'induzione e rondo capriccioso; 2. La Gioconda d'Arcel; 3. Secondo concerto, per pianoforte e orchestra; 4. Sante e Dalia. bucranale. 22.30 Musica ritmica. Notiziario.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Varietà. 19.30 In Inghilterra, oggi. 20 Concerto d'inciso con la partecipazione del Coro della Radio d'Inghilterra. 22 Notiziario. 22.15 Musica ritmica. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19 Notiziario. 19.30 Varietà. 20.15 Commedia. 21.30 Musica. 22.15 Orchestra di Paul Constant. 22.35 Musica da ballo. 23.15 Accademici. 23.55 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

3.15 Orchestra Stradivari diretta da Miodrag Stokichsky. 4.45 Varietà. 6.15. 7.15. 8.15. 9.15. 10.15. 11.15. 12.15. 13.15. 14.15. 15.15. 16.15. 17.15. 18.15. 19.15. 20.15. 21.15. 22.15. 23.15. 24.15. 25.15. 26.15. 27.15. 28.15. 29.15. 30.15. 31.15. 32.15. 33.15. 34.15. 35.15. 36.15. 37.15. 38.15. 39.15. 40.15. 41.15. 42.15. 43.15. 44.15. 45.15. 46.15. 47.15. 48.15. 49.15. 50.15. 51.15. 52.15. 53.15. 54.15. 55.15. 56.15. 57.15. 58.15. 59.15. 60.15. 61.15. 62.15. 63.15. 64.15. 65.15. 66.15. 67.15. 68.15. 69.15. 70.15. 71.15. 72.15. 73.15. 74.15. 75.15. 76.15. 77.15. 78.15. 79.15. 80.15. 81.15. 82.15. 83.15. 84.15. 85.15. 86.15. 87.15. 88.15. 89.15. 90.15. 91.15. 92.15. 93.15. 94.15. 95.15. 96.15. 97.15. 98.15. 99.15. 100.15.

fate in la minore; 2. Concerto di musiche Aguti contemporanee. 11.15 Sinfonia Maritima allungata da teatro. 12.15 Musica leggera. 13.30 Varietà. 14.45 Diminuto a pianoforte. 15.45. 16.45. 17.45. 18.45. 19.45. 20.45. 21.45. 22.45. 23.45. 24.45. 25.45. 26.45. 27.45. 28.45. 29.45. 30.45. 31.45. 32.45. 33.45. 34.45. 35.45. 36.45. 37.45. 38.45. 39.45. 40.45. 41.45. 42.45. 43.45. 44.45. 45.45. 46.45. 47.45. 48.45. 49.45. 50.45. 51.45. 52.45. 53.45. 54.45. 55.45. 56.45. 57.45. 58.45. 59.45. 60.45. 61.45. 62.45. 63.45. 64.45. 65.45. 66.45. 67.45. 68.45. 69.45. 70.45. 71.45. 72.45. 73.45. 74.45. 75.45. 76.45. 77.45. 78.45. 79.45. 80.45. 81.45. 82.45. 83.45. 84.45. 85.45. 86.45. 87.45. 88.45. 89.45. 90.45. 91.45. 92.45. 93.45. 94.45. 95.45. 96.45. 97.45. 98.45. 99.45. 100.45.

**SVIZZERA**

**BEROMÜNSTER**

18 Lieder di Leo Reeli. 18.75 Concerto del violoncellista Rudolf von Tscheli. 18.96 Transmisore parlata. 19.05 Musiche caratteristiche. 19.30 Notiziario. 19.40 Il panorama, cronaca dell'assemblea. 20.10 Musiche ispirate al mare. 21.30 Conferenza sulla riforma degli istituti superiori di insegnamento. 22 Notiziario. 22.05 Concerto del Quartetto Langwyler. 22.45. 23.15. 23.45. 24.15. 24.45. 25.15. 25.45. 26.15. 26.45. 27.15. 27.45. 28.15. 28.45. 29.15. 29.45. 30.15. 30.45. 31.15. 31.45. 32.15. 32.45. 33.15. 33.45. 34.15. 34.45. 35.15. 35.45. 36.15. 36.45. 37.15. 37.45. 38.15. 38.45. 39.15. 39.45. 40.15. 40.45. 41.15. 41.45. 42.15. 42.45. 43.15. 43.45. 44.15. 44.45. 45.15. 45.45. 46.15. 46.45. 47.15. 47.45. 48.15. 48.45. 49.15. 49.45. 50.15. 50.45. 51.15. 51.45. 52.15. 52.45. 53.15. 53.45. 54.15. 54.45. 55.15. 55.45. 56.15. 56.45. 57.15. 57.45. 58.15. 58.45. 59.15. 59.45. 60.15. 60.45. 61.15. 61.45. 62.15. 62.45. 63.15. 63.45. 64.15. 64.45. 65.15. 65.45. 66.15. 66.45. 67.15. 67.45. 68.15. 68.45. 69.15. 69.45. 70.15. 70.45. 71.15. 71.45. 72.15. 72.45. 73.15. 73.45. 74.15. 74.45. 75.15. 75.45. 76.15. 76.45. 77.15. 77.45. 78.15. 78.45. 79.15. 79.45. 80.15. 80.45. 81.15. 81.45. 82.15. 82.45. 83.15. 83.45. 84.15. 84.45. 85.15. 85.45. 86.15. 86.45. 87.15. 87.45. 88.15. 88.45. 89.15. 89.45. 90.15. 90.45. 91.15. 91.45. 92.15. 92.45. 93.15. 93.45. 94.15. 94.45. 95.15. 95.45. 96.15. 96.45. 97.15. 97.45. 98.15. 98.45. 99.15. 99.45. 100.15. 100.45.

**MONTE CENERI**

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per ora. 19.45 Attualità. 20.30 Pubbliche e Radio. 21 Varietà. 21.50 Fantasi comici al pianoforte. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.25 Mariathea musical. 1. Chopin: Mazurca in re maggiore op. 32, n. 2; 2. Beethoven: Madrigale; 3. Albinoni: Triana; 4. Caloway: Romanza, op. 5; 5. Granada: Andalus, danza spagnola; 6. Weinsky: Ricordo di Mosca, arie naxie; 7. Mascottelli: Fantouque.

**SOTTESI**

19.15 Notiziario. 19.35 Orchestra spagnola «Los Clippos». 20 Canzoni richieste. 20.30 Immagini musicali d'Europa. Olsava: Orchestra diretta da Fria Schumann; 1. Peter van Anroy: Vecchie camere svedesi; 2. Adnan Nassour: Ouverture da «Le grande Pele»; 3. Willem Pijper: Epigrammi sinfonici; 4. Hans Golek: Fantasia su un'aria antica, per pianoforte e orchestra; 5. Ilvo Bortol: Variazioni sinfoniche; 6. Huis Heikema: Passacaglia e Giga; 7. Leo Smit: Terza Sinfonia in do minore. 21.30 Notiziario.

**2° Concorso**

**Saint Sotia**

<b>FIAT 1500</b>	<b>FIAT 500</b>	<b>MOTOVESPA 125</b>	<b>MICROMOT. CUCCILO</b>
<b>RADIO 5 VALVOLE</b>	<b>OROLOGIO ORO "ROLEX"</b>	<b>POSATERIA ARGENTO</b>	<b>SERVIZIO THÉ 5 PEZZI</b>
<b>PROFUMO VIARY</b>	<b>FOOT-BALL</b>	<b>SHAKER COCKTAILS</b>	<b>UNA BOTT. TRIPLE SEC</b>
<b>UNA BOTT. 3 VALLETTI</b>	<b>BOTT. SAINT RHEMY</b>	<b>BOTT. CHERRY BRANDY</b>	<b>BOTT. BIANCOSARTI</b>
<b>1/2 BOTT. CHERRY</b>	<b>1/2 BOTT. 3 VALLETTI</b>	<b>1/2 BOTT. TRIPLE SEC</b>	<b>1/2 BOTT. SAINT RHEMY</b>

**Ecco le combinazioni dei premi immediati**

**FOTO GIOCATTOLO**

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,51 Detattura della previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8** Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «Vareta». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruttilico - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — Il Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. — 11,25 Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Giuliana Angeloni e del baritone Fernando Valentini: — 11,45 Nello Segurini e la sua orchestra. Cantano: Seba Caroli, Elvi Volles, Aldo Alvi, Claudio Villa ed Enzo Pofi (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario, «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatralla» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,50 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,58 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. Giornale radio.

**RETE ROSSA**

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II. Onde corte: ROMA (dalle 20,38 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20 MUSICHE BRILLANTI**  
caguite dell'orchestra all'italiana diretta da Leo Genta, con la partecipazione di Rossana Beccari, Mimmo Romeo e del Duo pianistico Pomeranz-Dimitri.  
Padilla: El relicario; Schneider: Suite di celebri valzer di operette; Pasorobino: Tui Hui Hui; Gervasio: Marchio; Mariotti-Testoni: Piccola Illusione; Monti: Czaras; Rose: Archi in tacca.

**13,55** «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

**14 - RITMI E RITORNELLI MODERNI**  
Kramer e la sua orchestra. Cantano: Natalino Otlo, Vittorio Palmieri e Claudio Parola  
Cuomo: Picchiando in be top; Giacobetti: Kramer; Stanotte; Giacobetti: Impalloni; Marisa: mia reso la rose; Costes: Hava Nagil; Gervasio: Diani-Vives; Oh, serafin; Testoni-Cengelli: Tho scritto tante volte; Chacmicheal: Georgia del mio pensiero; Olsson: Washington.

**14,30** Vecchie canzoni.  
Giuliani: Torno al pozzetto; La Caille-Bruno: Amaggio; Meris: Marenghi: Aprile senza sole; Rusconi-Cherubini: Spazzeacchino; Simi-Merelli: Comè bello far l'amora quando è azzurro; Grassi-Pozzi: C'era un serafino nel bosco; Cottrau: Santa Lucia; Duxi: Clelio idolo; Buongiovanni-Cappuro: Ful d'oro; Bixio-De Torres: C'è una chiesetta alla periferia.

**15 Segnale orario. Giornale radio.**  
Bollettino meteorologico.

**15,14** «Finestra sul mondo».

**15,25-15,50** Notiziario locale.  
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo.  
BOLOGNA I: Conversazione.  
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario.  
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.  
NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte.  
ROMA I - SAN REMO: 15,55-17: Minuti dell'ufficio di collocamento.

**17 - «POMERIGGIO MUSICALE»**  
presentato da Cesare Valabrega, Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore («L'ex») - K. 425; a) Adagio - Allegro spiritoso; b) Poco adagio; c) Minuetto e Tr. d. Finale (Presto); Berlioz: Regina Mab, scherzo (da «Gullietta e Romeo»); Sibelius: Festivo, tempo di bolero, op. 25 n. 2, dalle «Scene siorliche»; Dvorak: Due polonesi; a) Polonese in mi bemolle maggiore, b) Polonese, dall'opera «Rusalka».

**18 - DI SALOTTO E BUONCONTRO**  
a cura di Anna Merle Meschini.

**18,30 CANZONI MELODIE E ROMANZE**  
Programma richiesto dagli ascoltatori, al Servizio Opinione della RAI e presentato dal vostro Amico Red-Testoni: Valenti tanto bene; Barberis-Marielli: Me ne podo a spasso; Juan de Divo-Donato: Cominetto (Piccolo sentiero); Lehar: Il paese del sorriso, «Tu che m'hai preso il cuore»; Dominguez-Larici: Perfidia; Ruccione-Forelli: Serenata celeste; Accompa-De Crogerio: Vienno; Chio-Tosi-Galli: Trieste; Innamorati: Amore sotto la luna; Brahms: Ninnu nanna; Ponce: Streltza; Bodo: Il tejo ben; Silvestri: Serenata medievale; Russo: Amami; Strauss: Vino, donne e canto.

**19,20** Attualità sportive (Spemsa).  
**19,25** Ricostruzioni sceneggiate di grandi processi:  
**IL PROCESSO CARACCIOLLO**  
a cura di Bruno Cassinello  
Comp. di Prosa di Radio Torino  
Regia di Claudio Fino

**20,22** **R. F. 48.**

**20,30** Segnale orario.  
Notiziario sportivo Bufon  
**21 - Stagione lirica autumale della RAI.**  
**LA FIERA DI SOROCINZI**  
Opera comica in tre atti di MODEST MUSSORGSKY  
terminata e strumentale da N. Cerpine  
Versione zimbica italiana di Enrico Magni  
Personaggi e interpreti:  
Cerevik ..... Boris Christoff  
Grzko ..... Alessandro Westendorff  
Il figlio del pope ..... Mario Carlini  
Il compare ..... Cristiano Dalamangas  
Lo zagnaro ..... Ottavio Serpo  
Peracchia, figlia di Cerevik ..... Micaela Predit  
Chivria, moglie di Cerevik ..... Agnese Dubbini  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini  
Maestro del coro Gaetano Riccielli  
Orchestra sinfonica e coro di Roma dell'Intervalli: I. Scrittori al microfono: Dino Buzzati. (PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità) - II. Conversazione.

**23,10** «Oggi al Parlamento».  
Giornale radio.

**23,30** Musica da ballo

**24 - Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».**

**0,10-0,15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

**KNOCK**

TRE ATTI

DI JULES ROMAINS

**RETE AZZURRA**

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**  
Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Pino De Fazio.  
Milletto-Nervetti-Carosone: Come te; Mascheroni-Testoni: La rumba delle carositate; Pagano-Cherubini: Ti chiamero' mistero; Khan: Crazy rhythm; Savar-Larici: Il valzer del bicchierino; Roelens-Da Rovere: E' l'amore; Panzuti-Pinchì: Signora musica; Marietta-Sopranzi: Va pensiero.

**13,45** «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

**13,55** «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

**14** Giornale radio.  
Bollettino meteorologico.

**14,12** Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

**14,18-14,45** Trasmissioni locali.  
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Giallo Bica. Le voci della Toscana  
TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Alitalia: telefoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Bollettino il quarto d'ora dell'Abbonito.  
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,25. Note personali - Anzi: sette l'ore  
Bologna I - Udine: 14,45-15,05. Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

**17 - «Girasole»**, radiogiornalino per i ragazzi.

**17,30** Parata di successi.

**18 - Album di canzoni.** Canta Graziola Grisi, con il Trio riunico Gino Conte.

**18,20** Qualche disco.

**18,30** Piccola Stagione Lirica della RAI:  
**LA BARONESSA DI CARINI**  
Tragedia lirica in un atto di Francesco Paolo Mule  
Musica di GIUSEPPE MULE  
Personaggi e interpreti:  
Caterina La Grus, figlia di Grazietta Valia  
Don Vincenzo Grus, barone di Carini  
Giustino Ferretti

Ludovico Vernagallo Africo Baldelli Matteo ..... Renato Capecci Violante, nutrice di Caterina Adele Cezza  
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile  
BOLZANO: 14,30-20 Minuta sindacale. Programmata tedesca.

**19,35** «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

**20** Segnale orario. Giornale radio.  
Notiziario sportivo Bufon

**20,22** **R. F. 48.**

**20,36 BIANCO Y NIGRO**  
Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Ernesto Nicelli, con intermezzo brillante. Cantano: Ebe De Pauls e Teddy Reno.  
Di Lazzaro: La piccina; Escobar-Maestri; Fantacolor; Berlin-Dewilli; Bianco Natale; Elliott-Hodges: The mood to be wooed; Ravasini: La canzone di Trieste; Reid-Kaye: I'll close my eyes; Albergoni: Mosaico americano (Linetti).

**21,15 KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA**  
Tre atti di JULES ROMAINS  
Regia di Enzo Convalli  
Compagnia di Prosa di Radio Milano  
Personaggi e interpreti:  
Knock ..... Fernando Farese  
Il dr. Perpeladi, Guido De Monticchiè  
Mousquet ..... Elio Jatta  
Bernardo ..... Nando Gagliardi  
La signora Remy ..... Renata Salvagno  
La signora Invernò ..... Ada Cristina Altmarante  
La signora Invernò ..... Giuseppeina Falcini  
Il Tamburino della città Carlo Delfini  
Il primo ragazzo ..... Carlo Bagno  
Il secondo ragazzo - Giampaolo Rossi  
Scipiano ..... Renato Ferrarri  
Ciovanni ..... Gianni Bortolotto  
La domestica ..... Mariateresa Ronzitti  
Dopo la commedia: Musica da ballo.  
Giuseppeina Falcini  
Il Tamburino della città Carlo Delfini  
Il primo ragazzo ..... Carlo Bagno  
Il secondo ragazzo - Giampaolo Rossi  
Scipiano ..... Renato Ferrarri  
Ciovanni ..... Gianni Bortolotto  
La domestica ..... Mariateresa Ronzitti  
Dopo la commedia: Musica da ballo.

**23,10** «Oggi al Parlamento».  
Giornale radio.

**23,30** CONCERTO del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Antonio Beltrami.

**24** Segnale orario.  
Ultime notizie «Buonanotte».

**0,10-0,15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**Autonome**

**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino Borsa.

17.30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19.35 Canzoni e ritmi. 20 Notiziario. 20.25 Orchestra da concerto. 20.36 Bianco e nero - Orchestra Nicelli. 21.15 Le nove sinfonie di Beethoven: Quinta sinfonia. 22 Pagine sparse. 22.15 Ritmi moderni. 22.40 Arie d'opera. 23.10-24 Notiziario. Club notturno.

**RADIO SARDEGNA**

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «Varietà». 8.20-8.40 «Fiele e avventure». Trasmissione dedicata all'artigianato. 11 Orchestra diretta da Ernesto Nicolò. 11.25 Voci minuti di nostalgia. 11.45 Nella Seguria e la sua orchestra. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 13.55 Taccuino radiofonico.

14 Ritmi e ritornielli moderni presentati da Kramer e la sua orchestra. 14.30 Vecchie canzoni. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico - Questa sera ascolterete... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento dei parti dell'isola. 19 Musiche richieste - Nell'intervallo: Attualità sportive. 20 Celebri valzer e mazurche. 20.22 Radio fortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 «I compagni», atto unico di Pina Riccielli - Orchestra Lirica di Radio Torino diretta da Tito Pelralà (teatrizzazione). 22 «Il Galles del nord», testo di George Morris. 22.25 Concerto del pianista Rodolfo Canerati. 22.55 Canzoni di successo. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.50 Programmi di venerdì. Bollettino meteorologico.

Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 20.36 la trasmissione:

**BLANCO Y NEGRO ORGANIZZATO PER CONTO DELLA LINETTI PROFUMI - VENEZIA NOTTE DI VENEZIA PROFUMO E COLONIA**

**MOBILI PER UFFICIO**  
**ANTONIO FERRETTI**  
VIA A. GEMELLI, 1-MILANO  
TELEFONI: 64551-64552  
RAPPRESENTANZA: S. PAVO (BOLOGNA)  
S. PAVO (BOLOGNA)

**Siete caldi? Perdete i capelli?**

Fatteli ricercare senza pomate né medicamenti. Sui tutto sperimentate non pentiretevi.  
**ACQUA MAGICA KINOL**  
ridona i capelli il primitivo colore senza tinture nocive.  
Chiedetevi subito opuscolo gratis  
KINOL - Piazza di Trevi N. 86 - Roma

**Estere**

**ALGERIA**

19.30 Notiziario. 19.40 Diebi. 20.15 Racconti artistici letterari. 20.30 Musica di prosodia. 21 Notiziario. 21.20 Diebi. 21.30 Culture radiofonica. 22 Concerto sinfonico diretto da Louis Marcou, con la partecipazione del pianista Jacques Inghel. 23.30 Diebi. 23.45 Notiziario.

**BELGIO**

19.45 Notiziario. 20 «I tre moribondi», romanzo radiofonico, quarta episodio. 22 Notiziario. 22.15 Musica varia e prosodia. 23.55 Notiziario.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
19.35 Club orchestra diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20.30 Concerto sinfonico diretto da D. O. Ingraham - 1. Edmundo; 2. Paganini; 3. Liszt; 4. Debussy; 5. Poulenc; 6. Ravel; 7. Stravinsky; 8. Debussy; 9. Liszt; 10. Ravel; 11. Debussy; 12. Paganini; 13. Liszt; 14. Debussy; 15. Poulenc; 16. Ravel; 17. Stravinsky; 18. Debussy; 19. Liszt; 20. Ravel; 21. Debussy; 22. Paganini; 23. Liszt; 24. Debussy; 25. Poulenc; 26. Ravel; 27. Stravinsky; 28. Debussy; 29. Liszt; 30. Ravel; 31. Debussy; 32. Paganini; 33. Liszt; 34. Debussy; 35. Poulenc; 36. Ravel; 37. Stravinsky; 38. Debussy; 39. Liszt; 40. Ravel; 41. Debussy; 42. Paganini; 43. Liszt; 44. Debussy; 45. Poulenc; 46. Ravel; 47. Stravinsky; 48. Debussy; 49. Liszt; 50. Ravel; 51. Debussy; 52. Paganini; 53. Liszt; 54. Debussy; 55. Poulenc; 56. Ravel; 57. Stravinsky; 58. Debussy; 59. Liszt; 60. Ravel; 61. Debussy; 62. Paganini; 63. Liszt; 64. Debussy; 65. Poulenc; 66. Ravel; 67. Stravinsky; 68. Debussy; 69. Liszt; 70. Ravel; 71. Debussy; 72. Paganini; 73. Liszt; 74. Debussy; 75. Poulenc; 76. Ravel; 77. Stravinsky; 78. Debussy; 79. Liszt; 80. Ravel; 81. Debussy; 82. Paganini; 83. Liszt; 84. Debussy; 85. Poulenc; 86. Ravel; 87. Stravinsky; 88. Debussy; 89. Liszt; 90. Ravel; 91. Debussy; 92. Paganini; 93. Liszt; 94. Debussy; 95. Poulenc; 96. Ravel; 97. Stravinsky; 98. Debussy; 99. Liszt; 100. Ravel; 101. Debussy; 102. Paganini; 103. Liszt; 104. Debussy; 105. Poulenc; 106. Ravel; 107. Stravinsky; 108. Debussy; 109. Liszt; 110. Ravel; 111. Debussy; 112. Paganini; 113. Liszt; 114. Debussy; 115. Poulenc; 116. Ravel; 117. Stravinsky; 118. Debussy; 119. Liszt; 120. Ravel; 121. Debussy; 122. Paganini; 123. Liszt; 124. Debussy; 125. Poulenc; 126. Ravel; 127. Stravinsky; 128. Debussy; 129. Liszt; 130. Ravel; 131. Debussy; 132. Paganini; 133. Liszt; 134. Debussy; 135. Poulenc; 136. Ravel; 137. Stravinsky; 138. Debussy; 139. Liszt; 140. Ravel; 141. Debussy; 142. Paganini; 143. Liszt; 144. Debussy; 145. Poulenc; 146. Ravel; 147. Stravinsky; 148. Debussy; 149. Liszt; 150. Ravel; 151. Debussy; 152. Paganini; 153. Liszt; 154. Debussy; 155. Poulenc; 156. Ravel; 157. Stravinsky; 158. Debussy; 159. Liszt; 160. Ravel; 161. Debussy; 162. Paganini; 163. Liszt; 164. Debussy; 165. Poulenc; 166. Ravel; 167. Stravinsky; 168. Debussy; 169. Liszt; 170. Ravel; 171. Debussy; 172. Paganini; 173. Liszt; 174. Debussy; 175. Poulenc; 176. Ravel; 177. Stravinsky; 178. Debussy; 179. Liszt; 180. Ravel; 181. Debussy; 182. Paganini; 183. Liszt; 184. Debussy; 185. Poulenc; 186. Ravel; 187. Stravinsky; 188. Debussy; 189. Liszt; 190. Ravel; 191. Debussy; 192. Paganini; 193. Liszt; 194. Debussy; 195. Poulenc; 196. Ravel; 197. Stravinsky; 198. Debussy; 199. Liszt; 200. Ravel; 201. Debussy; 202. Paganini; 203. Liszt; 204. Debussy; 205. Poulenc; 206. Ravel; 207. Stravinsky; 208. Debussy; 209. Liszt; 210. Ravel; 211. Debussy; 212. Paganini; 213. Liszt; 214. Debussy; 215. Poulenc; 216. Ravel; 217. Stravinsky; 218. Debussy; 219. Liszt; 220. Ravel; 221. Debussy; 222. Paganini; 223. Liszt; 224. Debussy; 225. Poulenc; 226. Ravel; 227. Stravinsky; 228. Debussy; 229. Liszt; 230. Ravel; 231. Debussy; 232. Paganini; 233. Liszt; 234. Debussy; 235. Poulenc; 236. Ravel; 237. Stravinsky; 238. Debussy; 239. Liszt; 240. Ravel; 241. Debussy; 242. Paganini; 243. Liszt; 244. Debussy; 245. Poulenc; 246. Ravel; 247. Stravinsky; 248. Debussy; 249. Liszt; 250. Ravel; 251. Debussy; 252. Paganini; 253. Liszt; 254. Debussy; 255. Poulenc; 256. Ravel; 257. Stravinsky; 258. Debussy; 259. Liszt; 260. Ravel; 261. Debussy; 262. Paganini; 263. Liszt; 264. Debussy; 265. Poulenc; 266. Ravel; 267. Stravinsky; 268. Debussy; 269. Liszt; 270. Ravel; 271. Debussy; 272. Paganini; 273. Liszt; 274. Debussy; 275. Poulenc; 276. Ravel; 277. Stravinsky; 278. Debussy; 279. Liszt; 280. Ravel; 281. Debussy; 282. Paganini; 283. Liszt; 284. Debussy; 285. Poulenc; 286. Ravel; 287. Stravinsky; 288. Debussy; 289. Liszt; 290. Ravel; 291. Debussy; 292. Paganini; 293. Liszt; 294. Debussy; 295. Poulenc; 296. Ravel; 297. Stravinsky; 298. Debussy; 299. Liszt; 300. Ravel; 301. Debussy; 302. Paganini; 303. Liszt; 304. Debussy; 305. Poulenc; 306. Ravel; 307. Stravinsky; 308. Debussy; 309. Liszt; 310. Ravel; 311. Debussy; 312. Paganini; 313. Liszt; 314. Debussy; 315. Poulenc; 316. Ravel; 317. Stravinsky; 318. Debussy; 319. Liszt; 320. Ravel; 321. Debussy; 322. Paganini; 323. Liszt; 324. Debussy; 325. Poulenc; 326. Ravel; 327. Stravinsky; 328. Debussy; 329. Liszt; 330. Ravel; 331. Debussy; 332. Paganini; 333. Liszt; 334. Debussy; 335. Poulenc; 336. Ravel; 337. Stravinsky; 338. Debussy; 339. Liszt; 340. Ravel; 341. Debussy; 342. Paganini; 343. Liszt; 344. Debussy; 345. Poulenc; 346. Ravel; 347. Stravinsky; 348. Debussy; 349. Liszt; 350. Ravel; 351. Debussy; 352. Paganini; 353. Liszt; 354. Debussy; 355. Poulenc; 356. Ravel; 357. Stravinsky; 358. Debussy; 359. Liszt; 360. Ravel; 361. Debussy; 362. Paganini; 363. Liszt; 364. Debussy; 365. Poulenc; 366. Ravel; 367. Stravinsky; 368. Debussy; 369. Liszt; 370. Ravel; 371. Debussy; 372. Paganini; 373. Liszt; 374. Debussy; 375. Poulenc; 376. Ravel; 377. Stravinsky; 378. Debussy; 379. Liszt; 380. Ravel; 381. Debussy; 382. Paganini; 383. Liszt; 384. Debussy; 385. Poulenc; 386. Ravel; 387. Stravinsky; 388. Debussy; 389. Liszt; 390. Ravel; 391. Debussy; 392. Paganini; 393. Liszt; 394. Debussy; 395. Poulenc; 396. Ravel; 397. Stravinsky; 398. Debussy; 399. Liszt; 400. Ravel; 401. Debussy; 402. Paganini; 403. Liszt; 404. Debussy; 405. Poulenc; 406. Ravel; 407. Stravinsky; 408. Debussy; 409. Liszt; 410. Ravel; 411. Debussy; 412. Paganini; 413. Liszt; 414. Debussy; 415. Poulenc; 416. Ravel; 417. Stravinsky; 418. Debussy; 419. Liszt; 420. Ravel; 421. Debussy; 422. Paganini; 423. Liszt; 424. Debussy; 425. Poulenc; 426. Ravel; 427. Stravinsky; 428. Debussy; 429. Liszt; 430. Ravel; 431. Debussy; 432. Paganini; 433. Liszt; 434. Debussy; 435. Poulenc; 436. Ravel; 437. Stravinsky; 438. Debussy; 439. Liszt; 440. Ravel; 441. Debussy; 442. Paganini; 443. Liszt; 444. Debussy; 445. Poulenc; 446. Ravel; 447. Stravinsky; 448. Debussy; 449. Liszt; 450. Ravel; 451. Debussy; 452. Paganini; 453. Liszt; 454. Debussy; 455. Poulenc; 456. Ravel; 457. Stravinsky; 458. Debussy; 459. Liszt; 460. Ravel; 461. Debussy; 462. Paganini; 463. Liszt; 464. Debussy; 465. Poulenc; 466. Ravel; 467. Stravinsky; 468. Debussy; 469. Liszt; 470. Ravel; 471. Debussy; 472. Paganini; 473. Liszt; 474. Debussy; 475. Poulenc; 476. Ravel; 477. Stravinsky; 478. Debussy; 479. Liszt; 480. Ravel; 481. Debussy; 482. Paganini; 483. Liszt; 484. Debussy; 485. Poulenc; 486. Ravel; 487. Stravinsky; 488. Debussy; 489. Liszt; 490. Ravel; 491. Debussy; 492. Paganini; 493. Liszt; 494. Debussy; 495. Poulenc; 496. Ravel; 497. Stravinsky; 498. Debussy; 499. Liszt; 500. Ravel; 501. Debussy; 502. Paganini; 503. Liszt; 504. Debussy; 505. Poulenc; 506. Ravel; 507. Stravinsky; 508. Debussy; 509. Liszt; 510. Ravel; 511. Debussy; 512. Paganini; 513. Liszt; 514. Debussy; 515. Poulenc; 516. Ravel; 517. Stravinsky; 518. Debussy; 519. Liszt; 520. Ravel; 521. Debussy; 522. Paganini; 523. Liszt; 524. Debussy; 525. Poulenc; 526. Ravel; 527. Stravinsky; 528. Debussy; 529. Liszt; 530. Ravel; 531. Debussy; 532. Paganini; 533. Liszt; 534. Debussy; 535. Poulenc; 536. Ravel; 537. Stravinsky; 538. Debussy; 539. Liszt; 540. Ravel; 541. Debussy; 542. Paganini; 543. Liszt; 544. Debussy; 545. Poulenc; 546. Ravel; 547. Stravinsky; 548. Debussy; 549. Liszt; 550. Ravel; 551. Debussy; 552. Paganini; 553. Liszt; 554. Debussy; 555. Poulenc; 556. Ravel; 557. Stravinsky; 558. Debussy; 559. Liszt; 560. Ravel; 561. Debussy; 562. Paganini; 563. Liszt; 564. Debussy; 565. Poulenc; 566. Ravel; 567. Stravinsky; 568. Debussy; 569. Liszt; 570. Ravel; 571. Debussy; 572. Paganini; 573. Liszt; 574. Debussy; 575. Poulenc; 576. Ravel; 577. Stravinsky; 578. Debussy; 579. Liszt; 580. Ravel; 581. Debussy; 582. Paganini; 583. Liszt; 584. Debussy; 585. Poulenc; 586. Ravel; 587. Stravinsky; 588. Debussy; 589. Liszt; 590. Ravel; 591. Debussy; 592. Paganini; 593. Liszt; 594. Debussy; 595. Poulenc; 596. Ravel; 597. Stravinsky; 598. Debussy; 599. Liszt; 600. Ravel; 601. Debussy; 602. Paganini; 603. Liszt; 604. Debussy; 605. Poulenc; 606. Ravel; 607. Stravinsky; 608. Debussy; 609. Liszt; 610. Ravel; 611. Debussy; 612. Paganini; 613. Liszt; 614. Debussy; 615. Poulenc; 616. Ravel; 617. Stravinsky; 618. Debussy; 619. Liszt; 620. Ravel; 621. Debussy; 622. Paganini; 623. Liszt; 624. Debussy; 625. Poulenc; 626. Ravel; 627. Stravinsky; 628. Debussy; 629. Liszt; 630. Ravel; 631. Debussy; 632. Paganini; 633. Liszt; 634. Debussy; 635. Poulenc; 636. Ravel; 637. Stravinsky; 638. Debussy; 639. Liszt; 640. Ravel; 641. Debussy; 642. Paganini; 643. Liszt; 644. Debussy; 645. Poulenc; 646. Ravel; 647. Stravinsky; 648. Debussy; 649. Liszt; 650. Ravel; 651. Debussy; 652. Paganini; 653. Liszt; 654. Debussy; 655. Poulenc; 656. Ravel; 657. Stravinsky; 658. Debussy; 659. Liszt; 660. Ravel; 661. Debussy; 662. Paganini; 663. Liszt; 664. Debussy; 665. Poulenc; 666. Ravel; 667. Stravinsky; 668. Debussy; 669. Liszt; 670. Ravel; 671. Debussy; 672. Paganini; 673. Liszt; 674. Debussy; 675. Poulenc; 676. Ravel; 677. Stravinsky; 678. Debussy; 679. Liszt; 680. Ravel; 681. Debussy; 682. Paganini; 683. Liszt; 684. Debussy; 685. Poulenc; 686. Ravel; 687. Stravinsky; 688. Debussy; 689. Liszt; 690. Ravel; 691. Debussy; 692. Paganini; 693. Liszt; 694. Debussy; 695. Poulenc; 696. Ravel; 697. Stravinsky; 698. Debussy; 699. Liszt; 700. Ravel; 701. Debussy; 702. Paganini; 703. Liszt; 704. Debussy; 705. Poulenc; 706. Ravel; 707. Stravinsky; 708. Debussy; 709. Liszt; 710. Ravel; 711. Debussy; 712. Paganini; 713. Liszt; 714. Debussy; 715. Poulenc; 716. Ravel; 717. Stravinsky; 718. Debussy; 719. Liszt; 720. Ravel; 721. Debussy; 722. Paganini; 723. Liszt; 724. Debussy; 725. Poulenc; 726. Ravel; 727. Stravinsky; 728. Debussy; 729. Liszt; 730. Ravel; 731. Debussy; 732. Paganini; 733. Liszt; 734. Debussy; 735. Poulenc; 736. Ravel; 737. Stravinsky; 738. Debussy; 739. Liszt; 740. Ravel; 741. Debussy; 742. Paganini; 743. Liszt; 744. Debussy; 745. Poulenc; 746. Ravel; 747. Stravinsky; 748. Debussy; 749. Liszt; 750. Ravel; 751. Debussy; 752. Paganini; 753. Liszt; 754. Debussy; 755. Poulenc; 756. Ravel; 757. Stravinsky; 758. Debussy; 759. Liszt; 760. Ravel; 761. Debussy; 762. Paganini; 763. Liszt; 764. Debussy; 765. Poulenc; 766. Ravel; 767. Stravinsky; 768. Debussy; 769. Liszt; 770. Ravel; 771. Debussy; 772. Paganini; 773. Liszt; 774. Debussy; 775. Poulenc; 776. Ravel; 777. Stravinsky; 778. Debussy; 779. Liszt; 780. Ravel; 781. Debussy; 782. Paganini; 783. Liszt; 784. Debussy; 785. Poulenc; 786. Ravel; 787. Stravinsky; 788. Debussy; 789. Liszt; 790. Ravel; 791. Debussy; 792. Paganini; 793. Liszt; 794. Debussy; 795. Poulenc; 796. Ravel; 797. Stravinsky; 798. Debussy; 799. Liszt; 800. Ravel; 801. Debussy; 802. Paganini; 803. Liszt; 804. Debussy; 805. Poulenc; 806. Ravel; 807. Stravinsky; 808. Debussy; 809. Liszt; 810. Ravel; 811. Debussy; 812. Paganini; 813. Liszt; 814. Debussy; 815. Poulenc; 816. Ravel; 817. Stravinsky; 818. Debussy; 819. Liszt; 820. Ravel; 821. Debussy; 822. Paganini; 823. Liszt; 824. Debussy; 825. Poulenc; 826. Ravel; 827. Stravinsky; 828. Debussy; 829. Liszt; 830. Ravel; 831. Debussy; 832. Paganini; 833. Liszt; 834. Debussy; 835. Poulenc; 836. Ravel; 837. Stravinsky; 838. Debussy; 839. Liszt; 840. Ravel; 841. Debussy; 842. Paganini; 843. Liszt; 844. Debussy; 845. Poulenc; 846. Ravel; 847. Stravinsky; 848. Debussy; 849. Liszt; 850. Ravel; 851. Debussy; 852. Paganini; 853. Liszt; 854. Debussy; 855. Poulenc; 856. Ravel; 857. Stravinsky; 858. Debussy; 859. Liszt; 860. Ravel; 861. Debussy; 862. Paganini; 863. Liszt; 864. Debussy; 865. Poulenc; 866. Ravel; 867. Stravinsky; 868. Debussy; 869. Liszt; 870. Ravel; 871. Debussy; 872. Paganini; 873. Liszt; 874. Debussy; 875. Poulenc; 876. Ravel; 877. Stravinsky; 878. Debussy; 879. Liszt; 880. Ravel; 881. Debussy; 882. Paganini; 883. Liszt; 884. Debussy; 885. Poulenc; 886. Ravel; 887. Stravinsky; 888. Debussy; 889. Liszt; 890. Ravel; 891. Debussy; 892. Paganini; 893. Liszt; 894. Debussy; 895. Poulenc; 896. Ravel; 897. Stravinsky; 898. Debussy; 899. Liszt; 900. Ravel; 901. Debussy; 902. Paganini; 903. Liszt; 904. Debussy; 905. Poulenc; 906. Ravel; 907. Stravinsky; 908. Debussy; 909. Liszt; 910. Ravel; 911. Debussy; 912. Paganini; 913. Liszt; 914. Debussy; 915. Poulenc; 916. Ravel; 917. Stravinsky; 918. Debussy; 919. Liszt; 920. Ravel; 921. Debussy; 922. Paganini; 923. Liszt; 924. Debussy; 925. Poulenc; 926. Ravel; 927. Stravinsky; 928. Debussy; 929. Liszt; 930. Ravel; 931. Debussy; 932. Paganini; 933. Liszt; 934. Debussy; 935. Poulenc; 936. Ravel; 937. Stravinsky; 938. Debussy; 939. Liszt; 940. Ravel; 941. Debussy; 942. Paganini; 943. Liszt; 944. Debussy; 945. Poulenc; 946. Ravel; 947. Stravinsky; 948. Debussy; 949. Liszt; 950. Ravel; 951. Debussy; 952. Paganini; 953. Liszt; 954. Debussy; 955. Poulenc; 956. Ravel; 957. Stravinsky; 958. Debussy; 959. Liszt; 960. Ravel; 961. Debussy; 962. Paganini; 963. Liszt; 964. Debussy; 965. Poulenc; 966. Ravel; 967. Stravinsky; 968. Debussy; 969. Liszt; 970. Ravel; 971. Debussy; 972. Paganini; 973. Liszt; 974. Debussy; 975. Poulenc; 976. Ravel; 977. Stravinsky; 978. Debussy; 979. Liszt; 980. Ravel; 981. Debussy; 982. Paganini; 983. Liszt; 984. Debussy; 985. Poulenc; 986. Ravel; 987. Stravinsky; 988. Debussy; 989. Liszt; 990. Ravel; 991. Debussy; 992. Paganini; 993. Liszt; 994. Debussy; 995. Poulenc; 996. Ravel; 997. Stravinsky; 998. Debussy; 999. Liszt; 1000. Ravel; 1001. Debussy; 1002. Paganini; 1003. Liszt; 1004. Debussy; 1005. Poulenc; 1006. Ravel; 1007. Stravinsky; 1008. Debussy; 1009. Liszt; 1010. Ravel; 1011. Debussy; 1012. Paganini; 1013. Liszt; 1014. Debussy; 1015. Poulenc; 1016. Ravel; 1017. Stravinsky; 1018. Debussy; 1019. Liszt; 1020. Ravel; 1021. Debussy; 1022. Paganini; 1023. Liszt; 1024. Debussy; 1025. Poulenc; 1026. Ravel; 1027. Stravinsky; 1028. Debussy; 1029. Liszt; 1030. Ravel; 1031. Debussy; 1032. Paganini; 1033. Liszt; 1034. Debussy; 1035. Poulenc; 1036. Ravel; 1037. Stravinsky; 1038. Debussy; 1039. Liszt; 1040. Ravel; 1041. Debussy; 1042. Paganini; 1043. Liszt; 1044. Debussy; 1045. Poulenc; 1046. Ravel; 1047. Stravinsky; 1048. Debussy; 1049. Liszt; 1050. Ravel; 1051. Debussy; 1052. Paganini; 1053. Liszt; 1054. Debussy; 1055. Poulenc; 1056. Ravel; 1057. Stravinsky; 1058. Debussy; 1059. Liszt; 1060. Ravel; 1061. Debussy; 1062. Paganini; 1063. Liszt; 1064. Debussy; 1065. Poulenc; 1066. Ravel; 1067. Stravinsky; 1068. Debussy; 1069. Liszt; 1070. Ravel; 1071. Debussy; 1072. Paganini; 1073. Liszt; 1074. Debussy; 1075. Poulenc; 1076. Ravel; 1077. Stravinsky; 1078. Debussy; 1079. Liszt; 1080. Ravel; 1081. Debussy; 1082. Paganini; 1083. Liszt; 1084. Debussy; 1085. Poulenc; 1086. Ravel; 1087. Stravinsky; 1088. Debussy; 1089. Liszt; 1090. Ravel; 1091. Debussy; 1092. Paganini; 1093. Liszt; 1094. Debussy; 1095. Poulenc; 1096. Ravel; 1097. Stravinsky; 1098. Debussy; 1099. Liszt; 1100. Ravel; 1101. Debussy; 1102. Paganini; 1103. Liszt; 1104. Debussy; 1105. Poulenc; 1106. Ravel; 1107. Stravinsky; 1108. Debussy; 1109. Liszt; 1110. Ravel; 1111. Debussy; 1112. Paganini; 1113. Liszt; 1114. Debussy; 1115. Poulenc; 1116. Ravel; 1117. Stravinsky; 1118. Debussy; 1119. Liszt; 1120. Ravel; 1121. Debussy; 1122. Paganini; 1123. Liszt; 1124. Debussy; 1125. Poulenc; 1126. Ravel; 1127. Stravinsky; 1128. Debussy; 1129. Liszt; 1130. Ravel; 1131. Debussy; 1132. Paganini; 1133. Liszt; 1134. Debussy; 1135. Poulenc; 1136. Ravel; 1137. Stravinsky; 1138. Debussy; 1139. Liszt; 1140. Ravel; 1141. Debussy; 1142. Paganini; 1143. Liszt; 1144. Debussy; 1145. Poulenc; 1146. Ravel; 1147. Stravinsky; 1148. Debussy; 1149. Liszt; 1150. Ravel; 1151. Debussy; 1152. Paganini; 1153. Liszt; 1154. Debussy; 1155. Poulenc; 1156. Ravel; 1157. Stravinsky; 1158. Debussy; 1159. Liszt; 1160. Ravel; 1161. Debussy; 1162. Paganini; 1163. Liszt; 1164. Debussy; 1165. Poulenc; 1166. Ravel; 1167. Stravinsky; 1168. Debussy; 1169. Liszt; 1170. Ravel; 1171. Debussy; 1172. Paganini; 1173. Liszt; 1174. Debussy; 1175. Poulenc; 1176. Ravel; 1177. Stravinsky; 1178. Debussy; 1179. Liszt; 1180. Ravel; 1181. Debussy; 1182. Paganini; 1183. Liszt; 1184. Debussy; 1185. Poulenc; 1186. Ravel; 1187. Stravinsky; 1188. Debussy; 1189. Liszt; 1190. Ravel; 1191. Debussy; 1192. Paganini; 1193. Liszt; 1194. Debussy; 1195. Poulenc; 1196. Ravel; 1197. Stravinsky; 1198. Debussy; 1199. Liszt; 1200. Ravel; 1201. Debussy; 1202. Paganini; 1203. Liszt; 1204. Debussy; 1205. Poulenc; 1206. Ravel; 1207. Stravinsky; 1208. Debussy; 1209. Liszt; 1210. Ravel; 1211. Debussy; 1212. Paganini; 1213. Liszt; 1214. Debussy; 1215. Poulenc; 1216. Ravel; 1217. Stravinsky; 1218. Debussy; 1219. Liszt; 1220. Ravel; 1221. Debussy; 1222. Paganini; 1223. Liszt; 1224. Debussy; 1225. Poulenc; 1226. Ravel; 1227. Stravinsky; 1

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I, UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,34 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La fiere delle vanità», a cura di Vanessa. — 8,20-9 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Orchestra Angelini. — 11,35 «Liriche russe» baritono Vsevolod Nagorny - Glinka: a) L'aliodola, b) Mi ricordo dell'ora dolce; Dargomysky: Notte di nozze (fantasia); Rimsky-Korsakov: Canzone indiana; Mussorgsky: Per i cieli dolcemente un'anima errava; Rachmaninov: Canzone georgiana. — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Canzoni moderne, 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate queste aere...». — 12,25 «Questi giovani». (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Lisino Borse di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II. Onde corte: ROMA (dalle 10,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

diretta da Carlo Zeme  
Dorsey: A bunch of bees; Redi: Notte di Venezia; Fucilli-Testoni: Quante carezze; Leric-Curjel-Odetle: Noche de luna; Zeme-De Santis: A Santa Cruz; Jouks-Brooks-Larici: Ogni sabato; Lopez: Ho un papaverello.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicellii  
Canta Italo Juli  
Thomas Raymond, ouverture; Logan: Palla luna; Brugnoli: L'ultima corda; Welberg-Deani: Vaiter del ricordo; Ries: Moto perpetuo

14,28 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Berlizza  
Cantano: Elena Belltrami, Lidia Merlorana, Elio Lotti e Ariodante Della.  
D'Amis: Nina; Nanno: Miller; Boby: Rossi; Con Car; Brandmayr: Baci mi chérie; Barizza: L'ora del sogno; De Martino: Ohi, mademistrie; Kempton: Arlshtry in boogie; Filippini: Non mi destar; Olivieri: Non conosci Napoli.

15 Segnale orario.

Giornale radio.  
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna etnografica di Giuliano Lena - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e sportivo del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Inaugura del teatro, di Ernesto Grassi - GENOVA I - SAN REMO: 10,50-10,57 Bollette dell'ufficio di solivante.

17 - «POMERIGGIO LETTERARIO»

presentato da Raffaele La Capria  
«Menogna e sortilegio»  
di Elsa Morante

18 - Per i ragazzi: «Lucignolo».

18,36 MUSICA SINFONICA

Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra, op. 11: a) Allegro maestoso risoluto, b) Romanza (Larghetto), c) Rondò (Vivace); De Falla: a) Danza del mago, dal balletto «Il triscorno», b) Danza, da «La vita breve».

19,18 Rudi Windsor all'organo Hammond, C. V.

19,36 «Università Internazionale Guglielmo Marconi»: Stephen Whittle: «Impressioni di un dialogo circe gli studi biologiati a Los Alamos».

19,50 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA  
Cantano: Delia Azzari, Narciso Panigli, Alberto Redi e Pino De Fezlo.

De Palma-Rossellini: Vo cercando; Oliviero-Mentio: Il pianto è partito da Napoli; Frazzi-Da Rovere: Canto triste; Vidale: Jim e Jam; Holiday: Canzone ungherese; Wetzel: Intermis-sion rip; Cherubini-Nisa: Musica in piazza; Rossi-Ciannantonio: La tua canzone; Beul-Deani: Dopo la pioggia. PALERMO - CATANIA. Notiziario. Attualità

20,22 [R. F. 48]

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.  
Notiziario sportivo Bufon.

21 - CAMPA CAVALLO MIO

Rivista di Age e Scorpelli  
Compagnia del Teatro Comico di Redio Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini.  
Regia di Nino Meloni.

21,45 CANZONI

E BALLABILI D'OGGI  
Nello Segurini e la sua orchestra  
Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Bergamini: Sunitina; Ruccione: Non è una serenata; Conli: Vorrei poter sognare; Redi-Tettoni: Don Ramon; Carmichael: Non so; Willet-Sodani: Mia cara Vienna; Thaler: Giordano sul mare; Nicosa-Tettoni: Un po' d'amore vorrei; Faboz: Le ragazze come te. (Tritocifina).

22,20 PAESAGGIO CON FIGURE

Radiodramma  
di Tennessee Williams  
Traduzione e adattamento di Franca Conzoni. Compagnia di Prosa di Radio Roma. Regia di Guglielmo Morendi.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lambertini. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».  
0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA  
KARL BOHM

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Ond. Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 IL VENTAGLIO

Sintesi dell'operetta, dalla commedia omonima di Carlo Goldoni  
Musica di Alfredo Cuscinà  
Orchestra diretta da Leone Gentili  
Regia di Tito Angelotti  
(Frattelli Rossanigo)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Lisino Borse di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listini: Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Elio di... - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna sportiva - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.  
MESSINA - ROMA I - BARI II - NAPOLI II: 04,18-14,35 Complessi caratteristici: Boltrami: Col treno delle sette; Mera: Maggio; Corano: Lina; Ignoto: Gio; Mario: Graziosetta; Nizza: Tanto bella.  
ROMA II: 14,36-14,43 e il Busto magico - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05. Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - MUSICA

OPERISTICA E SINFONICA  
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 CONCERTO del soprano Jole Silva

Invernizzi. Al pianoforte: Ermelinda Magnethi.  
Jeppesen: Eftersar; Sibellus: Rose ne-re; Grieg: a) Jeg elsker dig, b) Sol-veig's Sang, dal «Peer Gynt»; Davico: a) Pianto, b) Come un cipresso, notturno; Martin: Maltinuto; Fuga: Fratertita

18,15 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli  
Cantano: Enzo D'Ambrosio e Sangro Merlini.  
Jurman-Keper: San Francisco; Russo: Notturno d'amore; Escobar: La trottoia; Rossi-Tettoni: Di giorno in giorno; Bucchi: Alseare.

18,36 Cronache delle produzioni.

18,45 UNO, DUE, TRE

Un atto di Ferenc Molnar  
Personaggi e interpreti:  
Morrison: Fernando; Faese: Antonio; Elio Iotta: Lidia; Itala Martini: Il Segretario; Carlo Delfini: Conie Schottenburg; Guido De Monticelli: Felix; Giuseppe Ciabattini: Signorina Kuno; Nerina Bianchi: Signorina Braschi; Renata Salvagno: Signorina Posner; Nella Marzacci: Signorina Petrovic; Maria Teresa Rovatti: Ossa e Collee; Giampolo Rossi: Ciring; Nando Gazzo: Dott. Wolf; Renato Ferrari: Dott. Faber; Edoardo Tomalin: Criston; Roberto Heria: Un servitore; Gianni Borlotto: Compagnia di Prosa di Radio Milano; Regia di Enzo Convalli

18,50 «La voce dei lavoratori».

19,40 «La voce dei lavoratori».

19,40-19,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: 18,45-20 Valzer di Strauss. Programma in lingua tedesca

19,40 «La voce dei lavoratori».

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Bufon.

20,22 [R. F. 48]

20,36 ASSI E STELLE DI BROADWAY

AL MICROFONO  
a cura di Riccardo Mantovani (Wulfer Veita)

21,15 Dal Teatro San Carlo di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM  
Schubert: Sinfonia n. 8 in re minore (Incompiuta): a) Adagio moderato, b) Andante con moto; Beethoven: Sinfonia n. 8 in re minore, op. 125: a) Allegro ma non troppo, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale, con soli e coro sull'ode «Alle glorie» di Schiller. (Solisti: Emmy Loose, Rosetta Anday, Paul Schoeffel, Petre Munteanu)  
Maestro del coro Michele Lauro  
Nell'intervallo: Lettura

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lambertini. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

**Autonome**

**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio concertistico. 12.10 Grabnebregna d'oggi. 12.20 Ritmi, canzoni e melodie. 12.59 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Luciano Borsa.

17.30 Te danzante. 18 Musica da camera. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra da concerto. 21 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Conversazione. 22.20 «Passaggio con figure», un atto di Tennessee Williams. 23.10-24 Ultimo Club notturno.

**RADIO SARDEGNA**

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna e la flora delle varietà, a cura di Vanessa. 11 Orchestra Angelini. 11.35 Liriche russe eseguite dal baritone Vsevolod Vagnry. 11.55 Radio Naia (Marina). 12.20 I programmi di giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.25 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barizola. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Ballettino meteorologico. Questa sera ascolteremo: 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Concerto di musica da camera. 19.25 Canzoni e ritmi. 19.45 «272», saggio del dottor Kurt Mendelssohn. 20 Canzoni napoletane. 20.22 Bodofortuna. 19.45. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Programma Cetra. 21.30 «La casa dei rampanti», versione radiofonica della commedia di Peter Ustinov. 22 Ritmi e ritornielli. 22.45 Motivi d'altri tempi. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.50-23.55 Programma di sabato. Bollettino meteorologico.

**Estere**

**ALGERIA**

19.30 Notiziario. 19.40 Ibrechi. 20.15 Rassegna. 20.45 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21.20 Ibrechi. 21.30 Varietà. 22.30 Chaur-

Ascoltate venerdì sulla Rete Rossa alle ore 21,45

**CANZONI E BALLABILI DI OGGI**

Trasmisione organizzata per la **TRICOFILINA**

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della **Tricofilina** e delle colonie e profumi **Patricha** vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: **Tricofilina**, via Tibullio, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «**Ametista e Passiflora**» di **Patricha**.

feleau: e il tullello del l'uomo morto, da un racconto di Charles Nodier. 23 Ibrechi. 23.45 Notiziario.

**BELGIO**

**BRUXELLES**

19.45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da André Janssens con la partecipazione dei cantanti Amy Godt, Christiana Jun e Theodora Lambert. 21.15 Musica riprodotta. 21.30 Sinfonia serena. 22.15 Melodia da camera - I Mendelssohn: Scherzo dal «Trio in re minore», op. 40; 2 Mozart: Andante grazioso dal «Trio in sol maggiore»; 3 Brahmsen: Minuetto dal «Trio in do minore»; 4 Prokofiev: Melodia per violino e pianoforte; 5 Haydn: Ronde dal «Trio in re maggiore»; 6 Beethoven: Intermezzo op. 117 n. 2; 7 Paganini: Improvviso dal «Tre pezzi per liuto». 22.55 Notiziario.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20.30 «Faut» da Goethe; musica di Roberto Kistmann; orchestra diretta da Tony Aubin. 22.45 «I poeti maldebrati» Paul Verlaine. 23.15 «Una sera a Siviglia». 23.30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19 Parigi - parla. 20.05 «Sotto d'ora di Muzica Classica». 20.20 «La gatta». 21.40 Tribuna parigina. 22 La crinale delle canzoni. 23.30 Musica da ballo.

**MONTECARLO**

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.45 Jean Inry. 20 Le tribune del Compositore Mautner. 20.15 Varietà. 20.30 La avata della signora e la festa modernista. 20.36 Musica varia. 20.45 «Ibrechi». 21.45 Notiziario. 01.51 I classici della musica americana. 22.20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Concerto di musica leggera diretto da Michael Klein. 19.30 Rivista. 20.15 Concerto dell'Orchestra Maria Konchinka - I. Handel: Pastoral; tema e variazioni. 2. Respai: Improvviso; 3. Kozarowski: Balletto. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.45 Orchestra da ballo diretta da Stanley Bart. 22.15 Concerto del violinista Jacques Thibaud e del pianista Margus Elges - I. Paganini: Sonata in la, per violino e pianoforte. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19 Notiziario. 19.30 Varietà. 20 «Conversazione di Adrian Boult sui concerti del direttore d'orchestra Illustrazioni musicali di Green Catley. 21 Programma varia. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 23.15 «Ibrechi» Shadwell e la sua orchestra. 23.56 Notiziario.

**PROGRAMMA DNDI CORTE**

6.45 Musica ridotta. 7.15 Concerti celebri. 8.15 Variazioni. 10.30 Notti diechi. 11.15 Concerto symphonico diretto da Charles Groves. Concerto symphonico: Musica per I. e Royal Filharmonia; 2. Debussy: Concerto n. 2 in do bemolle minore per pianoforte. 17.30 Commedia musicale. 18.30 Programma sereno. 20 Orchestra diretta da Malcolm Sargent; 1. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore; 2. Elges: Nursery Suite; 3. Rinsky-Korsakov: Capriccio spagnolo. 22.45 Concerti di Montemarte. 24 Notiziario.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**

18 Orchestra Cetra. 18.30 Commedia in dialetto. 19.15 Musiche popolari. 19.10 «Conversazione». 19.30 Notizie. 20 Transmissione parlata e musicale in occasione del centenario della fondazione della Confederazione Elvetica. 21.30 Transmissione parlata. 21.45 Musica da camera. 22 Notizie. 22.05 Concerto dell'organista Alfred Baum. 22.45-23 Una fiaba di Andersen.

**MONTE GENÈVI**

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Attualità. 20.30 «Ibrechi». 20.30 «La musica con i che in terra». 21.15 «Ibrechi». 21.45 Concerto sinfonico-musicale diretto da Edwin Locher - 1. Verdi: Il santo nome di Dio, dall'opera «La forza del Destino»; 2. Wagner: Sargiana, che salva il dottor Sargener, dall'opera «I maestri cantieri»; 3. Borodin: Danze dei Polovisky, dall'opera «Il principe Igor»; 22.15 Notiziario. 22.25 Ballabili eseguiti dall'orchestra Achille.

**SOTTENS**

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 20 Jacques Dupigny; e il «cuore»; e La melodia francese: Guillaume Leno e Pierre Capdevielle. 21.30 Musica da camera - 1. Liszt: Studio in fa minore; 2. Kodaly: Duo per violino e violoncello; 3. Bartok: Sonata in tre movimenti, per pianoforte. 23.30 Notiziario.

**DECIMO ELENCO DEI**

**VINCITORI**

**del 2° GRANDE CONCORSO CINZANINO CAPSULA GIALLA**

attenzione: I «VINCITORI» sottolineati sono i fortunati consumatori di un Cinzantino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & Cia., TORINO - Palazzo Cinzano.

- MOTO VESPA:** Aletti Guido, corso Venezia 46, Milano - **CUCINE A GAS TRIPLEX:** Bianchi Pietro, Ruggiero di Lauria 15, Milano - **PELLICCE PER SIGNORA:** De Toni Lidia, n. 261, Chiesanuova (Padova) - **BORSETTE PER SIGNORA:** Baccocci Giovanni, via Bonaccia 8, Perugia - Polci Alfonso, via Matteotti 8, Marinengo (Bergamo) - Zaccari Annamaria, via Monfora 39, Milano - **CALZE NYLON SOBRERO EST:** Bruni Nella, via delle Fornaci 5, Roma - Montagna Renzo, via Torino 56, Milano - Cressi Elia, via P. Bassi 22, Milano - **Bornia Giuseppe,** S. Marco 181 A, Venezia - **De Filippi Leonardo,** via Madame Cristina 72, Torino - **Notero,** corso Trepani 68, Torino - **Fabini E.,** corso Amendola 24, Ancona - **Forlini Roso,** via Scuole 29, S. Bartolomeo (Brescia) - **Melgeri Eino,** via Cremona 3, Parma - **Morresi Ferdinando,** caffè Nazionale, Macerata - **Guido Salvatore,** Marina di Pietrasanta - **Zugoro Lea,** via della Frezza 50, Roma - **Doni Lucia,** via Giordano 27, Cienona - **Bilicchi Nella,** vicolo Gherardacci 2, Prato - **Morla Teresa,** via Carena 3, Torino - **Sapotelli Bruna,** piazza Garibaldi 12, Fidenza - **Zamboni Rosa,** via Piva 8, Pergine (Trento) - **Albertini Marcello,** Azeglio Canavese - **Caldi Felice,** via Filippo Busezio 18, Savona - **SERVIZI CAPIT:** Celoni Giovanni, Canonica di Cuvio (Varese) - **Chedini Carlo,** via de Chieri 7, Bologna - **Ottolini Luigi,** via d'Alzano 8, Bergamo - **Pece Girolamo,** via Alessi 57, Genova - **Pullignano Giorgio,** via Cole di Rienzo 133, Roma - **Reddi Nella,** via Arellina 70, Firenze - **Riccardi Mauro,** via degli Zingari 47, Roma - **Volpardi Teresa,** via Spiga 6, Milano - **Raidini Franco,** Bergamo Mugello (Firenze) - **Sirilli Mauro,** Borgo S. Caterina 80, Bergamo - **Puccini Giuseppe,** via Berchet 4, Firenze - **Brunetti Leopoldo,** via Bronzino 20, Milano - **Raron Giovanni,** viale Thovez 6, Torino - **Boccolino Romolo,** via Tornelli, Borgomanero - **Colombo Fausto,** viale Stazione 1, Sondrio - **Esposito Antonio,** piazza Amedeo 32, Caserta.

- PRIMO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO**
- MOTO VESPA:** Goslino Pietro, Terzo d'Acqui (Alessandria) - **WATT RADIO:** Codini Maria, via Caboto 7, Montebellone - **IMPERMEABILI,** Camurri Sergio, via S. Francesco da Paola 33, Torino - **BORSETTE PER SIGNORA:** Falduta Gabriella, S. Stefano 54, Bologna - **CALZE NYLON SOBRERO EST:** Candicchio Anastasia, via Astense 54, Roma - **Hinne Giorgio,** via Golo 31, Ancona - **D'Agro Milana Livia,** Felire (Belluno) - **Mirozzi Caterina,** via IV Novembre 8, Bologna - **Mariotti Lina,** via Amerigo Vespucci 8 A 8, Genova Pegli - **SERVIZI CAPIT:** Merlo Giuseppe, via Rossi 18, Cuneo - **Deara Francesco,** via Ennio 21, Milano.

**CINZANINO**

È in atto il 3° Concorso correato della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio. A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno ed il 31 agosto.

**OGGI ESCE**

**Journal**

Giornale della donna e della casa. Racconti veri, due romanzi, cromatiche, consigli per la famiglia e i bambini

24 pagine - Lire 30

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **M Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,20-8,30 Notiziario. — 8,20-9 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. — FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. — 11 Dal repertorio fotografico. — 11,45 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Irene e Giorgio, Elvi Vallesi e Sergio D'Alba. — (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. — 12,12-12,45 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoltate queste canzoni». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - MILANO I: Conversazione - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario. — 12,56 Calendario Antonetto. — **1-3 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Canzoni napoletane. Ruocco-Schettino: Chi l'antunata a me; De Nunta Campese: Pa chille ca uo' tu; Cardone: Nun turna; Rossetti-De Gregorio: L'ultima sera; Valente-Tegliaferri: Posizione; Vancheri: Nota vota Maria; Campese-Di Costanzo: Sunnanno a Pusillico; Anepia-Fiorelli: Festa nappulitana; Nardella-Furno: Tammarriata nappulitano; Filibello: Nduca n'na; Mionnesse-De Gregorio: Canzone amara.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ANGELINI e la sua orchestra

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.25-15.50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario Notario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLZANO I: Combriccioli sportivi di Luigi Clerici. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario Notario I e SAN REMO: Momento del porto di Genova. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Proletari: espressioni del Pescegiorno.

17 - TE' DANZANTE Walter: A gai in Galipolico; Valdespi: Aquilata; Ferrari: Presentimento; Powell-House-Ivanovitch: Chanson du souvenir; Ervin: Wen Wen; Madden: La luna di Brooklyn; Nolan: Tumbling tumblebones; Carli-Schicki-Musich: Amore; Froman: Fleeting; Ignato: Señor Lázit; Olivieri-Nisa: Harmony; Lawrence: Coeseta 133; Marchetti: Follemente; Gugat: Valzer degli oppiati; Warren: Am and Coca Cola; Ignato: Mexican hot dance; Codivilla: Fiori delle Ande; Oliver: Summer stuffer; Deani-Mirakoti: Mario de Bari; Green: Red bank boogie; Casiroli: Il ballo del pazometro; Roubanis: Mistriou; Rodriguez: La cumparsita; Ignato: Conservazione piece; Youmans: Kaitietujoh; Livingston: To much his own; Kramer: Oxford street; Braschi-Abriani: Harlem boogie; Giacobetti: A Kalkalko; Lecuona: Tamburi natio gringio; D'Amico: Amami o laetami.

18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI

IL SIGNOR BRUSCHINO Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Maria Foppa Musica di GIACCHINO ROSSINI Personaggi ed interpreti: Gaudenzio -...- Sergio Brucantini Sofia -...-...- Beatrice Preziosa Bruschino, padre -...- Nunzio Gallo Bruschino, figlio -...- Tommaso Solej Fiorville, amante di Sofia -...- Cesare Valtelli

20,36 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

LA FIERA DI SOROCINZI

DI MUSSORGSKY

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 CONCERTO CORA \* diretto da Gorni Kramer Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola Erdmen: Signorino di nessuno; Bland: Vorrei tornar laggiu in Virginia; Giacobetti-Savarna: Per la uieje; Dampanzuti: Non c'è cuore senza amore; Castello: La La La; Giacobetti-Kramer: Ostregheia, che puter!; Geracchini: The man I love; Kramer: A Kalkalko; Rogers: Lover.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Disco - Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. IMPRANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La Jolla dell'Anagra - MILANO II: Notiziario, Racconga sportiva - GENOVA II: Notiziario internazionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Proli nauti: Giort il lastrato e letto da Dego Valeri. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - UDINE: 14,18-14,25 Così seguiti... Zandri: A la romana; Ignato (Italia, Preli): A la Roma laica sul mare; Rosa-Cappello: Gente nostra; Ignato: Nita nanna nanna; Aliberti: Quando la preme. BARI II - TORINO I - UDINE: 14,18-14,25 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. IMPRANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La Jolla dell'Anagra - MILANO II: Notiziario, Racconga sportiva - GENOVA II: Notiziario internazionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Proli nauti: Giort il lastrato e letto da Dego Valeri. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - UDINE: 14,18-14,25 Così seguiti... Zandri: A la romana; Ignato (Italia, Preli): A la Roma laica sul mare; Rosa-Cappello: Gente nostra; Ignato: Nita nanna nanna; Aliberti: Quando la preme. BARI II - TORINO I - UDINE: 14,18-14,25 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. IMPRANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La Jolla dell'Anagra - MILANO II: Notiziario, Racconga sportiva - GENOVA II: Notiziario internazionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Proli nauti: Giort il lastrato e letto da Dego Valeri. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - UDINE: 14,18-14,25 Così seguiti... Zandri: A la romana; Ignato (Italia, Preli): A la Roma laica sul mare; Rosa-Cappello: Gente nostra; Ignato: Nita nanna nanna; Aliberti: Quando la preme. BARI II - TORINO I - UDINE: 14,18-14,25 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. IMPRANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La Jolla dell'Anagra - MILANO II: Notiziario, Racconga sportiva - GENOVA II: Notiziario internazionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Proli nauti: Giort il lastrato e letto da Dego Valeri. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - UDINE: 14,18-14,25 Così seguiti... Zandri: A la romana; Ignato (Italia, Preli): A la Roma laica sul mare; Rosa-Cappello: Gente nostra; Ignato: Nita nanna nanna; Aliberti: Quando la preme. BARI II - TORINO I - UDINE: 14,18-14,25 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. IMPRANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La Jolla dell'Anagra - MILANO II: Notiziario, Racconga sportiva - GENOVA II: Notiziario internazionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Proli nauti: Giort il lastrato e letto da Dego Valeri. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - UDINE: 14,18-14,25 Così seguiti... Zandri: A la romana; Ignato (Italia, Preli): A la Roma laica sul mare; Rosa-Cappello: Gente nostra; Ignato: Nita nanna nanna; Aliberti: Quando la preme. BARI II - TORINO I - UDINE: 14,18-14,25 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - Teatro popolare NASTASIA

de «Lidola» di Dostojewskj Tre atti di LUIGI AMBROSINI Personaggi ed interpreti: Invoglieno -...- Guido De Monticelli Nina Alexandrovna - Esperia Speranzi Gania -...- Nando Gazzoletto Leone -...- loro figli Nerina Bianchi Koll -...- Lucilio Relloj Verne Mulichina -...- Elio Ioffa Ferdycenko, buffone -...- Carlo Bagno Ivan Petrovich Pizun -...- Carlo Deight Nastasia Philippovna -...- Enrica Corfi Partenio Rogojine -...- Fernando Farese Elena Alexievna -...- Itala Mortini Epancin -...- Edoardo Tomello Tokky -...- Giuseppe Giacobetti Ketta -...- Mariateresa Rovatti Pecha -...- Gianni Bartolotto

Compagnia di Prosa di Redio Milano Regia di Enzo Ferreri

18.45 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Giol, Della Azzeri o Alberto Reda. - Giuseppe Corfi -...- Notarius: Coccirò; Bidoli: Solo tu; Solani-Valleroni: Giorno di festa; Rossi-Testoni: Louisiana; Tortiglione-Marelli: Paga Paga; Ferreri-De Santì: Dillo tu; De Sarsa-Quattrini: Manuella; Roelens: Telegrammi. Nell'intervallo: (19-19,15) Radiosport.

18.50-19.20 Programma in lingua tedesca.

13.30 Per gli uomini d'affari.

13.35 Estrazioni del Lotto.

13.40 Economie italiana oggi. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Abasca da ballo.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulon.

20.22 R. F. '48.

20.36 Stagione lirica autunnale della RAI:

LA FIERA DI SOROCINZI

Opera comica in tre atti di MODESTO MUSSORGSKY terminata e strumentata da N. Cereppin Versione ritmica italiana di Enrico Magni

Personaggi ed interpreti: Cerevik -...- Boris Christoff Grizzo, giovinotto -...- Alessandro Wessoloff Il figlio del pope -...- Mario Carusi Il compare -...- Cristiano Dellamangas Lo zingaro -...- Ottavio Serpo Parascia, figlia di Cerevik -...- Mascia Predit Chivria, moglie di Cerevik -...- Agnese Dubbini

Mestro concertatore e direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini Maestro del coro Gaetano Riccielli Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: L. Lettere rosoblu; Il Giovanni Del Pizzo: «D'Annunzio e gli abruzzesi». Dopo l'opera: Musica brillante.

23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, Estrazioni Lotto.

23.35 Musica da ballo.

Merano-Panagni: Mormora dolcecemerle; Abraham: Limehouse blues; Cellini-Filibello: Sull'ottavo di Bikini; Vilevanti-Frati: Il valzer dell'atletica; Piron: I wish I could shimmy like my sister Kate; Rascel-Palacci: Il cielo è tornato sereno; Rossi: Cantando all'italiana; Shields: Original dizieland one step.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,16 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

**Autonome**

**TRIESTE**

7,25 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Rimi, canzoni e melodie. 12,50 Operi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Concerto Cora diretto da Kramer. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra. 17 «Nastasia», tre atti di Luigi Ambrosini. 18,30 La voce dell'America. 19 Mu-

La tecnicolor del lavoro in pelle  
**FELSINEA**  
DONNA SQUISITA ELEGANZA  
ALLA CALZATURA

HA DURATA PIU' DELLA SCARPA  
GIPSOL - VIA TOCCANA 60 - BOLOGNA

**IN FAMIGLIA**

tutti gli uomini...

adoperare lo **STICK PALMOLIVE**: di padre in figlio il suo uso è ormai tradizionale. Infatti ognuno ha potuto constatare che lo **Stick Palmolive** è praticissimo e, pur essendo un prodotto di qualità, è molto economico per la sua lunghissima durata. Inoltre le sue proprietà di alto potere emolliente facilitano l'opera del rasolo che perciò rade senza irritare la pelle



ST/205 A

sica da camera. 20 Segnale orario. Notiziario. Qualche disco. 20,25 Una domanda imbarazzata. 20,36 «La festa di Srocini», opera romica in tre atti, di Modesto Mussorgsky. 23,10-24 Notiziario. Club notturno.

**RADIO SARDEGNA**

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) «Nel mondo della moda», b) «Consigli di bellezza». 8-20,45 Culto Avvenista. 11 Dal repertorio fotografico. 11,30 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Canzoni napoletane. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Angelini e la sua orchestra. 14,50 Tondo e corsivo, rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete: 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Musica '800 - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Alina Danelli e Nilo Ossani. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Notiziario Eriasa. 19,50 Sestetto jazz. 20,22 Radioteatro. 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.D.C. diretta da Sir Adrian Boult - Primo violino Paul Beare - Musiche di William Walton - 1. «Ouverture Scapino»; 2. «Sinfonia concertante»; 3. «In onore della città di Londra» (registrazione). 21,45 «Girasole», rivista di Bongioanni e Maso. 22,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,50-23,55 Programma di domenica. Bollettino meteorologico.

**Estere**

**ALGERIA**

19,30 Notiziario. 19,40 Inchi. 21 Notiziario. 21,20 Inchi. 21,45 Jean Anouilh: «Il viaggiatore senza bagaglio». In tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

**BELGIO**

19,45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da Georges Weizman. 20,30 Ispirati di canzoni. 23,30 Musica popolare. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta.

**FRANCIA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
19,18 Musica varia diretta da Paul Boucau. 20 Notiziario. 20,30 Poema drammatico di Salvador de Madariaga con musiche di André Chavigny. 22,30 L'aria e la vita. 23 Inchi per il cinema. - 1. Lorenzo Simon; 2. Coqueret; 3. La casa; 4. Leval; 5. Tamburino; 6. Smeraldi; Evocation; 7. Farselli Merguato; 8. Godelsky; Fantasia. 23,30 Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

19,30 Parigi si parla. 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20,30 Programma con Simon Simon. 20,45 «La ruota delle anime». 21,40 Trinita parigina. 22 Cabaret d'auante.

**MONTECARLO**

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Roberto Marna e Vred Libbert. 20 Scherzo oporzo. 20,30 La prestidigitazione e la fantasia modernizzata. 20,35 Varietà. 21,30 Trio King Cole. 21,45 Notiziario. 21,50 Orchestra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Ballo campestre. 23 Notiziario.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
18,55 Questa notte in città. 19,25 Notiziario sportivo. 20 Notiziario. 21 Notiziario. 21,70 La commedia del sabato. 23 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

19 Notiziario. 19,30 Vecchia musica da ballo. 20 Notiziario americano. 20,15 Musiche riciclate. 20,45 Eddie Conner e I e Good Com-

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21,15  
**i quaranta minuti dell'Ebano**  
musiche e canzoni di successo - Orchestra diretta da PIPPO BARZIZZA



**un regalo alle Lettrici !!!**

**BUONO DA SPEDIRE ENTRO SEI GIORNI ALLA LIBRERIA MIMÉRA TORINO VIA SACCHINI**

• Chi spedisce questo BUONO entro sei giorni riceve completamente GRATIS un saggio dei nostri originali ed eleganti modelli grafici.  
• Ogni numero di "MODE NUOVE", presenta **100 MODELLI**  
**HAUTE COUTURE POUR LA FEMME CHIC**

**mode nuove**

PREZZO LIBRO FRANCO SEDE TORINO

DA SPEDIRE COME STAMPARE CON L. S. - MODES NOUVELLES

personi. 21,15 Massenet: Giulietta e Romeo, frammenti da l'opera. 22,15 Edouardo Jelm e la sue rime. 23,15 Musica riprodotta. 23,56 Notiziario.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

6 Monari: Sinfonia n. 41 in do maggiore e Jupitera. 8,15 Jam-club. 11,15 Dischi del soprano Isobel Baillie. 12,15 Sounnon e pianisti Raza e Landauer. 13,30 Varietà. 15,15 Teddy Porter e la sua orchestra. 17,15 Bundy Macpherson e la sua orchestra. 19,30 Barista. 21,15 Goudon: « Romeo e Giulietta » estratti dall'opera. 22,45 Musica da ballo. 23,05 Lo stile questa notte. 0,15 Commedia.

**SVIZZERA**

**BERNOMÜNSTER**  
17,50 Alpinche spettacolo. 18,40 Conservazione. 19 Certino dello cinema di Zurigo. 19,10 Mostre di compositori svizzeri. 19,30 Notiziario.

23, 20 «Il ventilatore», trasmissione di estratti. 20,30 R. Masson: Il cantiere del. Transvisione culturale per gli studenti. 22 Notiziario. 22,05 Canit e danze di tanti paesi. 22,30-23: simi moderni.

**MONTE CENERI**

19,15 Notiziario. 19,45 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20,30 R. Masson: Il cantiere del. Rosa, aerea sinfonica. 22 Ilnk al-geri. 22,15 Notiziario. 22,25 Luna Park.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario. 19,45 Rivista. 20 Fantasia radiofonica di Samuel Clavelier. 20,35 Musica leggera riprodotta. 20,50 Bizzardi del colpo di sole. 21,15 e l'ora colana di peccato, novella radiofonica. 21,50 Il sentimento nell'opere. 22,05 Il castello del castello. 22,30 Notiziario.

## «I Puritani», ultima opera di Bellini

(Segue da pag. 14)

sica vera e propria, espressione di umanità, sono soltanto quegli altri.

E' quel larghi canti, quasi prodigiose ascensioni liriche, che si trovano in certe opere del nostro teatro ottocentesco a conclusione di certe situazioni drammatiche, e dei quali si possono trovare esempi non solo nelle opere di Bellini ma anche in quelle di Rossini e Donizetti e Verdi, come si possono chiamare? Sono o non sono musica? Ed hanno o no, dal punto di vista del dramma, una ragione d'essere?

Che abbiano una vera e propria ragione di necessità non direi: ma giustificabili sono, certo, anche dal punto di vista del dramma; e sono infatti, oltre che melodia, musica. Perché in quei punti di tremenda sospensione o di risoluzione del dramma dove essi generalmente si trovano, stanno come espressioni di quella quasi sgomenta stupefazione che tutti, quanti ci ferma di fronte ad avvenimenti! del quali la povera mente umana rinuncia a cercare il perché.

IL DEBRANDO PIZZETTI

I PURITANI, melodramma in tre atti di Vincenzo Bellini - domenica, ore 21 - Rete Rossa - martedì, ore 20,36 - Rete Azzurra.

## Solitudine e fraternità di Mussorgsky nella « Fiera di Sorocinzi »

(Segue da pag. 15)

e sono capaci di sentimenti genuini, nobili o bassi che siano, di molti dell'animo non contraffatti: e se molta parte della loro vita presenta apparenze grottesche, come appunto avviene per i personaggi di Chivria, di suo marito il contadino Cerevik, d'altra parte soltanto da loro sa sprigionarsi il canto d'amore ingenuo e schietto nella sua purezza primitiva, quel canto d'amore che non erano riusciti a scorgere il falso Dimitri e la contessa Marina, troppo impegnati nelle speciose macchinazioni dell'alta politica e nelle regole dell'elichetta di corte e che qui nasce purissimo, come una polla d'acqua sorgiva, nella dumka di Grizko del primo atto, e nella dumka di Parassia, unica pagina musicale superstita del terzo atto.

Purtroppo l'opera non poté essere condotta a termine dall'autore; e molto probabilmente una delle ragioni più forti per la stanchezza che gliela fece abbandonare, fu la morte di Petrof, sopravvenuta nel 1878. Con la scomparsa di questo magnifico cantante e attore, per il quale era stata immaginata e creata su misura la parte di Cerevik dovette sembrare a Mussorgsky che venisse a mancare la regione d'essere del lavoro. Qualunque altro interprete, per bravo che fosse, avrebbe in qualche modo tradito la verità del lavoro: quella verità che era la suprema norma dell'arte di Mussorgsky, e che gli aveva fatto studiare il dialetto piccolo russo e cercare una larga messe di canzoni ucraine, non già per cacciarle nello spartito, ma per appropriarsene il melodizzare, il linguaggio ritmico e tonale, affinché la folla di contadini, di sensali, di venditori ambulanti, di zingari e d'imbroglianti pullulante nella piazza della fiera di Sorocinzi parlasse davvero il suo dialetto, linguistico e musicale, di chochól, o Piccoli Russi.

Dell'opera rimane uno schema, scena per scena, di mano di Mussorgsky, stesura che probabilmente la composizione musicale avrebbe modificato, poiché una delle scene composte da Mussorgsky non rientra in tale schema. Del primo atto rimangono: il preludio, ricca e colorata pagina orchestrale che descrive con vivacità una calda giornata estiva nella Piccola Russia; la scena della piazza, con l'animazione della fiera, movimentata da vari episodi corali e dall'arrivo dei personaggi principali, Cerevik, Chivria, Parassia, Grizko e lo zingaro; la dumka, cioè lo squisito canto d'amore di Grizko, e una scena tra Grizko e lo zingaro; dopo di che il manoscritto è lacunoso e praticamente interrotto. Invece è quasi interamente musicato (ben inteso, solo per canto e pianoforte: l'orchestrazione si dovette ricostruire per tutta l'opera) il second'atto, mentre fra l'uno e l'altro Mussorgsky intendeva servirsi del suo scherzo sinfonico «Una notte sul Monte Celto» a guisa d'intermezzo riferente alla leggenda siberiana di cui egli serve lo zingaro per spaventare i grossi contadini. Del second'atto, dunque, al ha quasi tutta la mu-



L'allestimento musicale de « La Fiera di Sorocinzi » è stato affidato al maestro Giulini. Il maestro Antonio Guarnieri, conduttore e direttore de « I Puritani » di Vincenzo Bellini.

sica, che dipinge con un realismo paragonabile soltanto alla famosa scena dell'osteria nel Boris I volgarissimi amori di Chivria, la seconda moglie di Cerevik, col figlio del pope (stretto parente musicale di quel Seminarista ritratto da Mussorgsky in una sua celebre lirica per canto e pianoforte: timido e ridicolo fantoccio imbambolato, che la grassa Chivria altira a sé a forza di frittelle dolci, in una boccaccesa mescolanza d'amore, culinaria e goliotta). Del terz'atto, come è detto, esiste soltanto l'incantevole dumka di Parassia.

La prima esecuzione, in forma di concerto, dei frammenti della Fiera ebbe luogo nel 1911 a Pietroburgo, ed ebbe un successo enorme. In teatro, nella rielaborazione orchestrale di Karatygin e Sachnowskij, completando le parti mancanti con una recitazione tipo Singspiel o Opéra comique, le cose andarono meno bene. Si capì che bisognava completare l'opera musicalmente. Si offerse allora, inaspettamente, il nonagenario Cesare Cui, fiero nemico di Mussorgsky negli ultimi anni della sua vita: egli compose a modo suo le parti mancanti, attenendosi allo schema drammatico lasciato dall'autore. L'opera fu rappresentata il 13 ottobre 1917 a Pietroburgo, con esito mediocre, e una settimana dopo fu sommersa dalla rivoluzione d'Ottobre. Finalmente il compositore russo Nicola Cerepine, allievo di Rimsky-Korsakof, si accinse a una nuova rielaborazione dell'opera che non comportasse l'intrusione di musica estranea: per completare le parti mancanti; egli si valse al massimo degli abbozzi e dei minimi spunti musicali annotati da Mussorgsky, e quando questi mancavano interamente, impiegò altra musica di Mussorgsky; per esempio nel duetto d'amore alla fine del primo atto si servi della bella romanza Sul Don fiorisce un giardino. Questo rifacimento fu rappresentato con successo a Montecarlo nel 1923, e da allora è la veste in cui l'ultima opera di Mussorgsky viene presentata nei paesi occidentali. In Russia, invece, un'ulteriore ricostruzione, fedelissima, sui manoscritti originali, è stata compiuta da Paul Lamm e dal musicista Seaball, ed è comunemente eseguita nei teatri sovietici.

MASSIMO MITA

« La fiera di Sorocinzi », opera comica in tre atti di Modesto P. Mussorgsky - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa e Sabato, ore 20,36 - Rete Azzurra.



(Dall'alto in basso) Interpreti de « I Puritani »: soprano Lina Pagliughi, baritone Piero Gualif, basso Luciano Merani, tenore Mario Filipeschi.



Da sinistra a destra: il basso Boris Christoff, il soprano Mascia Predit e il tenore Alessandro Wesselowsky rispettivamente nelle parti di Cerevik, Parassia e Grizko ne « La fiera di Sorocinzi ».



Nunzio Filogamo intervista Miss America (a sinistra) e Miss Italia, durante la serata di gala dei giornalisti alla Triennale di Milano.

(Segue da pag. 9)

ingorda e cupo passione che il padre aveva posto nell'accumular denaro. In realtà, più che amore, nel riguardi di Naxosia il principe non provava che una mistica e sconfinata pietà, mentre lei, pur amandolo, a suo modo, di vero amore, non osò-

va accettarlo per timore di non essere degne. Così combattuta, Naxosia commette le azioni più contraddittorie e disoneste, spingendo lentamente la passione di Rogojin fin sui margini della follia, ed insieme distruggendo un legame che s'era andato formando fra il principe ed una fanciulla che desiderava sposarlo. Ma infine Rogojin non regge a quella tragica alta lena e, ossessionato, uccide Naxosia.

## Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI  
SETTIMANA 18-16 OTTOBRE

Domenica 10 ottobre - Abbonato Agostino Cavalieri fu Giacomo, residente a Pieve di Teco (Imperia), via Muzio, libretto n. 38. Premio: Mezzo milione in titoli di Stato.

Lunedì 11 ottobre - Abbonato Pietro Baroni fu Francesco, residente a Torino, via Aosta 137. Libretto n. 78.311. Premio: Apparecchio radio Iradio.

Martedì 12 ottobre - Abbonato Francesco Piludu di Antioche, residente a Scano Montiferrero (Nuoro), libretto n. 3. Premio: Macchina fotografica microcamera Ducati.

Mercoledì 13 ottobre - Abbonato Giustino Scali fu Felice, residente a Arce (Frosinone), via Costabile 21, libretto n. 26. Premio: Cucina a gas Triplex.

Giovedì 14 ottobre - Abbonato Giacomo Cipolla di Giuseppe, residente a Leonforte (Enna), via Perelle 9, libretto n. 248. Premio: Due biciclette Bianchi.

Venerdì 15 ottobre - Abbonata Teresa Lombardi fu Celestino, residente ad Alessandria, via Polignola 3, libretto n. 6.322. Premio: Materasso gommapiuma Pirelli.

Sabato 16 ottobre - Abbonata Maria Frontini fu Edoardo, bottigliera, via A. Volta 17, Ilerza sociale per pubblici esercizi MJ.3751. Premio: Micromotore Cucchiolo Ducati.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arcole 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in regola con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

## PER CHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e noi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o assegno a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina postale L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZIOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 230 orlo a giorno per complessive L. 2100
- 2 LENZIOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACRAMÈ SPUGNA frange colorati L. 1300
- 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1600
- UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 5100
- UNA COPERTA CATALOGNA molettone bianco con fascia 150 x 210 (valore 2000) L. 1300
- UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) L. 4600
- 4 SCENDILETTI BAIADERA per complessive (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700
- COPRILETTO colorati, una piazza cad. L. 1400
- COPRILETTO colorati due piazze cad. L. 2400
- STROFINACCI a quadri, orlati, con fettucella misura 80 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto  
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA  
fralcoio puro cotone, peso kg. 10. Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 31.000, senza materasso.

Compreso il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne siamo).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE  
Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

## SPLENDOIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

# CASABIANCO RAD.

MONCALVO 55 - TORINO

Cercasi Agenti, Produttori o Produttori ogni località

## I GRANDI PROCESSI

### IL PROCESSO ALL'AMMIRAGLIO CARACCIOLO

Giovedì, ore 19,25 - Rete Rossa.

Questa settimana la serie dei « Grandi Processi », ospita un illustre estensore: Bruno Cassinelli. Diremo meglio, dicendo un esperto e geniale ditensore. Che a tutti è nota la valentia professionale, armata di una lucidissima logica che argomenta spesso sul filo del paradosso, di questo notissimo avvocato.

Questa volta, per la Radio, Bruno Cassinelli ha redatto la cronistoria sceneggiata del processo contro l'Ammiraglio Francesco Caracciolo. Riuscirà l'illustre penalista a dimettere la toga d'avvocato per assumere il tocco del giudice equanime regolatore dei dibattiti? Giudicheranno inappellabilmente i radioascoltatori.

Come ci sa, la figura dell'Ammiraglio Caracciolo di Brienza si è prestata presso gli storici, a contrastanti valutazioni. Egli combatté contro Napoleone a Tolone, con la squadra britannica si è battuto contro i francesi a Capo Noli, con la squadra napoletana ha proiettato lo sbarco inglese in Corsica. Però contro Francesi ed Inglesi egli vuole che Napoli combatta. E la sua azione si muove fra il gioco delle influenze della Corte ed esterne, fra le figure di Orazio Nelson, Lady Hamilton, Ferdinando e Carolina di Borbone, il Cardinale Ruffo nella Napoli del 1799. E su di lui grave l'imputazione di lesa onore e lesa dovere, intorno alla quale, come al è detto, gli storici hanno discusso, con la quale comparirà per essere giudicato nuovamente, al processo che verrà trasmesso giovedì.



radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

# Vecchia Romagna Buton



Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale Il Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino